



## Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 - 32100 Belluno - C.F. 80001970252  
Sez. ITIS "Segato" Tel. 0437 940159 - Fax 0437 940973  
Sez. IPSIA "Brustolon" Tel. 0437 950033 - Fax 0437 950177  
Sito: [www.segatobrustolon.edu.it](http://www.segatobrustolon.edu.it)  
E-mail: [blis011002@istruzione.it](mailto:blis011002@istruzione.it) [blis011002@pec.istruzione.it](mailto:blis011002@pec.istruzione.it)



# Ptvo f

Piano t triennale O fferta f formativa

## Anni scolastici 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IIS "SEGATO " è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8840** del **16/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2023** con delibera n. 16*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 22** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 24** Piano di miglioramento
- 36** Principali elementi di innovazione
- 44** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 52** Aspetti generali
- 57** Traguardi attesi in uscita
- 75** Insegnamenti e quadri orario
- 89** Curricolo di Istituto
- 139** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 143** Moduli di orientamento formativo
- 150** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 155** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 200** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 214** Attività previste in relazione al PNSD
- 220** Valutazione degli apprendimenti
- 227** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 233** Aspetti generali
- 236** Modello organizzativo
- 260** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 262** Reti e Convenzioni attivate
- 279** Piano di formazione del personale docente
- 288** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

La popolazione studentesca dell'Istituto, cresciuta di anno in anno, è molto varia per la sua provenienza geografica: molti sono gli studenti pendolari che tutti i giorni convergono a Belluno con i mezzi (pubblici o privati) da tutta la provincia o da quelle limitrofe. Altri alunni si sono trasferiti nel territorio locale da altre regioni italiane o dall'estero (sia NAI che alunni di seconda generazione). Inoltre al suo interno sono cresciute proporzionalmente anche quelle componenti di studenti più fragili che necessitano di interventi e attenzioni mirati (alunni con bisogni educativi speciali di diversa tipologia).

L'Istituto tiene conto di questi elementi e dei bisogni conseguenti degli alunni, ad esempio:

- formulando l'articolazione dell'orario scolastico in considerazione dei trasporti pubblici e al fine di favorire da un lato l'efficacia dell'apprendimento, dall'altro la conciliazione con le altre attività extracurricolari cui gli alunni prendono parte.
- valorizzando la ricchezza linguistica e culturale dei propri studenti, favorendo il crearsi di una comunità educante improntata all'accoglienza e allo scambio.
- supportando gli studenti che ne avessero bisogno nel recupero delle competenze di base.

Anche il background socio-economico delle famiglie è molto eterogeneo: l'Istituto promuove la conoscenza degli strumenti di supporto economico a disposizione delle famiglie (es. "Dote sport" del Comune di Belluno, "Buono scuola" della Regione Veneto); attua azioni di supporto attraverso la disponibilità di dotazioni informatiche, per garantire l'accesso all'istruzione a tutti i propri studenti in caso di DDI o DAD (comodato gratuito di dispositivi).

Inoltre, all'interno delle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, la scuola prevede:

- attività gratuite di recupero degli apprendimenti con corsi pomeridiani (es. matematica,



inglese), per favorire il recupero in itinere di eventuali fragilità;

- attività gratuite di laboratori elettrici e meccanici, per il professionale, o la realizzazione di progetti per consolidare le competenze specifiche di indirizzo;
- sportelli gratuiti di supporto didattico, con accesso e frequenza più flessibile;
- corsi intensivi di recupero nel periodo di sospensione estiva delle attività didattiche, a seguito degli scrutini finali e per favorire il successo scolastico degli studenti;
- attività gratuite di potenziamento in orario extracurricolare (es. corsi attivati con i finanziamenti PON), così da valorizzare le competenze e i talenti dei propri studenti;
- a partire dall'a.s. 2022/23 corsi gratuiti di accoglienza e consolidamento delle competenze di base e trasversali prima dell'avvio delle lezioni, per gli alunni in ingresso in classe prima;
- sportelli gratuiti di ascolto psicologico (psicologa scolastica, CIC) per favorire il benessere dei propri studenti e limitare il rischio di dispersione scolastica (ripetenze, sospensioni del giudizio, trasferimenti, abbandoni) correlato al disagio acuito dalla pandemia.

Il coinvolgimento delle famiglie è stimolato sia con la partecipazione agli organi collegiali (rappresentanti di classe e istituto) sia con l'organizzazione di riunioni e momenti di confronto, ad esempio per l'accoglienza all'inizio dell'anno. Nel caso di famiglie non italofone, l'Istituto favorisce la loro partecipazione alla vita scolastica e le comunicazioni scuola-famiglia attraverso i docenti di inclusione, i coordinatori di classe e il personale amministrativo.

L'attivazione della DAD e della DDI ha fatto sì che molti studenti familiarizzassero con l'uso delle piattaforme didattiche dell'Istituto, che ora potranno essere utilmente impiegate a supporto e arricchimento delle consuete modalità didattiche (innovazione). La competenza digitale, in particolare per quanto riguarda la consapevolezza nell'uso degli strumenti e della rete, resta obiettivo prioritario della scuola, che vi dedica iniziative specifiche sia attraverso le singole discipline che all'interno del curriculum di educazione civica, in modo trasversale.

Territorio e capitale sociale



Il territorio della Provincia di Belluno, collocato in area pedemontana o montana, presenta alcune criticità poiché a volte si tratta di zone non raggiunte in modo stabile da un'adeguata copertura di rete internet e carenti sotto il profilo dei servizi. Ciò influenza l'organizzazione delle attività scolastiche e, in alcuni casi, la regolarità della frequenza da parte degli studenti. L'Istituto adotta tutte le misure necessarie per superare tali vincoli, coordinandosi con gli enti e le realtà locali e partecipando alla Rete Scuola Montagna Veneta.

D'altro lato, si tratta di un territorio ricco di imprese: sono rappresentate a pieno titolo imprese piccole a conduzione pressoché familiare, imprese di medie dimensioni per fatturato e per capacità di addetti, imprese di grandi dimensioni che fanno parte di grossi gruppi industriali a livello mondiale. Nonostante l'attuale situazione di difficoltà, il tessuto economico provinciale si è dimostrato resiliente e offre numerosi interlocutori con i quali potersi confrontare, relazionare e collaborare per l'organizzazione integrata scuola-imprese di esperienze di PCTO: le aziende infatti mettono a disposizione il proprio know-how alla crescita delle competenze in area tecnica del personale docente e conseguentemente degli allievi. La prospettiva di occupabilità degli studenti al termine del percorso scolastico, pertanto, è positiva.

Gli Enti locali, Comune e Provincia, collaborano con l'Istituto sia dal punto di vista formale sia sostanziale, restando comunque un punto di riferimento.

### Risorse economiche e materiali

La Provincia, Ente gestore e proprietario dell'edificio scolastico, nel corso dell'a.s. 2021/22 ha avviato importanti lavori presso la sede di via S. Lorenzo, per adeguare le strutture alle normative vigenti in termini di sicurezza antisismica e superamento delle barriere architettoniche: i lavori si sono conclusi nel corso dell'a.s. 2022/23, perciò l'istituto è tornato in pieno possesso di tutti gli ambienti; in particolare i nuovi spazi destinati ai laboratori potranno via via essere riallestiti con le nuove dotazioni ed essere fruiti dalle classi per le attività curricolari e di ampliamento dell'offerta formativa, anche grazie alle progettualità approvate per l'a.s.2023/24.

Inoltre nell'a.s. 2020/21 la Provincia ha svolto lavori all'interno della sede di via Tasso per riorganizzare gli spazi scolastici in funzione di un aumento della popolazione scolastica (creazione nuove aule) e delle nuove regole Covid19.



Nell'a.s. 2023/24 l'ente sta avviando importanti lavori di ristrutturazione all'edificio che interesseranno interi blocchi della struttura (E, F, G), con l'intento di creare un polo tecnico all'avanguardia. Scuola ed ente territoriale hanno operato in sinergia per definire il progetto di riqualificazione degli spazi in modo che questi possano rispondere ai bisogni della didattica ed essere funzionali alle iniziative di innovazione del Piano Scuola 4.0 (PNRR) che l'IIS Segato implementerà nel triennio 2022/25. Per tale ragione le classi del biennio ITI frequenteranno le lezioni negli spazi allestiti presso la sede di via San Lorenzo: l'istituto ha investito ingenti risorse per poterle attrezzare al meglio, garantendo gli spazi laboratoriali necessari e le dotazioni digitali (LIM, pc).

Il rinnovo radicale che scaturirà da questi lavori sarà un ulteriore incentivo all'apertura della scuola verso il territorio.

L'Istituto, nelle sedi dell'I.T.I.S. 'Segato' e dell'I.P.S.I.A. 'Brustolon', dispone di numerose aule speciali, dedicate alle attività laboratoriali d'indirizzo (Laboratorio diffuso 4.0), informatiche e linguistiche. In totale la rete interna all'Istituto gestisce circa 400 computer. A questi dispositivi si aggiungono alcune LIM che sono già installate e operative nelle due sedi. L'utilizzo delle nuove tecnologie è imprescindibile in un Istituto tecnico-professionale, sia per l'elevata qualità della didattica sia per le richieste provenienti dalle aziende.

Il personale docente dell'Istituto è formato in larga percentuale da laureati in discipline tecniche, che svolgono in molti casi attività libero-professionale. Pertanto questi docenti sono a contatto con le realtà produttive locali e possono contribuire con la propria esperienza a migliorare l'aspetto didattico nei diversi indirizzi in cui si articola l'Istituto.

Il MIUR e le Associazioni di categoria, sia gli Industriali sia gli Artigiani della provincia di Belluno, richiedono tecnici che abbiano un'elevata competenza dal punto di vista linguistico e dal punto di vista tecnologico. Pertanto la scuola, attenta a rispondere a tali richieste e garantire la competitività nel mondo del lavoro dei propri diplomati, aggiorna e implementa costantemente le proprie dotazioni tecniche e tecnologiche, amplia e innova la propria offerta formativa.

Ciò richiede consistenti investimenti, sulle strutture, le dotazioni e l'aggiornamento professionale del proprio personale; e richiede il reperimento di risorse economiche ulteriori rispetto a quelle di norma assegnate all'Istituto. Ciò viene superato con la frequente partecipazione a bandi sia pubblici, nazionali ed europei, sia da parte di fondazioni ONLUS.





Nel corso dell'a.s. 2021-22 la scuola ha potuto contare sull'assegnazione supplementare di ingenti risorse, frutto dell'esito positivo delle proprie candidature ai bandi:

- PON **Inclusione** (l'awiso n.4395 del 09.03.2018), che ha reso possibili iniziative di ampliamento dell'offerta formativa.
- PON **Apprendimento e socialità** (awiso pubblico 9707 del 27 aprile 2021), che ha reso possibili attività di rafforzamento delle competenze di base.
- Bando Spazi e strumenti digitali per le STEM (awiso pubblico 13 maggio 2021, prot. n. 10812), nell'ambito del Piano nazionale per la scuola digitale. Attraverso tale finanziamento è possibile procedere con l'implementazione di nuovi dispositivi che arricchiranno di ulteriori fasi il ciclo virtuoso del Laboratorio diffuso 4.0.
- Bando FESR Digital Board (awiso pubblico prot.n. 28966 del 6 settembre 2021), che ha consentito di acquistare lavagne multimediali e supporti da inserire nelle diverse aule, così da consentire l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate e più attive.

Con l'assegnazione delle risorse del PNRR e la candidatura per fondi aggiuntivi l'IIS Segato potrà contare anche:

- di € 92.061,32 per la linea di investimento "Nuove competenze e nuovi linguaggi", di cui € 72.226,46 per il potenziamento delle STEM e € 19.834,86 per il potenziamento delle lingue.
- di € 63.634,22 per la linea di investimento "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico".
- di € 122.784,57 per la linea di investimento "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica".
- di €156.484,24 per la linea di investimento "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classroom".
- di € 164.644,23 per la linea di investimento "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 2 - Next Generation LABS".
- di € 2.000,00 per la linea di investimento "Didattica digitale integrata e formazione alia



transizione digitale per il personale scolastico - Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali  
”.

- di € 7.301,00 per la linea di investimento "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici".



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IIS "SEGATO " (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	BLIS011002
Indirizzo	VIA J. TASSO,11 BELLUNO 32100 BELLUNO
Telefono	0437940159
Email	BLIS011002@istruzione.it
Pec	blis011002@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="https://www.segatobrustolon.edu.it">https://www.segatobrustolon.edu.it</a>

### Plessi

---

#### IPSIA "A. BRUSTOLON" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	BLRI01101N
Indirizzo	VIA SAN LORENZO, 19 BELLUNO 32100 BELLUNO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY</li><li>• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA</li></ul>
Totale Alunni	210



## I.T.I. "G. SEGATO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	BLTF01101E
Indirizzo	VIA J. TASSO,11 BELLUNO 32100 BELLUNO

### Indirizzi di Studio

- MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE
- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
- ELETTRONICA
- ENERGIA
- ELETTROTECNICA
- INFORMATICA
- MECCANICA E MECCATRONICA
- TECNOLOGIA DELL'OCCHIALE - OPZIONE

Totale Alunni 703

## Approfondimento

### La storia dell'Istituto

#### I.I.S. "SEGATO" - Uniti per essere unici

Dall'anno scolastico 2011-12 è stato costituito l'Istituto di Istruzione Superiore "Segato", che unifica sotto un'unica dirigenza le due scuole già presenti da lunga data nel territorio: ITIS "Segato" e IPSIA "Brustolon".

Il nuovo Istituto non vuole essere solo la somma di due scuole, ma il punto di partenza per la creazione del Polo tecnologico-scientifico della provincia di Belluno. Ed in questa direzione si sta



muovendo da ormai dieci anni con il potenziamento dei laboratori dei due istituti, per far sì che essi siano utilizzati dagli allievi di entrambe le sedi e aperti alle esigenze del territorio.

In particolare, per propria vocazione, l'IIS Segato si orienta al mondo del lavoro, che fa da sfondo all'elaborazione dell'offerta formativa e delle iniziative di ampliamento: ne è un esempio evidente quello della specializzazione "Tecnologia dell'occhiale", alla quale i ragazzi potranno accedere dopo il secondo anno; questa opzione, unica in Italia e sviluppata in collaborazione con Confindustria, darà la possibilità agli studenti di sviluppare competenze spendibili in tutta la filiera dell'occhiale, eccellenza del tessuto industriale provinciale.

La collaborazione con il tessuto produttivo viene potenziata e coltivata anche coinvolgendolo direttamente nelle attività di PCTO e nell'aggiornamento delle dotazioni laboratoriali, che avrà nel triennio 2022/25 un forte impulso a seguito dell'adeguamento degli spazi (ristrutturazione ultimata per l'IPSIA e in fase di avvio per l'ITI) e alle risorse destinate all'istituto dal Piano Scuola 4.0 del PNRR (più di 300.000 euro).

L'attenzione all'occupabilità si esemplifica anche nell'aver individuato una funzione strumentale specifica per i rapporti con il territorio e nell'aver attivato, a partire dall'a.s.2021/22, due importanti esperienze di transizione verso il mondo del lavoro come l'apprendistato per le classi 4e del professionale (esperienza che si vuole estendere a tutto il triennio) e i corsi dell'ITS Meccatronico Veneto presso la sede di via Tasso.

Grandi risultati, preparazione di alto profilo, formazione adeguata per accedere direttamente al mondo del lavoro o per proseguire gli studi in ambito universitario o con l'ITS. Questi gli elementi determinanti il successo dell'Istituto di Istruzione Superiore "Segato", che è pertanto al passo coi tempi e attento alla crescita complessiva degli allievi, alla loro sensibilità, alle loro capacità, al loro talento. Nessun allievo sarà trascurato; solo davanti a difficoltà non altrimenti superabili, sarà previsto il passaggio da un corso all'altro con relativa passerella, qualora le disposizioni vigenti in materia lo consentano.

Gli indirizzi tecnici - ex ITIS "SEGATO"

Il 26 marzo 1905 viene fondata a Belluno la "Scuola Industriale", che inizia i corsi il 6 novembre, con 44 allievi, ed è diretta dall'ing. Guglielmo Sartori. Il nuovo ordinamento scolastico del 1925 consente di affiancare alla Scuola Industriale, biennale con vari indirizzi, il corso quinquennale per periti edili; nasce così la prima specializzazione dell'Istituto Industriale. Nel 1928 si aggiunge la "Scuola di Avviamento al lavoro" di durata triennale. Nel 1933 il Regio Decreto n.2171 trasforma la Sezione quinquennale per periti edili in Regio Istituto Tecnico Industriale, intitolato all'illustre scienziato



bellunese Girolamo Segato. Nel 1940 si inaugura il primo corso per meccanici-elettricisti, poi elettrotecnici, nel 1963 quello per metalmeccanici e nel 1964 quello per elettronici. Dal 1990 l'Istituto ha adottato il Piano Nazionale di informatica per alcune sezioni del biennio e il Progetto "Ergon" per il corso metalmeccanici. Dal 1993 si sono affiancate la sperimentazione Progetto "Ambra" (per Elettronici ed Elettrotecnici) e quella per l'Edilizia. Dal 1994 il biennio e le specializzazioni triennali (esclusa l'Edilizia) sono confluiti nei nuovi ordinamenti nazionali, adottando i rispettivi piani di studio. Oggi gli indirizzi tecnici si configurano come una realtà scolastica ben inserita nell'ambiente sociale, culturale e produttivo della città e della provincia di Belluno.

#### Gli indirizzi professionali - ex IPSIA "BRUSTOLON"

Più recente la nascita dell'Istituto Professionale Statale per l'Industria e l'Artigianato "Andrea Brustolon", che inaugura la sua attività nell'anno scolastico 1951-52. È stato il primo istituto professionale della provincia di Belluno ed è stato intitolato ad Andrea Brustolon (1662-1732), noto scultore ed intagliatore bellunese protagonista del barocco veneziano.

Negli anni '70 l'Istituto offriva quattro corsi triennali per l'ottenimento della qualifica di Operatore elettrico, Operatore elettronico, Operatore alle macchine utensili e Operatore del settore moda. Dalla metà degli anni '90 ai corsi triennali si sono aggiunti i bienni post-qualifica per il conseguimento dei diplomi di Tecnico delle Industrie Elettriche (TIEL), Tecnico delle Industrie Elettroniche (TIEN), Tecnico delle Industrie Meccaniche (TIM) e Tecnico Abbigliamento e Moda (TAM). Con la riforma del 2010 i primi tre corsi sono confluiti nell'unico indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica": lo scopo del nuovo corso è quello di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, competenze per effettuare interventi di installazione, manutenzione e riparazione su piccoli sistemi o parti di impianti. Il corso TAM, invece, è divenuto l'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy", che risponde alle richieste di personale specializzato di un settore d'eccellenza nazionale e negli ultimi anni dimostra di essere sempre più apprezzato nella scelta della scuola superiore da parte degli alunni delle medie.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	32
	Chimica	1
	Disegno	1
	Elettronica	3
	Elettrotecnica	5
	Fisica	2
	Informatica	11
	Lingue	1
	Meccanico	7
	Multimediale	1
	Musica	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
	Informatizzata	2
<b>Aule</b>	Magna	1
	Proiezioni	3
	Aula generica	41
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	1
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	403
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	45
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	29



## Approfondimento

---

Attrezzature e dotazioni sono state acquistate dall'Istituto anche grazie ai fondi ottenuti con le candidature ai bandi PON - FESR (Digital board), PON-FSE (Apprendimento e Socialità 1 e Inclusione 2) e legati alle risorse del PNDS per la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM.

Gli acquisti sono stati sia hardware che software e supportano le progettualità in essere nell'Istituto nell'ambito del Tinkering e del Making (stampanti 3D, scanner 3D, Laboratorio diffuso 4.0), promuovendo la competenza digitale e imprenditoriale.

Nel triennio 2022/25 l'istituto può contare su un sostanzioso finanziamento, più di 300.000 euro, per rinnovare arredi e dotazioni strumentali grazie ai fondi assegnati dal Piano Scuola 4.0 (sottoazioni Classrooms e Labs) del PNRR. L'obiettivo è rendere gli ambienti didattici flessibili e multifunzionali, agendo in coerenza con la filosofia del laboratorio diffuso implementata da anni, "una in ogni ambiente", e possibilmente aprendo la scuola al territorio.





## Risorse professionali

Docenti	127
Personale ATA	44

### Approfondimento

---

La Dirigente Scolastica è cambiata a partire dall'a.s. 2022/23; tuttavia il cambiamento, pur operando in continuità con le azioni messe in essere da lungo periodo, ha rappresentato un'occasione di confronto interno alla comunità scolastica e di ridefinizione in senso migliorativo della vision dell'istituto, con una spinta ulteriore all'innovazione e alla sperimentazione.

Il corpo insegnanti è formato da docenti a tempo indeterminato per il 62.3%, un dato in crescita rispetto al 56% dell'a.s. 2022/23: ciò porta maggiore stabilità nell'organico, con ricadute positive sulla didattica (continuità), i processi di miglioramento e innovazione (partecipazione, progettualità condivise) e l'organizzazione dell'istituto (orario, incarichi). Il restante 37.3 dei docenti, a tempo determinato, ha comunque ricoperto in precedenza incarichi di supplenza presso l'IIS Segato o altri istituti superiori, quindi conosce bene la realtà della scuola. Infatti i docenti hanno alle spalle molti anni di insegnamento (65.6% con +5 anni) e una preziosa esperienza didattica (il 40% ha +55 anni d'età) e possono accompagnare nell'inserimento i nuovi arrivati.

Le medesime caratteristiche si registrano anche per la componente ATA (amministrativi, collaboratori, assistenti tecnici): per superare le criticità si attuano un affiancamento iniziale e una formazione in itinere sulle prassi della scuola; anche le mansioni sono spesso condivise, così da poter essere svolte in modo collaborativo e, all'occorrenza, supplendo i colleghi assenti o trasferiti.



## Aspetti generali

### La vision e la mission dell'Istituto

All'interno dell'Atto di indirizzo la Dirigente Scolastica ha definito la missione ("**mission**") dell'Istituto, coadiuvata dallo staff e dalle funzioni strumentali:

- gestire una scuola all'avanguardia che sappia coniugare la qualità dell'insegnamento con le esigenze e le aspettative di formazione degli utenti (allievi e famiglie) e degli altri stakeholders (docenti e personale ATA) e le aspettative delle industrie e delle attività che operano nel tessuto provinciale, il tutto in una ricerca continua dell'eccellenza.
- promuovere una scuola inclusiva, intesa come comunità educante dove lo studente possa maturare come individuo e cittadino;
- costruire una scuola che dialoga con il territorio, i suoi bisogni, i suoi servizi, il suo tessuto produttivo, con la collaborazione stretta con il mondo imprenditoriale e artigianale al fine di co-progettare i percorsi formativi.

E la visione ("**vision**") che di queste azioni è il risultato: portare l'Istituto ad essere punto di riferimento in provincia per quanto riguarda la formazione tecnica e professionale, confermando e migliorando la propria leadership nel tempo, puntando ad una eccellenza che collochi l'IIS Segato anche oltre i confini regionali nel processo di erogazione della formazione agli allievi.

La finalità educativa della scuola è la formazione umana e culturale dell'alunno dall'inizio del ciclo di studi fino alla fine della secondaria superiore. Questo Istituto Superiore, ad indirizzo tecnico-professionale, deve portare gli allievi al "sapere", saper "fare" e saper "essere" che sono alla base del concetto di educazione attraverso:

a) Obiettivi Comportamentali: acquisizione di valori utili a:

- rispettare, valorizzare, arricchire la propria persona
- rispettare gli altri
- valorizzare le diversità ed il pluralismo
- rispettare l'ambiente e le attrezzature comuni
- prendere coscienza dei diritti e dei doveri di ciascuno nella famiglia, nella scuola, nella società
- valorizzare lo spirito di iniziativa, l'impegno e la creatività.

b) Obiettivi Cognitivi: riguardano la sfera dell'apprendimento ed il livello culturale che l'alunno deve raggiungere (a lungo, medio e breve termine), tenendo presente gli obiettivi raggiunti nel grado



scolare inferiore e quello che l'alunno si troverà ad affrontare dopo, nel mondo del lavoro. In particolare l'Istituto si propone di:

- sviluppare la graduale padronanza di abilità logico-riflessive
- apprendere e consolidare un metodo di studio autonomo
- trasferire le abilità acquisite in ambiti anche non scolastici
- conoscere le nuove tecnologie e tutto ciò che si va modificando a livello di conoscenza, di esperienza e di relazione.

I principi del regolamento d'istituto e gli altri documenti strategici che ne organizzano la vita

L'Istituto si ispira a principi di:

- VALORIZZAZIONE DELLE DIVERSITÀ, rapportandosi con l'utenza senza discriminazione di sesso, razza, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socioeconomiche.
- RISPETTO DELLA PERSONA, offrendo a tutti opportunità formative che sviluppino adeguatamente le potenzialità di ciascuno.
- SOCIALITÀ, promuovendo momenti di partecipazione dell'utenza alla vita scolastica.
- TRASPARENZA, consentendo il libero accesso a tutte le informazioni e ai documenti relativi all'ambito scolastico.

Un'attenzione particolare è rivolta alla vita quotidiana degli studenti a scuola, disciplinata da un Regolamento di istituto che vuol essere, più che un mero elenco di azioni e di atteggiamenti da vietare, uno strumento attraverso il quale educare alla consapevolezza e alla responsabilità, affinché, nel rispetto di tutti, sia garantito:

- il diritto di ogni studente di vivere la propria identità e di confrontare le proprie idee, sviluppando le proprie potenzialità;
- il diritto di ogni studente ad una formazione culturale e professionale qualificata, utilizzando strutture e strumentazioni adeguate, efficienti e sicure;
- il diritto di ogni studente ad una partecipazione attiva e responsabile alla vita scolastica, il diritto di riunirsi in assemblee e di essere consultato nelle scelte che influiscono in modo rilevante nell'organizzazione della scuola;
- il diritto di ogni studente e della sua famiglia di ricevere un'informazione tempestiva sull'andamento scolastico, sulle iniziative della scuola e sulle delibere del Consiglio di Istituto.

Il Regolamento d'Istituto può essere consultato e scaricato all'indirizzo:

[www.segatobrustolon.edu.it/scuola/documenti](http://www.segatobrustolon.edu.it/scuola/documenti)

Nella stessa sezione del sito si trovano gli altri documenti strategici di cui la scuola si è dotata:



- Integrazione regolamento d'Istituto per Covid-19
- Regolamento PON kit scolastici
- Integrazione regolamento per bullismo e cyberbullismo
- Integrazione regolamento: criteri per la formazione delle classi
- Regolamento organi collegiali a distanza
- Regolamento per i viaggi di istruzione
- Regolamento per l'attività negoziale
- Regolamento dei laboratori

Documenti per gli studenti e le studentesse e le loro famiglie:

- Statuto delle studentesse e degli studenti
- Patto di corresponsabilità
- Integrazione al patto per il COVID19

#### Criteri di formazione delle classi

A partire dall'a.s. 2020/21, l'IIS Segato si è dotato di nuovi criteri per la formazione delle classi prime, sulla base dell'esperienza pluriennale dei docenti incaricati e dopo approvazione da parte del Consiglio d'Istituto.

La formazione delle classi prime è un elemento strategico dell'Istituto in quanto determina le condizioni necessarie per creare un buon ambiente di apprendimento. A tal fine occorre formare classi omogenee tra le diverse sezioni, ma eterogenee al loro interno. I criteri proposti per la formazione delle classi sono i seguenti:

1. equilibrio nella ripartizione dei livelli di competenza stabiliti: si tiene conto del profitto conseguito al termine della Scuola Secondaria di Primo Grado e quindi con una distribuzione equilibrata degli studenti con votazioni di 10, 9, 8 ecc.;
2. equilibrio nella ripartizione dei livelli di comportamento;
3. equilibrio nella distribuzione di alunni provenienti dalla stessa scuola: non saranno inseriti nella medesima classe un numero consistente di alunni provenienti dalla stessa scuola, vengono altresì prese in considerazione domande incrociate di preferenze tra alunni ed eventuali richieste da parte della famiglie; comunque si terrà conto della provenienza dei diversi allievi in maniera tale da favorire l'eventuale collaborazione;
4. equilibrio nella distribuzione di alunni stranieri di recente immigrazione e con competenze nella lingua italiana ancora limitate;
5. equilibrio nella distribuzione maschi/femmine;
6. equilibrio nella distribuzione di alunni BES, DSA e H;
7. equilibrio nel numero di eventuali ripetenti il cui inserimento nella sezione di provenienza o in



altra sezione verrà opportunamente valutato dalla commissione. Essendo stati formati gruppi omogenei, l'assegnazione della sezione verrà fatta per estrazione.

Per le classi successive, invece, vale quanto di seguito:

- CLASSI SECONDE: allievi ripetenti - assegnazione degli allievi che ripetono l'anno scolastico in modo omogeneo nelle varie classi, tenendo conto delle indicazioni del coordinatore di classe e dell'allievo, riguardo ad eventuali cambi di sezione.

- CLASSI TERZE: sulla base dei seguenti criteri:

- SEZIONE DI PROVENIENZA: distribuzione omogenea degli allievi provenienti dalla stessa sezione nei gruppi classe;
- MEDIE DEI VOTI CLASSI SECONDE: costituzione dei gruppi classe sulla base delle medie dei voti di scrutinio della classe seconda ed assegnazione omogenea degli allievi con media:

1. Sufficiente con sospensione del giudizio
2. Media tra il 6 ed il 7 con sospensione del giudizio
3. Media tra il 6 ed il 7
4. Media superiore al 7
5. Media superiore all'8

- SEGNALAZIONI CONDOTTA: esame delle indicazioni riguardanti la condotta degli allievi, formulate dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale.
- RICHIESTE/PREFERENZE ALLIEVI: facoltà da parte degli allievi di indicare il nome di un compagno di classe nel modulo di iscrizione. La richiesta sarà presa in esame purché condivisa dal compagno indicato e purché non sia in contrasto con i punti 2 e 3.
- PUBBLICAZIONE ED ESTRAZIONE: gli elenchi dei gruppi classe così costituiti verranno esposti all'albo.
- Contemporaneamente verrà posta all'albo comunicazione della data in cui si procederà all'estrazione pubblica dell'abbinamento classe-sezione.

- CLASSI QUARTE E QUINTE: allievi ripetenti - assegnazione degli allievi che ripetono l'anno scolastico in modo omogeneo nelle varie classi, tenendo conto delle indicazioni del coordinatore di classe e dell'allievo, riguardo ad eventuali cambi di sezione.

[La definizione delle priorità strategiche e finalizzate al miglioramento degli esiti 2022/25](#)



La stesura della rendicontazione sociale al termine della triennalità 2019/22 ha consentito all'Istituto una lettura in prospettiva e contestualizzata dei dati statistici riportati negli indicatori del RAV 2022, dai quali emerge un quadro coerente con le linee d'indirizzo formulate dal MI nelle Missioni del PNRR 1.4 e Scuola 4.0. Priorità e traguardi sono stati individuati nelle aree emerse come più fragili e, all'interno di queste, intendono intercettare i segmenti specifici di criticità anche nell'associazione ai processi.

Gli obiettivi di processo formulati e associati a priorità e traguardi agiscono in continuità con quanto previsto ma non pienamente attuato nel triennio 2019/22 e nell'a.s. 2022/23 (vedasi rendicontazione sociale), così da non interrompere i processi migliorativi in atto, ma consolidarli e rimodularli in base al mutato contesto e ai nuovi bisogni emersi. Sono inoltre agganciati a quanto formulato nell'Atto d'indirizzo della Dirigenza per il triennio 2022/25.

L'omogeneità degli obiettivi individuati esplicita la cornice comune in cui si inseriscono le azioni intraprese e gli esiti attesi, a cascata.





## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Migliorare gli esiti degli esami di stato rispetto a quelli dell'a.s. 2021/22 in modo da spostarli verso le fasce più alte delle valutazioni, alzando quindi il livello delle competenze in uscita degli studenti, così da essere in linea con i dati dei professionali nella provincia di Belluno per l'a.s. 2021/22.

#### Traguardo

Si confermano gli obiettivi: Per il professionale ridurre dal 91% al 81% le valutazioni distribuite nelle fasce di valore più basse ( $x < 80$ ), portando la percentuale delle valutazioni 81/90 al 10%. Per il tecnico variare di 5 punti percentuali ciascuna delle fasce di valutazione fino al 90, riducendo quelle 60/61-70 e aumentando quelle 71-80/81-90.

#### Priorità

Migliorare gli esiti degli scrutini di fine anno, aumentando il numero di ammessi e riducendo il numero di alunni con giudizio sospeso, così da accrescere il successo formativo degli studenti.

#### Traguardo

Obiettivo iniziale esiti finali raggiunto in tutte le classi, eccetto 1<sup>a</sup> IPSIA e ITI. Per a.s.2023/24 non far scendere le altre classi sotto il 91,5% (livello minimo scuola per as 22/23). Ridurre i sospesi in classe seconda IPSIA, invertire la tendenza ITI scendendo almeno ai livelli 21/22; mantenere il trend nelle altre classi.

#### Priorità

Ridurre il numero dei trasferimenti in uscita in corso d'anno e il numero degli



abbandoni scolastici per tutti gli indirizzi della scuola.

## Traguardo

Ridurre il numero di trasferimenti in uscita in corso d'anno per le classi 4<sup>a</sup> IPISA e 2<sup>a</sup> ITI (allineandoli ai dati BL 2022/23) e ridurre il numero di abbandoni sia per il professionale che per il tecnico (avvicinare ai dati Veneto 2022/23, quando migliorativi).

## ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

### Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate di italiano e, per alcune classi, inglese; mantenere gli esiti positivi (in linea o superiori alla media del Veneto) in matematica.

### Traguardo

Si conferma il traguardo per l'a.s. 2023/24: portare gli indicatori di tutte le discipline oggetto delle prove (italiano, matematica, inglese) almeno in linea con i livelli del Nordest; per le classi e/o gli indirizzi che lo sono già, allinearle al Veneto (se migliorativo).

## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Oltre alle competenze di base, consolidare anche le competenze chiave europee trasversali, in particolare "Imparare a imparare" e la competenza digitale.

### Traguardo

Nella rielaborazione dei dati raccolti con le rubriche di valutazione, registrare non più





## **LE SCELTE STRATEGICHE**

Priorità desunte dal RAV

PTOF 2022 - 2025

del 15% di studenti nel livello "non raggiunto" e non più del 30% in quello "base" per gli assi matematico e scientifico-tecnologico; mantenere sotto tali livelli anche l'asse linguistico e storico-sociale.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- valorizzazione e potenziamento delle attività culturali, declinate in tutte le loro forme, anche come veicolo di inclusione e sviluppo della persona, oltre che occasione di apertura al territorio.



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: Una scuola di tutti e per tutti

---

Il percorso intende incidere sul benessere dei componenti della comunità scolastica, docenti e studenti.

Perciò si adotteranno strumenti di rilevazione sistematica della qualità delle relazioni, del benessere percepito, di raccolta dal basso di proposte e suggerimenti per il miglioramento.

L'obiettivo è maturare una consapevolezza a 360° del livello di inclusione all'interno dell'Istituto, con l'individuazione di strategie per il suo innalzamento e l'implementazione di politiche di sistema coerenti.

Per la componente docenti tali misure passeranno anche dal rendere l'istituto un contesto lavorativo ancora più stimolante, in cui si dà impulso alla sperimentazione di nuove metodologie didattiche attraverso percorsi di ricerca-azione: sperimentandone i prodotti, condividendo e scambiando coi colleghi competenze, materiali e prodotti.

Per il personale che non fa parte stabilmente dell'organico, inoltre, potranno essere previsti protocolli di accoglienza e forme di mentoring, cosicché si inseriscano più serenamente e consapevolmente nella comunità della scuola.

Le ricadute attese sugli studenti, coinvolti comunque come attori nei processi migliorativi, si potranno osservare nella riduzione delle situazioni-problema (es. disagio scolastico, criticità disciplinari, dispersione), nella partecipazione al dialogo educativo, nella capacità di autovalutarsi e nell'autoefficacia.

L'impatto delle misure adottate potrà essere misurata attraverso:

- questionari periodici quantitativi e qualitativi sul benessere percepito;
- la rielaborazione quantitativa e qualitativa dei dati sul successo formativo degli studenti (trasferimenti, abbandoni, sospensioni del giudizio, livello nelle competenze trasversali, non ammissioni), intesi come indice di una comunità educante che riesce a intercettare precocemente segnali di disagio e affiancare efficacemente gli studenti nel recupero delle



fragilità, in particolare nelle competenze di base e trasversali (prerequisito per quelle di indirizzo).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare gli esiti degli scrutini di fine anno, aumentando il numero di ammessi e riducendo il numero di alunni con giudizio sospeso, così da accrescere il successo formativo degli studenti.

### Traguardo

Obiettivo iniziale esiti finali raggiunto in tutte le classi, eccetto 1<sup>^</sup>IPSIA e ITI. Per a.s.2023/24 non far scendere le altre classi sotto il 91,5% (livello minimo scuola per as 22/23).Ridurre i sospesi in classe seconda IPSIA, invertire la tendenza ITI scendendo almeno ai livelli 21/22; mantenere il trend nelle altre classi.

---

### Priorità

Ridurre il numero dei trasferimenti in uscita in corso d'anno e il numero degli abbandoni scolastici per tutti gli indirizzi della scuola.

### Traguardo

Ridurre il numero di trasferimenti in uscita in corso d'anno per le classi 4<sup>^</sup> IPISA e 2<sup>^</sup> ITI (allineandoli ai dati BL 2022/23) e ridurre il numero di abbandoni sia per il professionale che per il tecnico (avvicinare ai dati Veneto 2022/23, quando migliorativi).

---

○



## Competenze chiave europee

### Priorità

Oltre alle competenze di base, consolidare anche le competenze chiave europee trasversali, in particolare "Imparare a imparare" e la competenza digitale.

### Traguardo

Nella rielaborazione dei dati raccolti con le rubriche di valutazione, registrare non più del 15% di studenti nel livello "non raggiunto" e non più del 30% in quello "base" per gli assi matematico e scientifico-tecnologico; mantenere sotto tali livelli anche l'asse linguistico e storico-sociale.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ Ambiente di apprendimento

Organizzare ambienti di apprendimento funzionali all'utilizzo di metodologie attive e collaborative, con setting d'aula flessibili.

### ○ Inclusione e differenziazione

Adottare l'Index per l'inclusione per promuoverne le tre dimensioni: - creazione di culture inclusive - produzione di politiche inclusive - evoluzione di pratiche inclusive

### ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere nella pratica didattica l'utilizzo di metodologie didattiche attive e innovative, con l'avvio di ricerche-azione, la loro sperimentazione e il monitoraggio



della loro efficacia.

## Attività prevista nel percorso: Index per l'inclusione

Descrizione dell'attività	L'implementazione dell'Index per l'inclusione si articolerà nelle seguenti fasi: approfondimento sull'Index da parte delle funzioni strumentali per l'Innovazione (2022); inserimento dell'Index nel Piano di miglioramento con presentazione al collegio dei docenti (2022); somministrazione di un primo questionario esplorativo ai docenti per sondare le aree di criticità percepite in relazione al benessere scolastico (2023); formazione e avvio della collaborazione con la rete provinciale per la ricerca-azione correlata (2023); individuazione dei docenti parte del gruppo di lavoro che seguirà la formazione e attuerà l'Index (2023); azioni di diffusione al collegio dei docenti (2023); monitoraggio delle azioni da parte della rete (2023); individuazione in sede collegiale della dimensione dell'Index da approfondire (2023); somministrazione di un nuovo questionario (2024); formazione e restituzione alla rete di quanto svolto (2024); avvio delle azioni di implementazione (2024); bilancio con il referente scientifico sulla prima annualità (2024); nuovo questionario e ulteriori azioni conseguenti (2025); conclusione della ricerca-azione e misurazione di impatto (2025).
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



	ATA
	Studenti
	Genitori
Iniziative finanziate collegate	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Responsabili dell'attività sarà un gruppo di lavoro appositamente individuato (2023/24), che potrà affrontare una formazione biennale in rete con il CTI provinciale (2023/25) e arrivare così all'elaborazione dell'Index (2024/25). Successivamente il gruppo di lavoro si farà carico di attuare le strategie individuate nell'Index (2024/25) e procedere alla raccolta di dati sulla loro efficacia (2025/26), per poi restituirne una rielaborazione alla comunità scolastica (2025).
Risultati attesi	Miglioramento degli indici di inclusività dell'Istituto e della percezione del benessere della comunità scolastica.

## Attività prevista nel percorso: SperimentiAMO

Descrizione dell'attività	Attivazione di attività di formazione su metodologie innovative, che possano rinnovare le pratiche didattiche, aumentando la percentuale di docenti che dichiara di farne uso nella relazione finale. Attivazione di attività di formazione strettamente correlate alle discipline caratterizzanti della scuola, coinvolgendo i docenti d'indirizzo e aumentando la percezione di efficacia delle formazioni da parte degli insegnanti; oppure che vadano a incidere sugli elementi di criticità evidenziati dagli esiti degli studenti e dalle prove standardizzate. Attivazione di percorsi di alto profilo, tenuti da esperti appartenenti al mondo universitario e della ricerca (es. INDIRE), e/o in modalità laboratoriale e di ricerca-azione.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti





Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile

Concorreranno alla realizzazione dell'attività la Dirigenza, le figure incaricate di definire il Piano di formazione interno, le figure incaricate di definire le linee di innovazione della scuola (funzione strumentale, animatore digitale, team digitale e - quando verrà costituito - il Comitato tecnico-scientifico).

Risultati attesi

Diffusione delle metodologie didattiche innovative, attive e collaborative tra la componente docente (numero di docenti coinvolti e frequenza di utilizzo). Scambio di buone pratiche (valorizzazione delle competenze interne alla scuola), materiali e prodotti.

## ● Percorso n° 2: Studeo

Il percorso intende promuovere un ripensamento delle pratiche didattiche che riattivi la motivazione degli studenti, restituendo loro la cornice di senso dell'apprendimento anche attraverso la progettazione di attività interdisciplinari agganciate a contesti di realtà.

Favorire perciò lo sviluppo di competenze e il successo formativo attraverso una didattica stimolante, innovativa e personalizzata, che renda gli studenti attori delle attività d'aula, valorizzando diversi tipi di intelligenza e stili di apprendimento. A questo scopo saranno progettati e allestiti ambienti con setting d'aula flessibili e multifunzionali, innovativi quindi tanto negli arredi quanto nelle dotazioni.

Attuare una valutazione formativa che restituisca allo studente una mappatura dei propri punti di forza e delle aree di crescita; che lo indirizzi nel recupero, nell'accrescere conoscenze e abilità, nella capacità di orientare le proprie scelte e azioni avendo come obiettivo il proprio successo formativo.

Potenziare gli alunni collocati nelle fasce di competenza medio-alta, affinché l'apprendimento risulti sempre uno stimolante e sfidante percorso di crescita; supportare e affiancare quelli nelle fasce di livello più ampie perché possano progressivamente raggiungere almeno un solido livello di base.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare gli esiti degli esami di stato rispetto a quelli dell'a.s. 2021/22 in modo da spostarli verso le fasce più alte delle valutazioni, alzando quindi il livello delle competenze in uscita degli studenti, così da essere in linea con i dati dei professionali nella provincia di Belluno per l'a.s. 2021/22.

### Traguardo

Si confermano gli obiettivi: Per il professionale ridurre dal 91% al 81% le valutazioni distribuite nelle fasce di valore più basse ( $x < 80$ ), portando la percentuale delle valutazioni 81/90 al 10%. Per il tecnico variare di 5 punti percentuali ciascuna delle fasce di valutazione fino al 90, riducendo quelle 60/61-70 e aumentando quelle 71-80/81-90.

---

### Priorità

Migliorare gli esiti degli scrutini di fine anno, aumentando il numero di ammessi e riducendo il numero di alunni con giudizio sospeso, così da accrescere il successo formativo degli studenti.

### Traguardo

Obiettivo iniziale esiti finali raggiunto in tutte le classi, eccetto 1<sup>a</sup> IPSIA e ITI. Per a.s.2023/24 non far scendere le altre classi sotto il 91,5% (livello minimo scuola per as 22/23). Ridurre i sospesi in classe seconda IPSIA, invertire la tendenza ITI scendendo almeno ai livelli 21/22; mantenere il trend nelle altre classi.

---



### **Priorità**

Ridurre il numero dei trasferimenti in uscita in corso d'anno e il numero degli abbandoni scolastici per tutti gli indirizzi della scuola.

### **Traguardo**

Ridurre il numero di trasferimenti in uscita in corso d'anno per le classi 4<sup>^</sup> IPISA e 2<sup>^</sup> ITI (allineandoli ai dati BL 2022/23) e ridurre il numero di abbandoni sia per il professionale che per il tecnico (avvicinare ai dati Veneto 2022/23, quando migliorativi).

---

## **○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate di italiano e, per alcune classi, inglese; mantenere gli esiti positivi (in linea o superiori alla media del Veneto) in matematica.

### **Traguardo**

Si conferma il traguardo per l'a.s. 2023/24: portare gli indicatori di tutte le discipline oggetto delle prove (italiano, matematica, inglese) almeno in linea con i livelli del Nordest; per le classi e/o gli indirizzi che lo sono già, allinearle al Veneto (se migliorativo).

---

## **○ Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Oltre alle competenze di base, consolidare anche le competenze chiave europee trasversali, in particolare "Imparare a imparare" e la competenza digitale.

### **Traguardo**

Nella rielaborazione dei dati raccolti con le rubriche di valutazione, registrare non



più del 15% di studenti nel livello "non raggiunto" e non più del 30% in quello "base" per gli assi matematico e scientifico-tecnologico; mantenere sotto tali livelli anche l'asse linguistico e storico-sociale.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere la didattica per competenze con l'elaborazione, la sperimentazione e la condivisione di UDA a livello di consiglio di classe e interdisciplinare.

---

Adottare strumenti di valutazione per competenze condivisi elaborati in sede dipartimentale o loro aggiornamento, promuovendo così una valutazione formativa.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Organizzare ambienti di apprendimento funzionali all'utilizzo di metodologie attive e collaborative, con setting d'aula flessibili.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere nella pratica didattica l'utilizzo di metodologie didattiche attive e innovative, con l'avvio di ricerche-azione, la loro sperimentazione e il monitoraggio della loro efficacia.

---



## Attività prevista nel percorso: Progettiamo lo spazio per la didattica

---

Descrizione dell'attività	Attraverso gli acquisti previsti con le risorse del PNRR ed eventualmente con altre fonti di finanziamento, si aumenterà il numero di spazi laboratoriali e flessibili presenti nei due plessi di scuola, dotandoli di strumenti digitali affinché se ne possa fare un uso multimediale e integrando più fasi del processo produttivo (Laboratorio diffuso).
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Enti pubblici
Responsabile	Concorreranno alla realizzazione dell'attività la Dirigenza, le figure incaricate di definire il Piano per il PNRR Scuola 4.0 e di definire le linee di innovazione della scuola (funzione strumentale, animatore digitale, team digitale).
Risultati attesi	Ripensamento degli spazi di apprendimento dell'Istituto (flessibili, multifunzionali, innovativi).

## Attività prevista nel percorso: Agiamo per competenze

---



Descrizione dell'attività

Si incentiverà e si sosterrà la progettazione, l'attuazione e la rendicontazione di attività didattiche interdisciplinari, al fine di aumentare il numero di docenti e consigli di classe che dichiarano in corso d'anno di svolgere UDA, favorendo la collaborazione e lo scambio di buone pratiche e materiale con la creazione di repertori condivisi. Si realizzerà la revisione del curriculum d'istituto, aggiornandolo alle Competenze chiave europee 2018 e al nuovo quadro normativo per gli istituti tecnici e professionali, avviando una riflessione interna ai Dipartimenti disciplinari sui traguardi di competenza attesi, agganciati a evidenze, abilità, conoscenze: condivisione tra i docenti afferenti la stessa disciplina dell'orizzonte didattico-educativo che la caratterizza.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Concorreranno alla realizzazione dell'attività la Dirigenza, le figure incaricate di definire il PTOF, le figure incaricate di definire le linee di innovazione della scuola (funzione strumentale, animatore digitale, team digitale e - quando verrà costituito - il Comitato tecnico-scientifico).

Risultati attesi

Diffusione della didattica per competenze, nella progettazione di percorsi interdisciplinari e situati, con prodotti autentici. Miglioramento dei livelli delle competenze chiave europee (di base e trasversali) degli studenti.

## Attività prevista nel percorso: Valutiamo per competenze

Descrizione dell'attività

Formazione sulla valutazione, al fine di metterne maggiormente



a fuoco fini e metodi, sperimentando anche pratiche innovative di valutazione che favoriscano l'autovalutazione intesa come capacità di riconoscere i propri punti di forza e debolezza, riorientandosi e individuando strategie di miglioramento. Revisione degli strumenti di valutazione attualmente in uso nell'istituto, con l'obiettivo di aumentare il numero di docenti che ne condivide struttura e impianto teorico e di renderne più agile l'utilizzo.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2024

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Concorreranno alla realizzazione dell'attività la Dirigenza, le figure incaricate di definire il PTOF, le figure incaricate di definire le linee di innovazione della scuola (funzione strumentale, animatore digitale, team digitale e - quando verrà costituito - il Comitato tecnico-scientifico).

Risultati attesi

Elaborazione di strumenti per la valutazione di competenze, elaborati ed adottati in modo collegiale, aggiornati alla normativa vigente (nuovi tecnici, competenze europee 2018). Diffusione della valutazione sistematica e in itinere per competenze tra i docenti.





## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'innovazione didattica e metodologica nell'istituto è un processo graduale sempre in atto, guidato dalla Dirigenza e coordinato dalla funzione strumentale Innovazione, dall'animatore digitale e dalle altre figure strumentali; le azioni sono state finalizzate all'acquisizione, tramite bandi, di dotazioni da utilizzare nella didattica per sperimentare metodologie innovative, definendo così sempre nuovi ambienti di apprendimento.

Oltre alle tre aree individuate come principali in funzione delle azioni del Piano di miglioramento 2022/25, certamente l'istituto fa della collaborazione con le e i diversi soggetti e realtà del territorio locale, ma anche a livello regionale e nazionale, una delle sue priorità (Reti e delle collaborazioni esterne).

L'obiettivo è una sempre maggiore integrazione tra percorso scolastico e mondo del lavoro per l'individuazione e il potenziamento delle competenze fondamentali per gli studenti in un'ottica professionalizzante. Per tale ragione l'Istituto ha stretto numerose collaborazioni per l'attivazione dei percorsi di PCTO e, dall'a.s. 2021-22, una partnership con Confindustria Belluno Dolomiti e l'Istituto Tecnico Superiore Meccatronico Veneto al fine di attivare presso la sede di del "Segato" il corso di "Tecnico Superiore per l'Automazione e i Sistemi Meccatronici", indirizzato agli studenti già in possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado. Il corso rappresenta una rilevante opportunità per un proficuo inserimento lavorativo nelle realtà industriali del territorio: un percorso innovativo, all'avanguardia e altamente qualificante con un tasso di occupabilità dei corsisti del 98%, uno dei più alti a livello nazionale.

La Meccatronica è il ramo dell'ingegneria che studia le interazioni tra la meccanica, l'elettronica e l'informatica industriale, al fine di progettare, realizzare e controllare sistemi di produzione automatizzata; nasce principalmente dalla necessità di studiare i sistemi di controllo del movimento e la loro integrazione con gli azionamenti degli organi meccanici. I principali campi di applicazione sono: la robotica, l'automazione industriale, i sistemi meccanici automatici degli autoveicoli, i sistemi legati alla produzione aerospaziale e biomedicale. L'esperto che opera in questo settore si occupa della progettazione, realizzazione e gestione di sistemi di controllo automatico, utilizzando come strumenti di lavoro sia apparecchiature elettroniche programmabili quali microcontrollori e PLC, sia software di sviluppo, per il comando e il controllo di un sistema automatizzato e la verifica del suo





funzionamento.

Il corso ha durata di due anni per un numero di ore pari a 2000, suddivise in 1200 di aula/laboratorio (attività didattica fortemente improntata a lavori di progetto, simulazioni di casi, laboratorio) e 800 di tirocinio aziendale.

Le reti e le collaborazioni esterne saranno cruciali anche per l'attuazione delle diverse azioni in cui si articolerà il Piano dell'istituto per la Missione 1.4 del PNRR (Riduzione dei divari territoriali).

## Aree di innovazione

---

### ○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'I.I.S. "Segato", nel tentativo di soddisfare in modo sempre più adeguato le richieste del territorio e di corrispondere alle finalità proprie della scuola, ha in atto un rinnovamento dell'impianto scolastico, sulla scorta di una riconosciuta tradizione formativa. Sfruttando le acquisizioni fin qui raggiunte, l'Istituto sta procedendo ad aggiornare i "saperi" che ritiene di dover trasmettere, indicando i traguardi irrinunciabili di competenza e le conoscenze essenziali che i giovani devono solidamente possedere all'uscita della formazione scolastica. Perciò la scuola promuove una didattica innovativa, aggiornata rispetto alla normativa, attenta allo sviluppo delle competenze trasversali (soft skills) e professionali richieste nel mondo del lavoro. In particolare:

- didattica per competenze, con particolare riferimento alla transizione al nuovo curricolo degli indirizzi professionali (in recepimento della riforma) e alla progettazione interdisciplinare di UDA in ciascuna classe;
- valutazione per competenze, attraverso l'adozione di rubriche condivise per le valutazioni periodiche;
- alla peer education e peer tutoring;



- didattica laboratoriale e cooperativa.

Queste modalità innovative di insegnamento mettono al centro dei processi di apprendimento gli studenti, personalizzando gli apprendimenti e sfruttando le dinamiche relazionali all'interno di una classe. L'obiettivo finale è un insegnamento-apprendimento alla cui realizzazione concorrano diversi settori culturali, da quello linguistico a quello tecnico-scientifico, in modo da dare una chiara percezione di quanto sia oggi essenziale per la risoluzione di problemi complessi un approccio multidisciplinare integrato. Un apprendimento formale che possa e sappia integrarsi con forme ed esperienze di apprendimento non formale, sia coordinate dall'Istituto (PCTO) sia svolte in autonomia dagli studenti ed adeguatamente riconosciute e valorizzate dalla scuola (ad esempio PFI per il professionale; PFP per gli studenti atleti).

Nel corso del triennio 2022/25, per quanto riguarda le azioni di sistema nella leadership e nella gestione della scuola, l'istituto:

- si doterà dell'Index per l'inclusione e di strumenti per il mentoring e l'orientamento, in coerenza con le Linee guida ministeriali;
- promuoverà la partecipazione attiva di tutti i soggetti della comunità educante, coinvolgendoli con rilevazioni sistematiche circa i nodi centrali della vita dell'istituto, in modo da poter orientare con più efficacia le proprie azioni;
- stimolerà la ricerca e la sperimentazione di metodologie didattiche innovative;
- agirà per prevenire e contrastare la dispersione scolastica;
- agirà per prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- potenzierà l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di



settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

## ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Per poter agire in modo incisivo sulla crescita delle competenze degli alunni, riducendone quindi gli insuccessi formativi e la dispersione, l'istituto:

- sviluppo di progetti e attività anche curricolari che valorizzino le eccellenze;
- sviluppo di progetti e attività che agiscano quale strumento di orientamento sia per l'accesso al mondo del lavoro che per eventuali studi successivi, anche con il supporto delle imprese;
- potenziamento delle attività di tipo laboratoriale, anche al pomeriggio, in considerazione della vocazione specifica, tecnica e professionale, dell'istituto;
- promuovere l'innovazione didattica, specialmente digitale: potenziamento dell'utilizzo delle piattaforme di Istituto quali strumenti fondamentali di supporto a quella in presenza; uso diffuso e consapevole per tutte le classi delle strumentazioni acquisite con il PNSD dall'Istituto per il potenziamento della didattica laboratoriale nel maggior numero possibile di contesti; ottimizzazione nell'utilizzo degli schermi digitali anche quali strumenti di creazione di testi interni all'Istituto;
- organizzerà corsi di formazione dedicati alle metodologie didattiche attive e collaborative;
- avvierà dei progetti di ricerca-azione;
- individuerà strategie di sistema che favoriscano con la sperimentazione in aula delle



soluzioni individuate e dei prodotti elaborati;

- attiverà strategie di sistema per una valutazione di impatto ed efficacia delle metodologie sperimentate;
- promuoverà la condivisione di buone pratiche e le progettualità interdisciplinari e per classi aperte.

Le metodologie sperimentate avranno per oggetto sia le competenze di base sia quelle trasversali, per uno sviluppo olistico del profilo degli studenti.

Da un lato si punterà ad allargare la diffusione degli elementi di innovazione già sperimentati da un gruppo di insegnanti (es. tinkering, coding, inquiry-based learning, debate, CLIL, didattica metacognitiva) con condivisione del know-how e valorizzazione delle competenze delle risorse interne; dall'altro si coinvolgeranno i docenti (anche per tramite dei dipartimenti) nell'individuazione delle pratiche innovative più coerenti con il profilo dell'istituto.

L'innovazione didattica riguarderà anche la creazione di setting d'aula per le attività extracurricolari che incontrino i diversi stili di apprendimento e i diversi tipi di intelligenza, così da valorizzare le risorse e i punti di forza di ciascuno studente.

Le pratiche di insegnamento e apprendimento innovative daranno attuazione alle Linee guida nazionali per il potenziamento delle Stem e si coordineranno alle iniziative del Piano per la Missione 1.4 del PNRR (Riduzione dei divari territoriali).

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Da tempo l'Istituto attraverso:

- l'acquisto di dotazioni;
- la partecipazione a bandi nazionali ed europei;
- l'ideazione di spazi didattici innovativi



persegue coerentemente l'implementazione e l'aggiornamento degli spazi scolastici al fine di realizzare ambienti didattici innovativi, all'insegna della sperimentazione e della laboratorialità.

Ne è un esempio l'ideazione del Laboratorio diffuso 4.0, lo spazio virtuale che percorre e collega entrambi i plessi dell'istituto. Nato per creare sinergia tra aree dell'IIS e coerenza con tutto il curriculum, si sviluppa come un percorso olistico a lungo raggio in un setting integrato a spazi diffusi, con dotazioni mobili di robot, strumenti per azioni localizzate e droni, a campo d'azione illimitato, le cui poliedriche applicazioni nel sistema produttivo (anche AR/VR/MR). Tutti gli indirizzi quindi incarnano fasi (progettazione-produzione-programmazione-manutenzione) di un unico ciclo produttivo. Le dotazioni esistenti sono pensate con focus Tinkering e IoT, anche in prospettiva verticale confermando le aperture al territorio in forma di tutoring con IC e potenziando le collaborazioni con associazioni. Al percorso si è aggiunta un'ulteriore dimensione innovativa, il Making, esperienza già avviata in istituto (progettazione e realizzazione di stampanti 3D, con obiettivo "UnAlnOgniAmbiente"), favorita dall'acquisto di uno scanner 3D.

Oppure i progetti Multiclasse 3.0 e QR\_Something progetti finalizzati alla realizzazione di un ambiente di apprendimento collaborativo, favorito dalle tecnologie, che favorisce le azioni a classe aperte e utilizzato sistematicamente per azioni pomeridiane in tal senso, finanziate anche con fondi PON-FSE.

Ma anche l'integrazione di TIC nella didattica, con i progetti di Tinkering e Making. A questo proposito, nel corso dell'a.s. 2021/22 l'Istituto ha ottenuto risorse considerevoli attraverso la candidatura al bando STEM (avviso pubblico 13 maggio 2021, prot. n. 10812), nell'ambito del Piano nazionale per la scuola digitale. Attraverso tale finanziamento è stato possibile procedere con l'implementazione di nuovi dispositivi che arricchiranno di ulteriori fasi il ciclo virtuoso del Laboratorio diffuso 4.0.

L'acquisto di LIM e Smart monitor con i quali dota molte aule dei due plessi, inoltre, consente una pratica didattica quotidiana più inclusiva e attenta ai diversi stili di apprendimento degli studenti. Nel corso dell'a.s. 2021/22 l'istituto ha proceduto all'acquisto di ulteriori dotazioni digitali (circa 30) grazie alle risorse del bando PON Digital Board e in vista del PON Inclusione 2, con l'obiettivo di renderle poi disponibili per tutti i propri spazi.

Per quanto il triennio 2022/25, anche grazie alla grande disponibilità di risorse derivanti dal PNRR Scuola 4.0 e dalla sinergia con la Provincia, ente proprietario dei plessi scolastici, l'IIS Segato intende di investire nelle dotazioni laboratoriali di entrambe le sedi, tenendo conto della



necessità di ripristinare e ampliare l'offerta formativa dell'IPSIA "Brustolon" (dopo gli importanti e invasivi interventi strutturali che ne hanno interessato l'edificio negli ultimi anni) e potenziare i laboratori dell'ITIS "Segato", considerando il loro utilizzo anche da parte dell'ITS "Meccatronica", avviato ormai da un paio di anni.

Il progetto di massima (allegato) è suddiviso in SCHEDE ed evidenzia:

- SEDE e LOCALI oggetti dell'intervento
- Utenza potenziale dei laboratori
- Interesse per il territorio
- Eventuali interventi di adeguamento logistico e impiantistico
- Dotazioni di arredo
- Dotazioni di macchinari, strumentazioni e kit didattici

Per quanto concerne la calendarizzazione degli interventi:

- I laboratori dell'IPSIA "Brustolon" sono destinatari di intervento già dall'a.s. 2023/24, essendosi conclusi degli interventi strutturali in essere da parte della Provincia di Belluno (vedasi Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa).
- Gli interventi nei laboratori individuati presso l'ITIS "Segato" potranno realizzarsi a seguito di una verifica con l'Ufficio Tecnico della Provincia, affinché non interferiscano con i futuri interventi programmati dalla Provincia di Belluno.

Si evidenzia inoltre che l'efficacia dei percorsi previsti dal progetto "Operazione Bussola" sarà ottimizzata proprio potendo contare sulla presenza di laboratori moderni, che possano



motivare gli studenti alla loro frequentazione anche in orario extra-curricolare.

Oltre a ciò, come declinato nell'Atto di indirizzo della Dirigente, si intende:

- realizzare un'ulteriore aula di informatica che permetta di ridurre la pressione sulle attuali, la cui strumentazione elettronica andrà comunque aggiornata. Tale necessità nasce dalla progressiva informatizzazione dell'insegnamento che fa riferimento con sistematicità alle piattaforme di istituto;
- promuovere l'utilizzo sistematico dell'aula 3.0 e del laboratorio linguistico, di cui valorizzare le dotazioni;
- valorizzare e potenziare la biblioteca, da cui si prevedrà di far partire molteplici iniziative legate innanzitutto alla lettura, ma più in generale di condivisione culturale ad ampio raggio.

Infine, per l'a.s. 2023/24, l'animatore digitale supporterà la scuola nel garantire la fruizione dei supporti informatici e dei servizi digitali, cooperando con la segreteria per l'ottimizzazione delle procedure e la fruibilità al pubblico di sito e registro elettronico.

**Allegato:**

Progetto incremento dotazioni laboratoriali.pdf





# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: I tuoi spazi del futuro

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Realizzazione, integrazione e trasformazione di spazi didattici (aule curricolari e tematiche) con dotazioni digitali innovative, arredi modulari e dotazioni per didattica STEM nelle sedi dell'Istituto Tecnico e dell'Istituto Professionale.

#### Importo del finanziamento

€ 156.484,24

#### Data inizio prevista

01/01/2023

#### Data fine prevista

31/12/2024

#### Risultati attesi e raggiunti





## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0

## ● Progetto: I laboratori per il tuo futuro

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

### Descrizione del progetto

Realizzazione di un laboratorio diffuso di automazione, 3D, 4D e realtà virtuale rivolto agli studenti dell'Istituto Tecnico per gli indirizzi Costruzioni, ambiente e territorio, Elettronica ed Elettrotecnica, Informatica, Meccanica e mecatronica, Energia e Tecnologia dell'occhiale. Per l'Istituto Professionale un laboratorio di Making e Design per indirizzi Made in Italy e Manutenzione e assistenza tecnica.

### Importo del finanziamento

€ 164.644,23

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

## ● Progetto: Movimento in 3D: un viaggio digitale

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto

Gli acquisti proposti potenziano l'idea, già perseguita grazie a precedenti finanziamenti, di IIS come unico Laboratorio Diffuso 4.0: un percorso olistico a lungo raggio in un setting integrato a spazi diffusi, con dotazioni mobili di robot, strumenti per azioni localizzate, e droni, a campo d'azione illimitato, le cui poliedriche applicazioni nel sistema produttivo (anche AR/VR/MR), creano sinergia tra aree dell'IIS e coerenza con tutto il curriculum, come fasi (progettazione-produzione-programmazione-manutenzione) di un unico ciclo produttivo. Le dotazioni esistenti sono implementate (aree A,B,E) con focus Tinkering e IoT (braccio robotico su scheda open source, PBL-LbD), anche in prospettiva verticale (sw per sperimentazione cooperativa STEM fin dal biennio) e confermando le aperture al territorio (tutoring con IC e associazioni, PS-DST). A questo percorso si è aggiunta un'ulteriore dimensione innovativa, il Making, esperienza già avviata in istituto e implementata ora con ulteriori strumenti (aree C,D). In particolare sono state già progettate e realizzate, coinvolgendo studenti di meccanica (movimentazione) ed elettronica (controllo) stampanti 3D con obiettivo "UnalN Ogni Ambiente", per favorire coerenza col curriculum e ricadute sull'intero sistema (es: stampa inserti d'abbigliamento-settore moda, modelli edilizi in scala-settore costruzioni). Con il prototipo di stampante è stato possibile stampare componenti personalizzati sia per costruirne di successive sia per altre macchine troppo costose per l'IIS (es: fresa c.s.). Gli allievi hanno inoltre progettato, e stanno realizzando, una macchina per il filamento di stampa, limitando i costi del materiale grazie al riciclo della plastica in istituto, garantendo così la sostenibilità sia ambientale che economica del progetto stesso. Si



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

acquisteranno perciò laser cutter e scanner 3D (ad alta definizione per la scansione sia di grandi dimensioni che per la cattura dei dettagli) entrambi portatili con ricadute quindi sull'intero IIS

## Importo del finanziamento

€ 16.000,00

## Data inizio prevista

05/04/2022

## Data fine prevista

28/04/2023

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	42



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: Operazione BUSSOLA

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

### Descrizione del progetto

Il progetto &quot;operazione Bussola&quot; si articola in interventi: - Individuali di mentoring e orientamento rivolti ai momenti-snodò tra la sec. di I grado e quella di II grado, tra biennio e triennio, in uscita dal sistema scolastico; - Individuali di mentoring e tutoring con educative



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

rivolte agli studenti con bisogni educativi speciali o che manifestano varie forme di disagio o fragilità; - Di consolidamento delle competenze di base (alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e di base nelle scienze e nelle tecnologie), in piccolo gruppo, che forniscano i prerequisiti per affrontare trasversalmente il percorso scolastico con successo. All'interno di tali attività particolare attenzione è stata riservata agli studenti non madrelingua, il cui successo formativo è strettamente legato all'accesso alle conoscenze e alla capacità di saper riferire quanto appreso; - Dedicati alle famiglie, per valorizzarne la partecipazione e il coinvolgimento nel percorso scolastico dei figli in coerenza e attuazione del patto scuola-famiglia; - Co-curricolari di tipo laboratoriale che applicano metodologie innovative per motivare gli studenti e potenziarne le competenze. L'offerta è stata quindi declinata e diversificata per rispondere ai bisogni e alle esigenze specifiche degli utenti individuati in coerenza con le linee di intervento dell'Azione 1.4 del PNRR, così da concretizzare azioni individualizzate e personalizzate. Molte delle iniziative proposte sono in continuità con quelle di ampliamento dell'offerta formativa già sperimentate nell'istituto con esiti positivi. L'intento è quello di allargarne l'utenza coinvolgendo studenti che solitamente non ne usufruiscono (essendo su base volontaria) e non beneficiano delle ricadute sulla motivazione, le competenze trasversali e di base. Si vuole così evitare che si crei un divario tra studenti con un bisogno formativo non colmato e quanti invece vengono addirittura potenziati. L'esito atteso è anche quello di radicare nell'istituto tali iniziative come buone pratiche acquisite dalla comunità educante. La programmazione delle attività in orario pomeridiano ed extracurricolare potrà inoltre rendere fruibili a più persone e con maggiore frequenza gli spazi dedicati e le attrezzature specifiche ottimizzandone la ricaduta in termini di efficacia. Infine le attività favoriranno la socializzazione e le relazioni positive, sia tra i pari (gruppi di livello non giudicanti) sia con adulti esterni al contesto scolastico, che in rapporto uno-uno o piccolo gruppo supporteranno lo studente nell'affrontare le cause del proprio disagio.

### Importo del finanziamento

€ 122.784,57

### Data inizio prevista

05/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	148.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	148.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

## Approfondimento

Il PNRR Italia Domani prevede 6 riforme e 11 linee di investimento come interventi di competenza del MIM, al fine di avere un sistema di istruzione più innovativo e inclusivo. Attualmente, il nostro Istituto è stato individuato dal MIM come destinatario di risorse in relazione alle linee di investimento della Missione 4, nella misura:

- di € 92.061,32 per la linea di investimento "Nuove competenze e nuovi linguaggi", di cui € 72.226,46 per il potenziamento delle STEM e € 19.834,86 per il potenziamento delle lingue.
- di € 63.634,22 per la linea di investimento "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico".
- di € 122.784,57 per la linea di investimento "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla





## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

dispersione scolastica”.

- di €156.484,24 per la linea di investimento “Scuola 4.0”, finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classroom”.
- di € 164.644,23 per la linea di investimento “Scuola 4.0”, finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 2 - Next Generation LABS”.
- di € 2.000,00 per la linea di investimento “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”.
- di € 7.301,00 per la linea di investimento "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici”.

Il progetto "Operazione Bussola" procederà in coerenza con le priorità individuate nel RAV per il triennio 2022-2025, in pieno accordo con gli obiettivi legati al miglioramento degli esiti. La programmazione delle relative azioni è già stata avviata e entreranno nel pieno con il 2024.

I progetti legati alle linee di investimento Classroom e Labs, invece, sono già nella loro fase conclusiva in quanto sono stati ultimati gli acquisti e si sta procedendo al collaudo (ed eventuale aggiornamento digitale) e messa in loco dei vari beni. Essi sono andati ad ampliare la già ampia dotazione digitale del nostro Istituto e dei laboratori: un investimento nella progettazione e implementazione di metodologie innovative, che possano così definire nuovi ambienti di apprendimento “ibridi”, nell’ottica della trasformazione dell’intero Istituto in un laboratorio diffuso, con ricadute positive sulla competenza digitale, sugli apprendimenti degli studenti e sulla preparazione alle professioni digitali del futuro . Tale linea di investimento si collega senza soluzione di continuità ai progetti innovativi già attivati negli anni nel nostro istituto, che hanno visto il coinvolgimento degli studenti in numerosi progetti sia extracurricolari, finanziati anche con fondi PON-FSE, che curricolari, centrati sulla realizzazione ed utilizzo di ambienti di apprendimento favoriti dalle tecnologie.

Per la linea d’investimento "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico"; gli interventi riguarderanno lo sviluppo delle competenze didattiche digitali degli insegnanti per favorire la transizione digitale e l’adozione di un modello unico di insegnamento; anche per tali interventi è già partita la progettazione e la richiesta di finanziamenti.



## Aspetti generali

Presentazione sintetica degli indirizzi di studio

Nell'istituto sono attivati due indirizzi professionali:

- L'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" consente di intervenire con autonomia e responsabilità, esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali.
- L'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" sviluppa competenze atte a pianificare ed effettuare, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici.

E sette percorsi dell'istituto tecnico:

- L'indirizzo "Costruzioni, ambiente e territorio" integra competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso degli strumenti informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali. Approfondisce competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico.
- L'indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica" integra competenze scientifiche e tecnologiche nel campo dei materiali, della progettazione, costruzione e collaudo, nei contesti produttivi di interesse, relativamente ai sistemi elettrici ed elettronici, agli impianti elettrici e ai sistemi di automazione; sono attivate due articolazioni:
  - "Elettronica", per approfondire la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici;
  - "Elettrotecnica", che approfondisce la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e impianti elettrici, civili e industriali.
- L'indirizzo "Meccanica, Meccatronica ed Energia" integra competenze scientifiche e tecnologiche di ambito meccanico, dell'automazione e dell'energia e presenta, nell'istituto, tre articolazioni:





- "Meccanica e Meccatronica", che approfondisce, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro;

- "Meccanica e Meccatronica - tecnologia dell'occhiale", si tratta di un'opzione (sotto-articolazione) finalizzata al settore specifico dell'occhialeria. Approfondisce le competenze relative all'ideazione, progettazione, costruzione, industrializzazione e sviluppo dell'occhiale, con competenze nel design industriale, nella meccanica fine, nelle microtecnologie, nelle caratteristiche dei materiali.

- "Energia", per l'approfondimento, in particolare, delle specifiche problematiche collegate alla conversione e utilizzazione dell'energia, ai relativi sistemi tecnici di controllo e alle normative per la sicurezza e la tutela dell'ambiente.

- L'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" integra competenze scientifiche e tecnologiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione delle informazioni, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione; è presente nell'articolazione "Informatica", che approfondisce l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Competenze di area generale comuni ai due indirizzi:

1. Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
3. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni



intervenute nel corso del tempo;

4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
5. Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
6. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
7. Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
9. Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
10. Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
11. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
12. Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze di area di indirizzo per "Industria e artigianato per il Made in Italy":

1. Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale;
2. Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto;
3. Realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione;
4. Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio;
5. Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria;
6. Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato;



7. Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente;

Competenze di area di indirizzo per "Manutenzione e assistenza tecnica":

1. Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;
2. Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;
3. Eseguire, le attività di assistenza tecnica manutenzione ordinaria e straordinaria, degli nonché di apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;
4. Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;
5. Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;
6. Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO - BIENNIO COMUNE

Traguardi alla fine del biennio, suddivisi per disciplina:

1. ITALIANO: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi; utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.
2. INGLESE: utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi; produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
3. STORIA: comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali; collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul



reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente; riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

4. **MATEMATICA:** utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica; confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni; individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi; analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
5. **DIRITTO ED ECONOMIA:** collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente; riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.
6. **SCIENZE INTEGRATE:** osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità; analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza; essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.
7. **TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA:** analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico; osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.
8. **TECNOLOGIE INFORMATICHE:** individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi; analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico; essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

IPSIA "A. BRUSTOLON"

BLRI01101N

Indirizzo di studio

---

#### ● **INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY**

**Competenze comuni:**

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute





nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

### **Competenze specifiche:**

Competenze specifiche:



- predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale;
- realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto;
- realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progetto;
- gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio;
- predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria;
- elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato;
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

## ● **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

**Competenze comuni:**

Competenze comuni:



- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento





dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

### Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;

- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;

- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;

- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;

- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;

- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

## Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO

---



## INDUSTRIALE

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.T.I. "G. SEGATO"

BLTF01101E

### Indirizzo di studio

---

- **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**
- **COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.

- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti

di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.

- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.

- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.

- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al



territorio.

- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

## ● ELETTRONICA

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per



intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici.

## ● ENERGIA

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.

- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.

- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.

- documentare e seguire i processi di industrializzazione.

- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le

risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di

sistemi termotecnici di varia natura.

- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di





trasporto, nel

rispetto delle relative procedure.

- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai

processi produttivi.

- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e

della sicurezza.

Nell'articolazione "Energia" sono approfondite le specifiche problematiche collegate alla conversione

e utilizzazione dell'energia, ai relativi sistemi tecnici e alle normative per la sicurezza e la tutela

dell'ambiente.

## ● Elettrotecnica

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti



e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di

impianti elettrici civili e industriali.

## ● INFORMATICA

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:





- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

#### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di



gestione della

qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle

relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di

dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

## ● MECCANICA E MECCATRONICA

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente



informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
- documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi,



le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

## ● **TECNOLOGIA DELL'OCCHIALE - OPZIONE**

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per



intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

#### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- Individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- Misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- Organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
- Documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- Progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
- Progettare, analizzare i costi e prototipare l'occhiale con ausilio di software parametrici.
- Scegliere ed utilizzare i materiali specifici delle industrie dell'occhiale.
- Organizzare e gestire i processi di industrializzazione dell'occhiale e produrre i vari componenti;  
realizzare le operazioni di assemblaggio, finitura e collaudo dell'occhiale nel rispetto delle normative internazionali.
- Definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
- Gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" opzione "Tecnologie dell'occhiale" sono approfondite,

nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla ideazione, progettazione, costruzione, industrializzazione e sviluppo dell'occhiale. La nuova figura professionale ha competenze specialistiche in design industriale, meccanica fine, microtecnologie, materiali e loro trattamenti, oltre



che in grafica, progettazione e comunicazione, per seguire tutta la filiera del processo produttivo dell'occhiale, dall'ideazione al prodotto finale.





## Insegnamenti e quadri orario

### IIS "SEGATO "

---

#### Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento di Educazione civica, la pianificazione delle attività riportata nel curriculum d'istituto eccede lo svolgimento delle 33 ore minime per ciascuna annualità, previste dalla normativa, per consentire di sviluppare percorsi per competenze approfonditi e che declinino efficacemente i tre nuclei tematici e i quattordici traguardi di apprendimento.

I singoli Consigli di classe monitorano, per il tramite del registro elettronico, le ore effettivamente svolte, la distribuzione nei nuclei tematici, le valutazioni registrate per l'insegnamento.

Ciascun consiglio di classe, nel programmare autonomamente le attività, individua il periodo di svolgimento delle stesse e i docenti che collaboreranno a realizzarle; ha facoltà di incrementare il numero di ore effettuate in base alla progettazione didattica concordata al suo interno e in coerenza con gli obiettivi didattico-educativi individuati.

Annualità	Monte ore da curriculum
1 <sup>^</sup>	38
2 <sup>^</sup>	40
3 <sup>^</sup>	35
4 <sup>^</sup>	34
5 <sup>^</sup>	39

#### Approfondimento

---





## QUADRI ORARI ITI SEGATO per indirizzo

IPSIA "BRUSTOLON"

**Quadro orario della scuola: IPSIA "A. BRUSTOLON" BLRI01101N**

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

	1 <sup>a</sup>	2 <sup>a</sup>	3 <sup>a</sup>	4 <sup>a</sup>	5 <sup>a</sup>
<b>"Area generale comune"</b>					
Italiano	4	4	4	4	4
Inglese	3	3	2	2	2
Storia, Geografia	2	2	---	---	---
Storia	---	---	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto	2	2			
Scienze motorie	2	2	2	2	2
IRC o attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale "Area generale comune"</b>	<b>18</b>	<b>18</b>	<b>14</b>	<b>14</b>	<b>14</b>
<b>"Area di indirizzo"</b>					
Scienze integrate (Scienze, Fisica, Chimica)	4 (2)	3 (2)	---	---	---
Tecnologie dell'Informazione e della	2 (2)	2 (2)	---	---	---



Comunicazione					
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	2 (2)	3 (2)	---	---	---
Laboratori tecnologici	6	6	5	5	5
Tecnologie meccaniche e applicazioni	---	---	5 (3)	4 (3)	4 (3)
Tecnologie elettrico-elettroniche e applicaz.	---	---	4 (3)	5 (3)	3 (2)
Tecnologie tecniche di installazione e manutenzione e diagnostica	---	---	4 (2)	4 (3)	6 (5)
<b>Totale "Area di indirizzo"</b>	<b>14 (6)</b>	<b>14 (6)</b>	<b>18 (8)</b>	<b>18 (9)</b>	<b>18 (10)</b>
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>
<b>Compresenza</b>		<b>12</b>		<b>27</b>	

Quadro orario della scuola: IPSIA "A. BRUSTOLON" BLRI01101N

INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

	<b>1<sup>a</sup></b>	<b>2<sup>a</sup></b>	<b>3<sup>a</sup></b>	<b>4<sup>a</sup></b>	<b>5<sup>a</sup></b>
<b>"Area generale comune"</b>					
Italiano	4	4	4	4	4
Inglese	3	3	2	2	2
Storia, Geografia	2	2	---	---	---
Storia	---	---	2	2	2



Matematica	4	4	3	3	3
Diritto	2	2	---	---	---
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
IRC o attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale "Area generale comune"</b>	<b>18</b>	<b>18</b>	<b>14</b>	<b>14</b>	<b>14</b>
<b>"Area di indirizzo"</b>					
Scienze integrate (Scienze, Fisica, Chimica)	3 (2)	3 (2)	---	---	---
Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione	2 (2)	2 (2)	---	---	---
Tecnologie, disegno e progettazione	3 (2)	3 (2)	---	---	---
Laboratori tecnologici	6	6	6	6	6
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	---	---	5 (4)	4 (3)	4 (3)
Progettazione e produzione	---	---	6 (5)	5(5)	5 (5)
Tecniche di distribuzione e marketing	---	---	---	2 (1)	2 (1)
Storia delle arti applicate	---	---	1	1	1



<b>Totale "Area di indirizzo"</b>	<b>14</b>	<b>14</b>	<b>18 (9)</b>	<b>18 (9)</b>	<b>18 (9)</b>
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>
<b>Compresenza</b>	<b>12</b>		<b>27</b>		

ITI "SEGATO"

Quadro orario della scuola: I.T.I. "G. SEGATO" BLTF01101E ELETTR. ED  
ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

<b>DISCIPLINE</b>	<b>1° Biennio</b>	
	<b>1<sup>a</sup></b>	<b>2<sup>a</sup></b>
Lingua e Letteratura Italiana	4	4
Lingua Inglese	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2
Matematica	4	4
Diritto ed Economia	2	2
Geografia economica	1	
Scienze Integrate (Scienze della Terra)	2	



Scienze Integrate (Biologia)		2
Scienze Integrate (Fisica)	3 (1)	3 (1)
Scienze Integrate (Chimica)	3 (1)	3 (1)
Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica	3 (1)	3 (1)
Tecnologie Informatiche	3 (2)	
Scienze e Tecnologie Applicate		3 (3)
Scienze Motorie e Sportive	2	2
Religione Cattolica o Attività Alternative	1	1
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>33</b>	<b>32</b>
<b>di cui LABORATORIO</b>	<b>4</b>	<b>4</b>

Quadro orario della scuola: I.T.I. "G. SEGATO" BLTF01101E

COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

<b>DISCIPLINE</b>	<b>2° BIENNIO</b>		<b>5° ANNO</b>
	<b>3<sup>a</sup></b>	<b>4<sup>a</sup></b>	<b>5<sup>a</sup></b>
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4



Lingua Inglese	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2
Matematica	3	3	3
Complementi di Matematica	1	1	---
Progettazione, Costruzione e Impianti	7	6	7
Geopedologia, Economia ed Estimo	3	4	4
Topografia	4	4	4
Gestione del Cantiere e Sicurezza dell'Ambiente di Lavoro	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2
Religione Cattolica o Attività Alternative	1	1	1
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>
<b>di cui LABORATORIO</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>

Quadro orario della scuola: I.T.I. "G. SEGATO" BLTF01101E  
ELETTRONICA



DISCIPLINE	2° BIENNIO		5° ANNO
	3 <sup>a</sup>	4 <sup>a</sup>	5 <sup>a</sup>
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2
Matematica	3	3	3
Complementi di Matematica	1	1	---
Tecnologie e Progettazione di Sistemi Elettrici ed Elettronici	5	5	6
Elettronica ed Elettrotecnica	7	6	6
Sistemi Automatici	4	5	5
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2
Religione Cattolica o Attività Alternative	1	1	1
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>
<b>di cui LABORATORIO</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>





Quadro orario della scuola: I.T.I. "G. SEGATO" BLTF01101E ENERGIA

DISCIPLINE	2° BIENNIO		5° ANNO
	3 <sup>a</sup>	4 <sup>a</sup>	5 <sup>a</sup>
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2
Matematica	3	3	3
Complementi di Matematica	1	1	---
Meccanica, Macchine ed Energie	5	5	5
Sistemi e Automazione	4	4	4
Tecnologie Meccaniche di Processo e Prodotto	4	2	2
Impianti Energetici, Disegno e Progettazione	3	5	6
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2
Religione Cattolica o Attività Alternative	1	1	1
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>
<b>di cui LABORATORIO</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>



Quadro orario della scuola: I.T.I. "G. SEGATO" BLTF01101E

ELETTROTECNICA

DISCIPLINE	2° BIENNIO		5° ANNO
	3 <sup>a</sup>	4 <sup>a</sup>	5 <sup>a</sup>
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2
Matematica	3	3	3
Complementi di Matematica	1	1	---
Tecnologie e Progettazione di Sistemi Elettrici ed Elettronici	5	5	6
Elettronica ed Elettrotecnica	7	6	6
Sistemi Automatici	4	5	5
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2
Religione Cattolica o Attività Alternative	1	1	1



<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>
<b>di cui LABORATORIO</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>

Quadro orario della scuola: I.T.I. "G. SEGATO" BLTF01101E

## INFORMATICA

<b>DISCIPLINE</b>	<b>2° BIENNIO</b>		<b>ANNO</b>
	<b>3<sup>a</sup></b>	<b>4<sup>a</sup></b>	<b>5<sup>a</sup></b>
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2
Matematica	3	3	3
Complementi di Matematica	1	1	---
Sistemi e Reti	4	4	4
Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e	3	3	4
Gestione Progetto, Organizzazione d'Impresa	---	---	3
Informatica	6	6	6



Telecomunicazioni	3	3	---
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2
Religione Cattolica o Attività Alternative	1	1	1
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>
<b>di cui LABORATORIO</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>

Quadro orario della scuola: I.T.I. "G. SEGATO" BLTF01101E MECCANICA  
E MECCATRONICA

<b>DISCIPLINE</b>	<b>2° BIENNIO</b>		<b>5° ANNO</b>
	<b>3<sup>a</sup></b>	<b>4<sup>a</sup></b>	<b>5<sup>a</sup></b>
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2
Matematica	3	3	3
Complementi di Matematica	1	1	---
Meccanica, Macchine ed Energia	4	4	4



Sistemi e Automazione	4	3	3
Tecnologie Meccaniche di Processo e Prodotto	5	5	5
Disegno, Progettazione e Organizzazione Industriale	3	4	5
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2
Religione Cattolica o Attività Alternative	1	1	1
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>
<b>di cui LABORATORIO</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>

Quadro orario della scuola: I.T.I. "G. SEGATO" BLTF01101E  
TECNOLOGIA  
DELL'OCCHIALE - OPZIONE

<b>DISCIPLINE</b>	<b>2° BIENNIO</b>		<b>5° ANNO</b>
	<b>3<sup>a</sup></b>	<b>4<sup>a</sup></b>	<b>5<sup>a</sup></b>
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2



Matematica	3	3	3
Complementi di Matematica	1	1	---
Meccanica, Macchine ed Energia	4	4	4
Sistemi e Automazione	4	3	3
Tecnologie Meccaniche di Processo e Prodotto	5	5	5
Disegno, Progettazione e Organizzazione Industriale	3	4	5
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2
Religione Cattolica o Attività Alternative	1	1	1
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>
<b>di cui LABORATORIO</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>



## Curricolo di Istituto

### IIS "SEGATO "

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

#### Curricolo dell'istituto

Il curricolo verticale della scuola, organizzato per competenze, esplicita gli Assi e le competenze chiave di riferimento, ne declina competenze specifiche, evidenze, abilità e conoscenze anche in relazione alle annualità (vedasi allegati associati ai due plessi/indirizzi). È frutto del lavoro del confronto e della revisione dei Dipartimenti disciplinari, che hanno attinto per la sua formulazione dalla normativa vigente e dal lavoro del Progetto Provinciale di Ricerca-azione (anni 2016/2018). Il progetto provinciale ha seguito la normativa ministeriale per la certificazione delle competenze. All'interno del curricolo sono declinate anche le competenze trasversali, al fine di sostanziare e precisare i traguardi di sviluppo degli studenti non solo in termini di acquisizione di conoscenze, ma anche per quanto riguarda la maturazione di soft skills comuni ai diversi ambiti disciplinari e prerequisito fondamentale per l'apprendimento permanente, la partecipazione attiva e costruttiva alla vita della propria comunità di riferimento, lo sviluppo professionale.

A partire dall'a.s. 2022/23 si dà attuazione alla revisione operata nell'anno precedente per gli indirizzi dell'IPSIA (vedasi allegato). Si attende l'emanazione del nuovo ordinamento degli istituti professionali e tecnici (riforma prevista dal PNRR) per provvedere, nel corso del triennio 2022/25, a un ulteriore aggiornamento del curricolo d'istituto, recependo anche le competenze europee nella loro formulazione del 2018 e le nuove Linee guida per il potenziamento delle STEM.

#### L'Educazione civica

Per l'insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e





dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020), a partire dall'a.s. 2020/21 il PTOF ne include il curricolo e la strutturata operativa di applicazione, che prevede anche una griglia di valutazione comprensiva delle competenze trasversali. Questa struttura già delineata si perfezionerà nel tempo, tenendo conto, quale fondamentale strumento di civiltà e di evoluzione, dell'importanza del rispetto e dell'accettazione di tutte le diversità dell'altro in quanto tale. In particolare una quota del monte orario sarà dedicata alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, in coerenza con le altre iniziative attivate dall'Istituto a questo fine.

Si arricchirà, inoltre, di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".

Sono stati nominati dei referenti d'Istituto e una commissione interdipartimentale per la stesura del curricolo, in coerenza con la normativa vigente e il profilo della scuola, oltreché tenendo conto della formazione specifica organizzata dall'Ufficio Scolastico Regionale. Il Collegio docenti ha provveduto a deliberare l'adozione del curricolo e degli strumenti (griglia) per la valutazione intermedia e finale (vedasi allegato). I Consigli di classe, a inizio anno, provvedono all'individuazione di un coordinatore per la disciplina e alla concertazione delle attività e delle valutazioni in modo interdisciplinare. Referenti e commissione provvedono al coordinamento delle iniziative d'Istituto, al monitoraggio delle attività, alla ridefinizione del curricolo alla luce di eventuali criticità emerse.

#### L'ampliamento dell'offerta formativa

Le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa saranno prioritariamente organizzate nei seguenti ambiti:

- dare continuità a quanto già svolto per l'orientamento in entrata e l'accoglienza, seguendo i ragazzi del biennio fino al termine del primo trimestre, per riorientare gli studenti in difficoltà verso altri indirizzi di studio più consoni.
- pari opportunità e prevenzione della violenza di genere.
- prevenzione della violenza sul diverso, quale che sia la diversità.



- potenziamento delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, nella consapevolezza e nel rispetto della legalità, con particolare attenzione al rispetto della diversità in tutte le sue forme e alla solidarietà verso l'altro, valorizzando la pace e rinnegando la violenza; progetti volti alla sensibilizzazione verso la sostenibilità ambientale.
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, sia per con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
- potenziamento dell'attività motoria e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport. In questo senso l'Istituto dimostra la propria attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti atleti di alto livello, aderendo all'omonimo progetto nato dalla sinergia fra CONI e MIUR, che prevede, per gli aventi diritto, la stesura di piani individuali di studio (PFP), elaborati dai consigli di classe interessati.
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese, necessità evidenziata anche dai risultati delle prove Invalsi.
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche che, pur risultando superiori nelle prove Invalsi, alla media nazionale spesso risultano inadeguate per affrontare le materie di indirizzo dell'Istituto, tutte fortemente a carattere tecnico scientifico.
- formazione generale e specifica in funzione ai diversi indirizzi e all'uso dei diversi laboratori. All'interno delle attività e dei progetti afferenti alla salute si prevedranno corsi per l'acquisizione di tecniche di primo soccorso.

Per poter realizzare le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, l'Istituto si avvarrà, oltre che delle risorse umane interne, anche delle reti e collaborazioni esterne già attivate, istituendone ove possibile di nuove.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, dovranno essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno preferibilmente quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del



potenziamento devono fare riferimento a queste priorità formative, motivando le scelte effettuate e definendo l'area disciplinare coinvolta.

## **Allegato:**

REV 7 - Educazione civica\_curricolo.pdf

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Onorare i propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale, alla luce delle norme e dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese.**

Abilità	Conoscenze
Analizza e opera riflessioni sull'origine storica e filosofica dei principi sanciti dalla Costituzione, anche in relazione a grandi eventi della storia europea e mondiale. Individua, nel testo della Costituzione, i	Conosce: - il contenuto della Costituzione, la sua storia e alcuni elementi di comparazione con altre Costituzioni attuali o passate; - gli Organi dello Stato e delle Autonomie Locali;



diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini; i principi lavoristici, mutualistici, di eguaglianza sostanziale, solidarietà e responsabilità sociale e individua, nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, gli elementi a tutela dei diritti e dei principi e le forme di responsabilità sociale, nonché le conseguenze della loro non applicazione o violazione.

Distingue nella Costituzione e negli Ordinamenti dello Stato e delle Autonomie locali, le forme della democrazia.

diretta e rappresentativa; gli istituti e le forme con i quali vengono esercitate; gli organi dello Stato e delle Autonomie Locali che esercitano la rappresentanza.

Individua le formazioni sociali e politiche tutelate dalla Costituzione, le loro funzioni e forme di regolamentazione e rintraccia quelle presenti nel territorio e nel Paese (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...).

Opera ricerche, comparazioni, riflessioni sullo stato di attuazione nella nostra società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione; sull'attuale diffusione e attuazione nelle diverse parti del mondo degli stessi diritti e principi.

Partecipa alla formazione delle decisioni

- la distinzione delle funzioni, gli istituti della democrazia diretta e rappresentativa;

- le formazioni sociali e politiche tutelate dalla Costituzione e le forme di regolamentazione, di partecipazione e le funzioni (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...);

- le forme di rappresentanza e decisione a livello decentrato e locale;

- le forme della partecipazione dei cittadini alle decisioni a livello nazionale e locale.



nell'ambito della scuola e della comunità, secondo gli ordinamenti costituzionali dello Stato e le norme sulle Autonomie Locali (elettorato attivo e passivo; partecipazione ai dibattiti e alle deliberazioni ...) e i regolamenti scolastici.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Individuare, definire e contestualizzare i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i compiti e funzioni essenziali degli stessi.**

Abilità	Conoscenze
Individua, con l'analisi degli Statuti e dei documenti emanati, i valori e le ragioni che hanno ispirato la costituzione e indirizzano l'operato delle Organizzazioni Internazionali e sovranazionali a livello europeo e mondiale: Unione Europea, Consiglio d'Europa, ONU, NATO ...; i loro Organismi. Ordinamenti e funzioni. Opera confronti, rintracciando analogie,	L'alunno conosce: - la storia della formazione delle Organizzazioni sovranazionali e internazionali; - i principi statutari e le funzioni; - il contenuto di alcuni documenti fondamentali come le carte Internazionali dei Diritti, la Costituzione dell'UE;





<p>differenze e nessi, tra i principi statutari dell'Unione Europea e dell'ONU e la Costituzione Italiana.</p> <p>Rintraccia la presenza di orientamenti e disposizioni internazionali nella legislazione nazionale (es. sulla sicurezza del lavoro, la riservatezza, la giustizia, l'economia ...) e i differenti vincoli giuridici per la legislazione nazionale.</p> <p>Individua e analizza alcune ripercussioni pratiche nella convivenza quotidiana dell'appartenenza a Organizzazioni internazionali e sovranazionali (es. le frontiere, la moneta, gli scambi culturali...).</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- l'ordinamento e gli Organi di rappresentanza, legislativi, esecutivi e giudiziari dell'UE, la sede, la bandiera, l'Inno;</li><li>- gli strumenti legislativi dell'UE: leggi, regolamenti, direttive, raccomandazioni;</li><li>- gli ambiti e gli strumenti di intervento dell'ONU, i suoi Organi, la sede, la bandiera;</li><li>- la composizione e i compiti del Consiglio d'Europa e la sua sede.</li></ul>
--	---

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.**



Abilità	Conoscenze
<p>Analizza i contenuti e offre contributi alla costruzione/revisione dei regolamenti scolastici a tutela della convivenza, del rispetto delle persone e delle cose e della sicurezza.</p> <p>Analizza i contenuti e offre contributi alla costruzione/revisione dei patti di corresponsabilità, individuando le differenze con i regolamenti e tra regola, usi e consuetudini locali e norma. Riconduce le disposizioni regolamentari e i patti di corresponsabilità alle leggi (es. Statuto delle Studentesse e degli Studenti) e alla Costituzione e individua la funzione per la convivenza.</p> <p>Analizza i principali contenuti e la funzione di alcune norme e regolamenti che regolano la convivenza quotidiana: es. regolamenti comunali; codice della strada; regolamento per la tutela della riservatezza; norme per la sicurezza negli ambienti di lavoro ...; li riconduce alla Costituzione e alla normativa europea.</p> <p>Analizza i principali contenuti e la funzione di alcune norme legate a specifici indirizzi di studio (es. norme HACCP per la sicurezza alimentare; leggi fiscali e tributarie...) e li riconduce alla Costituzione e alla normativa europea.</p>	<p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- I diversi regolamenti di istituto e dei luoghi di frequentazione abituale (palestre, associazioni sportive e culturali, ecc.);</li><li>- lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti;</li><li>- il Patto di corresponsabilità;</li><li>- i contenuti generali e/o specifici di alcune norme che hanno influenza nella vita quotidiana (es. codice della strada, norme sulla riservatezza, sulla sicurezza negli ambienti di lavoro) o che riguardano i diversi percorsi di studio (es. norme nei diversi laboratori, ecc.);</li><li>- i contenuti principali ed essenziali per la vita quotidiana e i rapporti interpersonali di alcune leggi civili come il diritto di famiglia, le successioni, la tutela della maternità, ecc.; le norme principali sul lavoro;</li><li>- elementi di contrattualistica del lavoro;</li><li>- le norme che regolano gli istituti oggetto di studio negli indirizzi specifici.</li></ul>





<p>Analizza i principali contenuti e la funzione di alcune norme che tutelano diritti delle persone; es. diritto di famiglia; unioni civili; legge per la tutela delle lavoratrici madri; norme previdenziali e pensionistiche; norme a tutela del lavoro minorile e del lavoro in generale; riconduce i contenuti alla Costituzione e alla eventuale normativa europea.</p> <p>Analizza i principali istituti contrattuali del lavoro e li confronta con le disposizioni legislative generali sul lavoro e con la Costituzione.</p>	
--	--

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

**○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.**

Abilità	Conoscenze
Partecipa in modo costruttivo negli	L'alunno conosce:



<p>istituti di discussione, partecipazione, deliberazione della scuola: assemblee di classe e di Istituto; elezioni; Consulta degli Studenti e Consiglio di Istituto come elettore ed eventualmente come candidato e rappresentante eletto.</p> <p>Acquisisce informazioni sugli esiti delle deliberazioni e, quando possibile, partecipa in modo costruttivo negli istituti di discussione, partecipazione, deliberazione della comunità: assemblee di quartiere; adunanze del Consiglio Comunale; elezioni amministrative e politiche; come cittadino, elettore ed eventualmente come candidato e rappresentante eletto.</p> <p>Ricerca con regolarità informazioni affidabili sulla vita amministrativa, sociale ed economica in ambito comunale, provinciale regionale e sulle questioni politiche ed economiche nazionali e internazionali, al fine di sviluppare opinioni ed effettuare scelte consapevoli.</p> <p>Acquisisce informazioni sull' associazionismo no-profit operante in ambito culturale, sociale, umanitario, ambientale, sportivo e ricreativo nella comunità di appartenenza e partecipa, secondo gli interessi e le possibilità.</p> <p>Adotta comportamenti coerenti con i regolamenti stabiliti, i patti e i contratti sottoscritti, le norme vigenti.</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- gli istituti di democrazia rappresentativa e diretta a livello locale, nazionale ed europeo;</li><li>- le modalità di elezione/designazione degli Organi a livello comunale, regionale, nazionale, europeo; gli elementi essenziali delle leggi elettorali;</li><li>- i meccanismi di formazione delle deliberazioni e delle leggi regionali, nazionali ed europee;</li><li>- le associazioni no-profit presenti nel territorio di appartenenza e quelle diffuse a livello nazionale e internazionale, la loro natura giuridica e le loro finalità;</li><li>- i concetti di persona fisica e giuridica;</li><li>- i contratti tra persone fisiche/giuridiche e la differenza tra patto, regola, norma, usi e consuetudini regolati.</li></ul>
---	---



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Possedere gli strumenti argomentativi, critici, di informazione e di ricerca per partecipare al dibattito culturale.**

Abilità	Conoscenze
<p>Argomenta sulla base di circostanze, documenti, fonti attendibili, rispettando le regole del dibattito e tenendo conto del contesto, dello scopo, dei destinatari.</p> <p>Seleziona siti e fonti attendibili e autorevoli di dati e informazioni.</p> <p>Organizza dati e informazioni pertinenti rispetto allo scopo, anche servendosi di strumenti digitali di archiviazione e di presentazione.</p> <p>Si serve di informazioni relative alle discipline di studio per supportare le argomentazioni.</p> <p>Utilizza forme e strumenti di comunicazione pubblica: blog, newsletter, siti dedicati, articoli, relazioni... e sa interloquire opportunamente in spazi pubblici di terzi</p>	<p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- I concetti comunicativi di testo, contesto, funzione, scopo, destinatario, registro.</li><li>- Le strutture testuali e le loro funzioni comunicative.</li><li>- La struttura dell'argomentazione e della comunicazione persuasiva.</li><li>- Le forme della comunicazione: verbale, non verbale, paraverbale; prossemica e i messaggi che vi possono essere implicati.</li><li>- Le modalità comunicative: assertiva, aggressiva, passiva e i loro effetti nella relazione interpersonale.</li><li>- Modalità diverse di comunicazione in presenza e remota e loro differenze; comunicazione scritta e orale; comunicazione attraverso canali digitali.</li></ul>



(corrispondenze con giornali e riviste; interventi nei forum, nei social, nei convegni e nelle adunanze in presenza).	- Sistemi e programmi di archiviazione e organizzazione di dati e informazioni sia su supporti fisici (schedari, bibliografie, indici), sia digitali (software di organizzazione dei dati e di presentazione).
---	--

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

**○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.**

Abilità	Conoscenze
Sulla base delle informazioni sulla quotidianità e delle conoscenze apprese mediante le discipline di studio (storia, geografia, scienze e tecnologie, filosofia, ecc.), individua, analizza e approfondisce alcuni problemi che interessano le società, a livello locale, nazionale e globale e i possibili legami tra di essi e con la storia, l'economia, la politica, ad esempio:	L'alunno conosce: <ul style="list-style-type: none"><li>- dati generali sulla distribuzione della ricchezza nel nostro Paese e a livello mondiale; flussi di risorse tra aree del Pianeta (materie prime, prodotti agricoli, manifatture...);</li><li>- dati generali sui flussi migratori a livello nazionale, europeo e planetario; consistenza dei flussi e frequenze di provenienza delle persone;</li><li>- dati sui fenomeni migratori in uscita dal nostro</li></ul>



<ul style="list-style-type: none"><li>- accentuati divari economici, sociali e culturali all'interno delle comunità, a livello nazionale e globale;</li><li>- fenomeni di marginalità sociale;</li><li>- fenomeni di esclusione sociale, intolleranza, aggressività verso persone o gruppi a causa di condizioni di salute, genere, provenienza, cultura, status socio-economico, convinzioni religiose, scelte di vita personali;</li><li>- integralismo religioso, politico e/o culturale;</li><li>- sfruttamento del lavoro adulto e minorile, caporalato;</li><li>- riduzione in schiavitù; tratta di esseri umani;</li><li>- questioni di bioetica; eugenetica, manipolazione genetica, decisioni sulla fine della vita;</li><li>- assetti religiosi, politici, economici e diritti umani; migrazioni e contaminazioni culturali.</li><li>- Riconduce i problemi analizzati alla Costituzione italiana, agli Statuti europei e alle Carte Internazionali.</li></ul> <p>Individua, anche tramite ricerche e lavori di gruppo, le soluzioni che nel nostro e in altri Paesi si sono trovate per i problemi analizzati ora e nel passato e ne ipotizza di nuove e differenti, con le opportune</p>	<p>Paese nella storia e nell'attualità;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- il concetto di integralismo e le sue manifestazioni sotto l'aspetto religioso, politico, morale;</li><li>- dati sui fenomeni di esclusione e intolleranza verso minoranze e diversità in Italia e nel mondo, in prospettiva storica e nell'attualità;</li><li>- le organizzazioni che si occupano di tutela dei diritti umani nel mondo;</li><li>- dati sulle forme di sfruttamento del lavoro adulto e minorile a livello nazionale e internazionale;</li><li>- il concetto di bioetica e le sue applicazioni nella pratica e nella ricerca (fine della vita, ingegneria genetica, ecc.).</li></ul>
--	--



argomentazioni e documentazioni a corredo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.**

Abilità	Conoscenze
<p>Sulla base dell'esperienza personale e condivisa, della cronaca e delle conoscenze apprese mediante le discipline di studio, individua e analizza alcune situazioni di disagio presenti nella nostra società, ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Persone in condizioni di disabilità;</li><li>- Persone e famiglie in condizioni di povertà economica e marginalità sociale;</li><li>- Persone anziane e/o malate in</li></ul>	<p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- il concetto di disabilità, le norme a tutela e i servizi a supporto dell'inclusione;</li><li>- i concetti di marginalità sociale e di fragilità e loro diverse manifestazioni;</li><li>- le organizzazioni, a livello nazionale e internazionale, che si occupano di tutela della salute e del benessere delle persone delle popolazioni;</li></ul>





<p>condizioni di disagio, povertà e marginalità;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Persone in disagio psichico;</li><li>- Persone interessate da dipendenze di vario genere: tossicodipendenza, alcolismo, ludopatia, ecc.;</li><li>- Persone interessate da fragilità culturali e conseguenti esclusioni e marginalità;</li><li>- Riconduce le situazioni analizzate alla Costituzione e alle norme di tutela esistenti e ricerca le forme di assistenza, previdenza e supporto previste a livello normativo e assistenziale a livello locale e nazionale.</li></ul> <p>Individua e mette in atto comportamenti e atteggiamenti personali che meglio possono contrastare l'insorgere in sé stessi di talune situazioni di disagio (es. stili di vita, atteggiamenti responsabili e prudenti, tensione costante all'apprendimento, impegno in attività culturali, sportive, sociali, ecc.).</p> <p>Assume impegni verso i compagni attraverso attività di peer tutoring, peer education, mutuo aiuto.</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- i fattori concorrenti al mantenimento della salute delle persone e delle popolazioni secondo l'OMS (life skills, stili di vita, reddito, istruzione, igiene, ambiente...);</li><li>- il concetto di dipendenza e sue manifestazioni: tossicodipendenza, alcolismo, fumo, ludopatia, shopping compulsivo, ecc.;</li><li>- dati sulla diffusione delle dipendenze a livello locale (dati delle ASL) e nazionale (ASL e ISTAT);</li><li>- i servizi a contrasto delle dipendenze e a supporto delle persone;</li><li>- le norme sulla tossicodipendenza e sul gioco;</li><li>- i servizi pubblici e le organizzazioni solidali a livello locale che supportano le persone e le famiglie in condizioni di povertà, disagio, malattia, dipendenza...;</li></ul>
---	--





Assume impegni verso la comunità attraverso attività di volontariato e partecipazione.	
--	--

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.**

Abilità	Conoscenze
<p>Facendo riferimento anche a quanto studiato e condiviso a scuola, realizza materiali informativi e agisce quotidianamente per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente, degli ecosistemi e della biodiversità.</p> <p>Effettua ricerche e ne diffonde gli esiti sullo stato di salute del territorio dal punto di vista ecologico (acque, suolo, aria, biodiversità; dell'equilibrio idrogeologico e del rapporto natura-insediamenti umani.</p>	<p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e i suoi obiettivi;</li><li>- i concetti di zaino ecologico, impronta ecologica, impronta idrica, impronta di carbonio;</li><li>- i tre pilastri della sostenibilità: ambientale, economica, sociale</li><li>- il ciclo dei rifiuti e le corrette modalità di smaltimento a casa e a scuola;</li><li>- dati sul consumo di suolo a livello locale, nazionale e mondiale e fattori che lo determinano;</li></ul>



Mette in atto comportamenti corretti e responsabili e se ne fa promotore rispetto al consumo di acqua, energia, trattamento dei rifiuti, consumi e abitudini a minore impronta ecologica.

- fattori che contribuiscono ai cambiamenti climatici;
- fattori che determinano dissesto idrogeologico;
- dati sull'inquinamento dell'aria del suolo e delle acque a livello locale, nazionale e mondiale, fattori che vi concorrono, conseguenze a livello sistemico;
- il concetto di biodiversità, anche in relazione agli ecosistemi del territorio di appartenenza e a livello generale, dati sul suo impoverimento e fattori che vi concorrono;
- strumenti, normative e organizzazioni che tutelano l'ambiente e la biodiversità;
- fenomeni di eco-criminalità in ambito nazionale e internazionale, anche con connotazioni di criminalità organizzata.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in**



## materia di primo intervento

Abilità	Conoscenze
<p>Individua le situazioni di pericolo e di potenziale rischio presenti negli edifici, nei laboratori, nei luoghi di frequentazione, anche attraverso la consultazione e lo studio dei documenti di valutazione dei rischi, dei regolamenti dei laboratori e delle palestre, della segnaletica di sicurezza.</p> <p>Osserva scrupolosamente e fa osservare i regolamenti di sicurezza dei luoghi di lavoro e di frequentazione, nonché il codice della strada.</p> <p>Partecipa ad attività di informazione e formazione sulle emergenze, sul primo soccorso e sulla sicurezza.</p> <p>Osserva scrupolosamente e fa osservare i comportamenti previsti dai diversi protocolli in casi di emergenza.</p> <p>Collabora, con azioni alla sua portata, alle attività dei diversi organismi che convergono nella Protezione Civile (Croce</p>	<p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- la normativa generale sulla sicurezza;</li><li>- le normative di sicurezza e di buona tecnica collegate agli specifici indirizzi di studio;</li><li>- il DVR dell'Istituto e i regolamenti di sicurezza dei diversi ambienti;</li><li>- il piano per le emergenze e l'evacuazione degli edifici abitualmente frequentati e i comportamenti da attuare;</li><li>- elementi generali di primo soccorso;</li><li>- gli elementi essenziali del codice della strada nelle parti che regolano la corretta circolazione e le condizioni psico-fisiche dei guidatori;</li><li>- le figure deputate al Servizio di prevenzione e protezione e alle emergenze nell'Istituto e negli edifici abitualmente frequentati;</li><li>- i servizi e le organizzazioni che nel territorio si occupano di prevenzione, sicurezza e intervento nell'emergenza.</li></ul>



Rossa, Associazioni, VV.FF., ecc.).

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

**○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.**

Abilità	Conoscenze
Analizza, tramite i contenuti delle discipline di studio, i fenomeni di criminalità organizzata costituitisi storicamente a livello nazionale e mondiale; le loro modalità di diffusione e di finanziamento e la loro penetrazione nelle attività sociali ed economiche legali.	L'alunno conosce: - la previsione costituzionale sui rapporti sociali e i rapporti economici; - i principi generali che regolano i rapporti economici nelle società;
Analizza, anche tramite i contenuti delle specifiche discipline, le modalità con cui vengono violati i principi della legalità e della correttezza in economia da parte di taluni operatori economici, nonché della	- le forme di illegalità nei rapporti economici; - le forme di criminalità organizzata a livello nazionale e internazionale e le loro modalità di finanziamento e di penetrazione nelle economie legali;



criminalità comune e organizzata: es. false fatturazioni; prestanome; turbativa d'asta; elusione ed evasione fiscale, usura, riciclaggio, contraffazione, ecc. e le relative conseguenze economiche e sociali.

Analizza le relazioni tra illegalità in campo economico e corruzione amministrativa e politica e le conseguenze sulla sostenibilità economica e sulla coesione sociale.

Individua, anche alla luce dell'esperienza personale, i comportamenti quotidiani dei cittadini che possono configurare comportamenti di violazione di norme e principi amministrativi, civili, penali più o meno gravi e li riconduce alle conseguenze per la convivenza, lo sviluppo economico, l'etica pubblica.

Individua, anche con gli strumenti delle discipline giuridico economiche, storico-geografiche, matematico-statistiche, le possibili relazioni, a livello locale, nazionale e planetario delle condizioni di povertà, diseguaglianza, disagio sociale con la micro e macrocriminalità.

Individua, alla luce delle ricerche effettuate, dell'esperienza personale, delle cronache, del confronto comune, i comportamenti quotidiani individuali e collettivi che contrastino la vulnerabilità

- la storia del contrasto alla criminalità

organizzata in Italia a partire dagli inizi del Novecento, con particolare riguardo agli ultimi decenni;

- le forme di illegalità diffusa nei rapporti sociali ed economici (evasione ed elusione fiscale e contributiva, illeciti amministrativi, sfruttamento del lavoro, contraffazione e violazione della proprietà intellettuale, ecc.).



della società alla penetrazione della criminalità comune e organizzata e a pratiche non etiche anche da parte di operatori economici, personale della Pubblica Amministrazione e politici.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.**

Abilità	Conoscenze
<p>Analizza, confronta e valuta criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.</p> <p>Interagisce attraverso varie tecnologie digitali e individua i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.</p> <p>Si informa e partecipa al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricerca opportunità di crescita personale e di</p>	<p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- il funzionamento dei principali dispositivi digitali: smartphone, computer, tablet, ecc. e dei principali programmi di utilizzo;</li><li>- l'uso della posta elettronica e la navigazione in rete;</li><li>- norme sulla riservatezza dei dati;</li><li>- principi della comunicazione con mezzi digitali: rispetto della netiquette, comunicazione non ostile, attenzione allo scopo e al destinatario,</li></ul>





<p>cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.</p> <p>Osserva le norme comportamentali nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adatta le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed è consapevole delle diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali.</p> <p>Crea e gestisce l'identità digitale, protegge la propria reputazione, gestisce e tutela i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi.</p> <p>Rispetta i dati e le identità altrui; utilizza e condivide informazioni personali identificabili proteggendo sé stesso e gli altri.</p> <p>Opera nel rispetto delle politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali.</p> <p>Sa evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; è consapevole di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al</p>	<p>tutela della</p> <p>riservatezza propria e altrui:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- forum, blog, gruppi virtuali, reti sociali, ecc.: loro scopi e funzionamento nel rispetto dei principi della corretta comunicazione in rete;</li><li>- siti web e loro funzionamento;</li><li>- i concetti di identità digitale e le forme della sua tutela;</li><li>- il concetto di dato personale e le misure per la tutela della riservatezza dei dati e delle informazioni;</li><li>- i fenomeni di phishing, truffe informatiche, cyberbullismo e stalking, diffamazione in rete, ecc.; forme di prevenzione, contrasto e tutela della sicurezza;</li><li>- i principi di funzionamento dei motori di ricerca e i motori più diffusi;</li><li>- i concetti di fonte e sito autorevoli e attendibili;</li><li>- il funzionamento delle reti sociali e le regole di corretto utilizzo nel rispetto della corretta comunicazione in rete e dell'età minima di accesso</li><li>- tutela del copyright nell'utilizzo dei materiali reperiti in rete;</li><li>- forme di pirateria e criminalità informatica e misure di difesa e contrasto;</li><li>- organizzazioni e autorità che si occupano della regolazione della rete e del contrasto alle forme di</li></ul>
---	---





cyberbullismo.

illegalità nell'uso della rete.

· CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.**

Abilità	Conoscenze
<p>Osserva comportamenti quotidiani funzionali al perseguimento degli obiettivi di sostenibilità, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- partecipa a forme di solidarietà e supporto verso le persone più povere, a cominciare dai compagni (es. condivisione di strumenti; prestito; doni utili in occasioni di festa; aiuto nello studio; inviti ad iniziative...), fino alla comunità di vita e a livello più ampio (es. piccoli contributi economici; campagne di sensibilizzazione ecc.);</li><li>- osserva comportamenti alimentari sobri, salutari, evitando sprechi di cibo e</li></ul>	<p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e i suoi obiettivi;</li><li>- i concetti di zaino ecologico, impronta ecologica, impronta idrica, impronta di carbonio;</li><li>- i tre pilastri della sostenibilità: ambientale, economica, sociale</li><li>- i concetti di economia circolare; produzione e mercato equi e sostenibili; green economy;</li><li>- il ciclo dei rifiuti e le corrette modalità di smaltimento a casa e a scuola;</li></ul>



<p>preferendo prodotti provenienti da filiere corte e da colture sostenibili;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- osserva comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza propria e altrui negli stili di vita, nell'alimentazione, nell'igiene, nello sport, negli svaghi (es. evitare sostanze nocive, sforzi fisici esagerati, comportamenti contrari alla sicurezza; osservare ritmi di vita equilibrati tra lavoro, studio, divertimento, hobby, impegno sociale...);</li><li>- si impegna attivamente nella propria istruzione e si rende disponibile a supportare compagni in difficoltà;</li><li>- si comporta correttamente con tutte le persone, esprimendo rispetto per tutti gli elementi di diversità; in particolare si adopera per garantire nel proprio ambiente di vita e di lavoro le pari opportunità per tutti e il rispetto per le differenze di genere;</li><li>- utilizza in modo sobrio e consapevole l'acqua e l'energia, preferendo, quando possibile, fonti di energia rinnovabili;</li><li>- si impegna, con azioni nella propria e nelle sedi che gli sono accessibili (es. scuola, Consiglio Comunale dei ragazzi, Consigli di quartiere, Comune...) per promuovere l'inclusione delle persone e nel segnalare ostacoli anche fisici ad essa (es. presenza di barriere architettoniche; carenza di offerta di trasporti idonei e di</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- misure di igiene nel lavoro e di ergonomia (uso di videoterminali, posture, pause, ecc.);</li><li>- le fonti di energia, la loro origine; fonti rinnovabili e non rinnovabili; impatti sull'ambiente e gli ecosistemi;</li><li>- strutture e infrastrutture sostenibili;</li><li>- le organizzazioni che si occupano di sostenibilità, tutela dell'ambiente, contrasto alla eco-criminalità.</li></ul>
---	--



infrastrutture; carenza di servizi di supporto nel territorio, ecc.);

- si impegna nella ricerca e nello studio, anche nell'ambito delle discipline di indirizzo, di soluzioni per lo sviluppo nel territorio di infrastrutture sostenibili e di supporto alle persone (es. edilizia, trasporti e circolazione sostenibili; connettività; agricoltura e produzioni alimentari rispettose dell'ambiente e della salute, tutela del territorio e dei beni materiali e immateriali, ecc.) e porta le proposte nelle sedi di decisione alla propria portata;
- opera consapevolmente come consumatore nella scelta dei prodotti a minore impronta idrica, energetica e ambientale nella produzione, nell'imballaggio e nel trasporto; contrastando sprechi e promuovendo abitudini di risparmio e gestione consapevole delle proprie risorse finanziarie;
- nelle abitudini quotidiane, facendo leva anche su quanto studiato, opera nel rispetto e nella salvaguardia dell'ambiente e degli ecosistemi, anche rispetto a ciò che influisce negativamente sui mutamenti climatici.

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del



territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.**

Abilità	Conoscenze
<p>Ricerca e studia soluzioni, anche nell'ambito delle discipline di indirizzo, per la sostenibilità e l'etica in economia, nell'edilizia, in agricoltura, nel commercio, nelle produzioni, nella logistica e nei servizi.</p> <p>Approfondisce lo studio e la ricerca, promuove la diffusione di informazioni e partecipa a iniziative a scopo di tutela e valorizzazione delle eccellenze agroalimentari, artigianali e produttive in genere del made in Italy, a livello locale e nazionale (es. attraverso pagine sui siti; mostre tematiche, redazione di schede e progettazione di percorsi turistico-culturali, ecc).</p> <p>Approfondisce la ricerca su alcuni casi di eccellenze italiane campo della ricerca, della tecnica, dell'arte applicata, della pubblicità, del design e del design industriale (es. la moka Bialetti, la pubblicità della Linea, la Vespa, il cane a sei zampe, ecc.).</p>	<p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- il concetto di sviluppo, di produzione e commercio equi e sostenibili;</li><li>- il concetto di filiera corta;</li><li>- i sistemi di tutela dei prodotti tipici e a denominazione protetta</li><li>- i sistemi di controllo della qualità e tracciabilità dei prodotti;</li><li>- prodotti agricoli tipici del territorio di appartenenza e nazionali e loro tutela;</li><li>- produzioni artigianali tipiche del territorio e nazionali e loro tutela (es. il tombolo, le ceramiche, ecc.)</li><li>- produzioni artigianali industriali di eccellenza dei territori italiani e del made in Italy (moda, biotecnologie, ecc.)</li></ul>



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

Abilità	Conoscenze
<p>Approfondisce lo studio e la ricerca, promuove la diffusione di informazioni e partecipa a iniziative a scopo di tutela e valorizzazione dei beni artistici, ambientali, paesaggistici, a livello locale e nazionale (es. attraverso pagine sui siti; mostre tematiche, redazione di schede e progettazione di percorsi turistico-culturali, ecc.).</p> <p>Approfondisce lo studio e la ricerca, promuove la diffusione di informazioni e partecipa a iniziative a scopo di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale immateriale, degli usi, delle tradizioni, della cultura orale dei territori, a livello locale e nazionale (es. attraverso pagine sui siti; mostre tematiche, redazione di</p>	<p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- il concetto di patrimonio culturale materiale e immateriale; di beni artistici, culturali e ambientali;</li><li>- le normative generali e gli indirizzi nazionali e internazionali sulla tutela dei patrimoni culturali materiali e immateriali;</li><li>- l'UNESCO e la tutela dei patrimoni dell'umanità;</li><li>- siti UNESCO in Italia e nel mondo; beni e siti culturali, artistici, ambientali di particolare significato nel proprio territorio e nella propria regione;</li><li>- elementi del patrimonio immateriale del proprio territorio e della propria regione: usi e tradizioni, cultura orale, leggende, giochi antichi, lavori, prodotti artigianali, ecc. e loro contestualizzazione storica, geografica, antropologica ed economica;</li></ul>



schede e progettazione di percorsi turistico-culturali, ecc.)

- servizi e organizzazioni che si occupano di tutela del patrimonio culturale materiale e immateriale nel territorio, al livello nazionale e internazionale;  
- fenomeni di criminalità e illegalità e forme di contrasto: contrabbando, furto, contraffazione.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ Principi di convivenza

Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza ecc.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Complementi di matematica





- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Geografia
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

## ○ **Costituzione**

Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V





### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Geografia
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

### **○ Organizzazioni e sistemi sociali**

Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Geografia
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

### **○ Fare collegamenti**

Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Geografia
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

**○ Adottare comportamenti**



Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Geografia
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica



- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

## ○ Riconoscere diritti e doveri

Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Geografia
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)



- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

## ○ **Comportarsi**

Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Geografia
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

## ○ **Partecipare attivamente**

Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Geografia
- Impianti energetici, disegno e progettazione





- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

## ○ **Rispettare la diversità**

Informare i propri comportamenti al rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; osservare comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia



- Disegno e storia dell'arte
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Geografia
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

## ○ **Esercitare il pensiero critico**

Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Geografia
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

### **○ Collaborare ed interagire**

Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Geografia
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

**Monte ore annuali**



Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il curricolo verticale dell'Istituto è frutto del lavoro del confronto e della revisione dei Dipartimenti disciplinari, che hanno attinto per la formulazione di quello del tecnico alla normativa vigente e dal lavoro del Progetto Provinciale di Ricerca-azione (anni 2016/2018). Il progetto provinciale ha seguito la normativa ministeriale per la certificazione delle competenze. Il curricolo del professionale, pur non potendo contare su un'analogha progettualità, è stato in coerenza elaborato in modo collaborativo dai docenti in servizio, riuniti per dipartimenti o macroaree.

Consequente all'elaborazione del curricolo per competenze è stata la necessità di adottare modalità comunicative e valutative trasparenti e oggettive, basate su evidenze osservabili e su criteri condivisi con alunni, famiglie ed interlocutori esterni.

Le otto competenze di cittadinanza specificate dalle Indicazioni nazionali:

1. Imparare ad imparare
2. Progettare
3. Comunicare



4. Collaborare e partecipare
5. Agire in modo autonomo e responsabile
6. Risolvere problemi
7. Individuare collegamenti e relazioni
8. Acquisire ed interpretare l'informazione

diventano così linee guida e finalità dell'azione sia a livello individuale che di sistema.

L'accezione positiva e la gradualità che caratterizzano la scala dei livelli di ciascuna rubrica di competenza risulteranno linee guida trasversali e condivise che guideranno l'azione individuale verso la progettazione collegiale, realizzata anche attraverso compiti in contesto e valutazione autentica.

La successiva evidenziazione di abilità e conoscenze, necessari al raggiungimento delle varie competenze, mantiene l'impianto della didattica modulare nell'ottica del conseguimento di saperi e strategie stabili e capitalizzabili.

La progettazione per competenze quindi porta al superamento della fissità della programmazione per obiettivi e del programma univocamente definito, e richiede al singolo di effettuare scelte e prendere decisioni sulla base di questi principi ed al contesto.

Fasi della progettazione per competenze:

- individuazione di competenze di riferimento (competenze di cittadinanza e competenze degli Assi culturali)
- definizione di una rubrica di valutazione per ciascuna competenza di riferimento (livelli coerenti con la normativa)
- individuazione di un insieme di abilità e conoscenze funzionali al raggiungimento della competenza
- l'individuazione degli obiettivi minimi
- l'individuazione delle varie fasi di lavoro con l'indicazione dei tempi, dei metodi e dei mezzi



- l'indicazione delle forme e degli strumenti di verifica sommativa finalizzati alla valutazione del prodotto (raggiungimento degli obiettivi disciplinari)
- l'indicazione delle forme e degli strumenti di verifica formativa ritenuti più idonei al fine dell'osservazione del processo in atto (percorso verso le competenze)
- l'indicazione dei criteri di valutazione in funzione dei livelli di apprendimento prefissati.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

All'interno del curricolo sono declinate anche le competenze trasversali, al fine di sostanziare e precisare i traguardi di sviluppo degli studenti non solo in termini di acquisizione di conoscenze, ma anche per quanto riguarda la maturazione di soft skills comuni ai diversi ambiti disciplinari e prerequisito fondamentale per l'apprendimento permanente, la partecipazione attiva e costruttiva alla vita della propria comunità di riferimento, lo sviluppo professionale. Si allega la declinazione delle competenze trasversali.

### Percorsi per le competenze in collaborazione con le imprese del territorio: PCTO e apprendistato

#### PCTO - QUADRO GENERALE

L'attività di PCTO è fondamentale in una scuola tecnica e deve essere gestita sinergicamente con le aziende del territorio, a questo proposito si sottolinea l'importanza della figura strumentale per il territorio da poco creata. Oltre alle attività esterne alla scuola si favoriranno quelle interne, con il supporto di aziende madrine e la collaborazione dei docenti interni; verranno elaborati progetti trasversali per classi diverse con specifici obiettivi, da svolgersi il pomeriggio.

Il progetto formativo elaborato con le aziende deve tenere conto delle competenze trasversali votate dal Collegio, in coerenza con il curricolo di Istituto; pur nel completo rispetto dell'autonomia della scuola, accoglie gli spunti delle imprese in particolare per quanto riguarda l'evolversi delle tecnologie e dei processi.





Si sta valutando la possibilità di anticipare per gli indirizzi dell'IPSIA le attività di PCTO al 2° anno di corso, che avrebbe un effetto positivo sul successo formativo degli studenti e il loro orientamento in uscita, prevenendo la dispersione scolastica.

#### APPRENDISTATO - QUADRO GENERALE

L'IPSIA "Brustolon" promuove l'apprendistato di primo livello di cui al Decreto L.vo. 81 del 15 giugno 2015, dando atto ad un modello duale inteso come apprendimento basato sull'alternarsi di momenti formativi e momenti di formazione pratica in contesti lavorativi. Questa visione innovativa intende avviare politiche di transizione tra il mondo della scuola e quello del lavoro, per consentire ai giovani di orientarsi nel mercato, acquisendo competenze spendibili e accorciando i tempi di passaggio tra l'esperienza formativa e quella professionale.

Per incidere sugli alti tassi di disoccupazione giovanile, nel medio-lungo periodo, le riforme del mercato del lavoro (Legge 183/2014 - D. Lgs. 81/2015 e smi) e della scuola (L. 107/2015) hanno introdotto in Italia questo modello con l'obiettivo di rendere più sinergici i sistemi d'istruzione e formazione con il mondo del lavoro, migliorando la qualità di tali sistemi, attraverso processi di riconoscimento delle competenze acquisite.

L'apprendistato di primo livello (o cd. apprendistato formativo/duale ex art. 43 D. Lgs. 81/2015) costituisce la forma privilegiata di inserimento dei giovani nel mercato poiché consente sia il conseguimento di un titolo di studio sia la maturazione di un'esperienza professionale diretta.

Destinato per ora alle classi quarte e quinte del percorso professionale Manutenzione e assistenza tecnica, nel corso del triennio 2022/25 esso verrà esteso anche all'indirizzo Moda (di cui sono attivate al momento solo le prime tre classi) e successivamente esteso a tutto il triennio. Il progetto consiste nel potenziare l'esperienza di PCTO attraverso il contratto di apprendistato, in base al quale lo studente diventa lavoratore-studente, con regolare e specifico contratto che gli consente contemporaneamente di svolgere una mansione retribuita all'interno di un'azienda e di frequentare l'Istituto professionale per acquisire il



titolo di studio relativo.

La struttura del percorso si fonda su un Piano Formativo Individuale, articolato in periodi di formazione integrati ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti dai percorsi ordinamentali e attuati sulla base del Protocollo sottoscritto fra le parti, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica o formativa, e sulla base di convenzioni con imprese, con le rispettive associazioni di rappresentanza, con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o con enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi che non costituiscono rapporto individuale di lavoro.

L'azienda deve avere naturalmente determinati requisiti: spazi adeguati per la formazione, capacità tecniche e mettere a disposizione tutor aziendali in grado di seguire l'apprendista e di collaborare col tutor scolastico.

Con questa visione innovativa si cerca di andare incontro a varie esigenze: dello studente prima di tutto, che può raggiungere il diploma con un percorso direttamente professionalizzante e retribuito che assicuri occupabilità agevolata, concretizzando quello che chiedono da sempre gli studenti che scelgono questo tipo di percorso scolastico.

## **Allegato:**

Curricolo\_competenze trasversali\_21\_22.pdf

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Le competenze chiave sono descritte e declinate nel curricolo verticale e nelle competenze trasversali elencate precedentemente. Nel promuovere la didattica e la valutazione per competenze, gli indicatori declinati nel curricolo diventano la base per la costruzione di rubriche valutative per le singole prove o UDA.

### **Insegnamenti opzionali**



Nell'istituto è erogato l'insegnamento opzionale di IRC: all'atto di iscrizione e nel passaggio da un anno scolastico al successivo le famiglie esprimono l'intenzione o meno di avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.

### **Interventi per la riduzione della dispersione scolastica**

Le attività di recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa dell'istituto. Nelle attività di recupero rientrano gli interventi di sostegno che hanno lo scopo fondamentale di prevenire l'insuccesso scolastico e si realizzano, pertanto, in ogni periodo dell'anno scolastico, a cominciare dalle fasi iniziali. Le attività sono tendenzialmente finalizzate alla progressiva riduzione delle difficoltà didattiche e si concentrano sulle discipline o sulle aree disciplinari per le quali si registri nella scuola un più elevato numero di valutazioni insufficienti.

L'attività di recupero, intesa come un'attività di compensazione dello svantaggio didattico, verrà praticata con tempestività e portata su aspetti circoscritti e limitati (un obiettivo per volta) dallo stesso docente che ha condotto la prima fase di apprendimento, che sa quali percorsi non deve più provare ed è in possesso di tutte le conoscenze relative alle caratteristiche personali dell'allievo.

L'istituto comunque si propone di migliorare l'efficacia dell'offerta formativa relativa al raggiungimento del successo scolastico e alla riduzione della dispersione sia attraverso attività di recupero e consolidamento delle conoscenze e abilità disciplinari sia attraverso iniziative di approfondimento per gli alunni con particolari capacità.

Tali attività verranno realizzate nel corso dell'anno scolastico su proposta degli insegnanti della Classe o su richiesta degli allievi interessati mediante:

- incontri pomeridiani anche individualizzati o interventi durante le lezioni con assegnazione di esercitazioni specifiche per casa;
- ripasso delle nozioni essenziali e consolidamento delle abilità di base.

Inoltre (come prevede l'O.M. n. 92 del 5 novembre 2007) per gli studenti che riportano voti di insufficienza negli scrutini intermedi e negli scrutini di fine anno la scuola organizza



attività di recupero nelle discipline o nelle aree disciplinari in cui vengono individuate delle insufficienze:

A) nel mese di gennaio (per le valutazioni del primo periodo) con le seguenti diverse modalità secondo la proposta dell'insegnante:

1. sospensione dello svolgimento dei programmi;
2. recupero in classe;
3. azioni di recupero e potenziamento in modalità classi aperte;
4. corsi integrativi pomeridiani se necessario;
5. sportelli didattici;
6. studio individuale a casa su indicazioni e controllo dell'insegnante.

B) durante il periodo estivo (per le valutazioni finali):

1. corsi integrativi
2. studio individuale su indicazioni dell'insegnante

I genitori degli studenti interessati vengono avvertiti con comunicazione scritta.

## **Dettaglio Curricolo plesso: IPSIA "A. BRUSTOLON"**

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### **Curricolo di scuola**



Nell'a.s. 2021/22 l'Istituto ha elaborato un nuovo curricolo verticale coerente con la Revisione dell'istruzione professionale ai sensi del dlgs. 61 del 2017. Il Collegio dei docenti lo ha approvato ed è stato adottato a partire dall'a.s. 2022/2023.

Si attendono indicazioni dal MI relativamente all'ulteriore modifica all'organizzazione degli istituti professionali, occasione per un ulteriore confronto interno al corpo docenti per migliorare e aggiornare il curricolo dei due indirizzi.

## Allegato:

curricolo\_professionale\_RIFORMA\_21\_22.pdf

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il nuovo curricolo risulta aggiornato rispetto alla normativa vigente e maggiormente agganciato ai bisogni formativi degli studenti in coerenza con il loro profilo di competenza specifico per gli sbocchi professionali individuati dalla riforma. Inoltre promuove la personalizzazione dei percorsi, integrandosi con i PFI, e un approccio olistico all'apprendimento, favorendo la progettazione da parte di docenti e Consigli di classe per Assi culturali e interdisciplinare.

## Dettaglio Curricolo plesso: I.T.I. "G. SEGATO"

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

Il curricolo verticale dell'indirizzo tecnico è formulato in termini di competenze e declina per ciascun Asse e competenza chiave quali saranno le competenze specifiche, le abilità e le conoscenze che gli studenti andranno a maturare.

Verrà aggiornato una volta definita la riforma dei nuovi istituti tecnici.



## Allegato:

Curricolo Verticale ITI\_21\_22.pdf

# Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Le formulazioni in termini di competenze favorisce l'osservazione e la valutazione del percorso individuale degli studenti da parte dei docenti, anche in un'ottica interdisciplinare e di continuità tra biennio e triennio.





## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### IIS "SEGATO " (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento**

All'interno del progetto "Operazione Bussola" si attiveranno corsi consolidamento delle competenze di base, tra cui quelle matematiche e scientifiche di base.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Potenziamento delle competenze, portandole almeno al livello base.

Valutazione dell'impatto dei percorsi all'interno delle valutazioni curricolari.

#### ○ **Azione n° 2: Percorsi formativi e laboratoriali**



## cocurricolari

All'interno del progetto "Operazione Bussola" attivazione di n. 7 percorsi formativi e laboratoriali cocurricolari focalizzati sullo sviluppo delle competenze STEM e coerenti con le discipline di indirizzo.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Potenziamento delle competenze chiave: matematica e scientifiche di base.

Valutazione dell'impatto dell'azione all'interno delle discipline.

### ○ **Azione n° 3: PCTO**

In coerenza con la vigente normativa, potenziamento dei rapporti con le aziende del territorio nello sviluppo dei percorsi PCTO che, considerati gli indirizzi dell'istituto, sono tutti associati alle STEM.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

---



## apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Valutazione condivisa tra scuola e azienda.

### ○ **Azione n° 4: PNRR Nuove competenze e nuovi linguaggi**

Entro febbraio 2024 la scuola elaborerà e presenterà un progetto legato ai fondi PNRR "Nuove competenze e nuovi linguaggi". L'obiettivo è far crescere nelle scuole cultura scientifica e forma mentis necessarie per un diverso approccio allo sviluppo del pensiero computazionale, con un'attenzione particolare alla parità di genere e alle pari opportunità.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

---



## competenze STEM

---

Valutazione all'interno dei percorsi curricolari.



## **Moduli di orientamento formativo**

### **IIS "SEGATO " (ISTITUTO PRINCIPALE)**

---

Scuola Secondaria II grado

#### **○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Progetto Accoglienza per 10 ore

Didattica orientativa per 15 ore

- Attività in classe con al centro la conoscenza di sé, la riflessione sulla propria crescita personale, la capacità di proiettarsi nel futuro e di fare scelte, l'autovalutazione.

Progetto BIG per 2 ore

Progetto Biblioteca per 3 ore

#### **Allegato:**

Piano di Orientamento classi prime.pdf

#### **Numero di ore complessive**



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Didattica orientativa

Scuola Secondaria II grado

### ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Didattica orientativa (20 ore)

- attività in classe con al centro la conoscenza di sé, la riflessione sulla propria crescita personale, la capacità di proiettarsi nel futuro e di fare scelte, l'autovalutazione

Progetto BIG (5 ore)

Incontro con studenti del triennio in vista della scelta dell'indirizzo (2 ore)

Visite aziendali (3 ore)

### **Allegato:**

Piano di Orientamento classi seconde.pdf



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Didattica orientativa

Scuola Secondaria II grado

### ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

PRESENTAZIONE PIATTAFORMA alle classi (UNICA E-PORTFOLIO /CURRICOLO DELLO STUDENTE) (2 ore)

ATTIVITÀ DI PCTO, apprendistato, laboratori d'indirizzo (10 ore)

DIDATTICA ORIENTATIVA (attività in classe con al centro la progettazione, conoscenza di sé, la capacità di proiettarsi nel futuro, fare scelte, risolvere problemi, autovalutazione) (15 ore)

Progetto BIG (3 ore)

**Allegato:**





Piano di Orientamento classi terze.pdf

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Didattica orientativa

Scuola Secondaria II grado

### ○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

PRESENTAZIONE PIATTAFORMA alle classi (UNICA E-PORTFOLIO /CURRICOLO DELLO STUDENTE) (2 ore)

GLI STRUMENTI PER PRESENTARSI AL LAVORO: curriculum vitae, colloquio di lavoro, contratto di lavoro. Argomenti: presentazione e simulazione di colloqui (2 ore) e curriculum (2 ore);

EDUCAZIONE ALLA SCELTA DOPO LE SUPERIORI: alla scoperta di propri interessi e attitudini. Argomenti: somministrazione di questionari di autovalutazione e restituzione del profilo. (Rete Bellunorienta) (6 ore)

Progetto Rigenera Montagna



FIERA UNIVERSO Rassegna provinciale dell'offerta formativa universitaria e degli ITS Academy nel Triveneto (5 ore)

DIDATTICA ORIENTATIVA (attività in classe con al centro la conoscenza di sé, la capacità di proiettarsi nel futuro, fare scelte e risolvere problemi) (15 ore)

## Allegato:

Piano di Orientamento classi quarte.pdf

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	32	0	32

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica orientativa

Scuola Secondaria II grado

## ○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V



PRESENTAZIONE PIATTAFORMA alle classi (UNICA E-PORTFOLIO /CURRICOLO DELLO STUDENTE) (2 ore)

INCONTRI CON IL MONDO PRODUTTIVO E FORMAZIONE POST DIPLOMA Webinar Evento Carriera360 Incontri con le aziende del territorio ITS Academy, Università Test di accesso Università Progetto Rigenera Montagna Incontri con ex studenti iscritti all'università o lavoratori (8 ore)

FIERA UNIVERSO Rassegna provinciale dell'offerta formativa universitaria e degli ITS Academy nel Triveneto (5 ore)

DIDATTICA ORIENTATIVA (attività in classe con al centro la conoscenza di sé, la capacità di proiettarsi nel futuro, fare scelte e risolvere problemi) (15 ore)

SIMULAZIONE COLLOQUIO D'ESAME Riflessione sui PCTO e autovalutazione del colloquio (2 ore)

## Allegato:

Piano di Orientamento classi quinte.pdf

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	32	0	32

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica orientativa



## Dettaglio plesso: I.T.I. "G. SEGATO"

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe V**

asc

#### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	0	20	20



# Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

## ● PCTO classi 3e

---

Vista le competenze ed abilità ancora incerte degli studenti del terzo anno e le difficoltà di un certo numero di aziende ad accogliere tirocinanti minorenni, si favorirà l'effettuazione di attività interne indirizzate alla conoscenza del mondo del lavoro e a facilitarne il futuro inserimento.

Aree di progetto: interne, mirate a sviluppare le competenze di cittadinanza disciplinari e trasversali spendibili nel mondo del lavoro, come la capacità di lavorare in gruppo (collaborare e partecipare), la gestione del tempo e delle risorse (progettare), la soluzione di problemi reali (problem solving). Le attività dovranno svilupparsi preferibilmente nell'arco dell'intera giornata, simulando una giornata lavorativa tipo.

Sicurezza: continuare con la formazione sulla sicurezza specifica del settore professionale, avendo cura di trattarla secondo quanto previsto dall'accordo stato-regioni per giungere a una certificazione.

Orientamento scuola lavoro: corso di diritto ed economia aziendale mirato a sviluppare la conoscenza delle dinamiche aziendali, utilizzando, per quanto possibile, i docenti del potenziamento.

Le attività, pur svolte nei locali della scuola, rientrano sempre all'interno di una convenzione con un'azienda.

### Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

### Soggetti coinvolti

---



- "Impresa (IMP)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Attraverso la griglia condivisa (vedasi libretto per la PCTO allegato)

## ● PCTO classi 4e

---

Gli studenti delle classi quarte saranno indirizzati a svolgere il percorso di alternanza in azienda, dopo aver effettuato delle attività interne di preparazione.

Sicurezza: continuare con la formazione sulla sicurezza specifica del settore professionale, avendo cura di trattarla secondo quanto previsto dall'accordo stato-regioni per giungere a una corretta certificazione.

Orientamento scuola lavoro: continuazione del corso di diritto ed economia aziendale mirato a sviluppare la conoscenza delle dinamiche aziendali, utilizzando, per quanto possibile, i docenti del potenziamento e affiancando dei seminari di approfondimento tenuti da soggetti esterni. Si integrerà e completerà con sessioni di approfondimento su tematiche aziendali tenute da esperti del mondo del lavoro e riguardanti ad esempio metodiche di lavoro individuali e di gruppo.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



### Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Rubrica di valutazione condivisa (vedasi libretto).

## ● PCTO classi 5e

---

Gli studenti delle classi quinte svolgeranno il percorso di alternanza sia esternamente che internamente, utilizzando il collaudato strumento delle aree di progetto con azienda partner (progetto Tekne), su tematiche opportunamente scelte dai docenti del consiglio di classe in accordo con l'azienda partner, in funzione dello studente e completato da attività integrative. Le attività dovranno svilupparsi preferibilmente nell'arco dell'intera giornata, simulando una giornata lavorativa tipo.

Sicurezza: continuare con la formazione sulla sicurezza specifica del settore professionale, avendo cura di trattarla secondo quanto previsto dall'accordo stato-regioni per giungere a una corretta certificazione.

Orientamento scuola lavoro: continuazione del corso di diritto ed economia aziendale rivolto a conoscere le figure e gli aspetti gestionali ed economici di un'azienda fino a simularne il funzionamento.

Implementare lezioni o seminari tenuti da soggetti esterni rivolti soprattutto a fornire agli allievi





le competenze necessarie a facilitare l'ingresso e l'inserimento nel mondo del lavoro, quali ad esempio la stesura di un c.v. e la simulazione di un colloquio di lavoro, ma anche la lettura di una busta paga.

Evoluzione: portare l'area di progetto verso l'impresa formativa simulata.

Durata prevista: sono previste almeno 150 ore per i percorsi tecnici e 210 ore per gli indirizzi professionali nell'arco dell'intero triennio, da effettuarsi sia per le attività interne che esterne, anche in orario pomeridiano. Le attività in azienda potranno essere svolte anche durante il periodo estivo (Erasmus+). Le durate indicate comprendono sia le attività svolte internamente che esternamente e sono indicative. Il collegio docenti, per il tramite della figura strumentale dedicata, deciderà per ciascun a.s. la distribuzione migliore.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Rubrica di valutazione condivisa (vedasi libretto).



### ● Erasmus+ - PCTO all'estero

---

Attraverso l'adesione del consorzio Erasmus+ Dolomiti e la collaborazione con l'impresa sociale Fortes, gli studenti delle classi quarte avranno la possibilità di svolgere alcune settimane di PCTO in paesi dell'Unione Europea.

Le partenze per i progetti long term sono previste a partire da giugno; possono essere attivati anche progetti di PCTO all'estero in modalità short term, di durata ridotta.

Le attività Erasmus+ possono essere organizzate anche attraverso un consorzio di scuola appositamente attivato.

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

#### Durata progetto

---

- Annuale

#### Modalità di valutazione prevista

---

Rubriche di valutazione condivise con l'impresa ospitante e previste dalla modulistica Erasmus+



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Progetto Musicale d'Istituto

Il progetto musicale, che si terrà in orario extrascolastico, coinvolge studentesse e studenti interessati a partecipare a sperimentare un'attività educativa e ludico-aggregativa, in uno spirito di condivisione e collaborazione tra persone all'interno di un campo neutro nel quale, sullo stesso piano, si mettano in gioco studenti, docenti e personale della scuola. L'obiettivo finale è la preparazione di una festa-concerto d'Istituto di fine anno scolastico. Saranno coinvolti sia alunni che non abbiano mai suonato alcuno strumento o cantato in pubblico e vogliano mettersi alla prova, sia chi suona/canta già da solista o in gruppo. La scuola mette a disposizione, a titolo gratuito, alcuni strumenti ed ambienti per poter imparare da zero e/o esercitarsi. Il periodo di svolgimento sarà indicativamente il secondo periodo, con incontri di circa un'ora alla settimana, comunque da concordare assieme all'interno del gruppo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

### Risultati attesi

Consolidamento delle competenze trasversali. Miglioramento del benessere della comunità scolastica attraverso l'instaurarsi di relazioni positive.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Musica
Aule	Magna

## ● Accoglienza

---

Il progetto, di tradizione ormai ventennale, vuole aiutare gli allievi ad inserirsi serenamente nel nuovo ambiente scolastico conoscendone regolamenti e opportunità. Inoltre vuole favorire un rispettoso approccio ai nuovi compagni. Coinvolge anche le famiglie in tale processo d'inserimento, creando un'alleanza educativa fra scuola e genitori e cogliendo l'occasione di aggiornarli sulle opportunità offerte dalla scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

---

Il progetto è finalizzato a: 1. accrescere il benessere a scuola degli studenti (prevenzione del disagio e della dispersione scolastica); 2. renderli consapevoli del proprio percorso di formazione e consentire un sereno inserimento nella nuova realtà scolastica (Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; Competenza in materia di cittadinanza; motivazione allo studio e successo scolastico).

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Cortile interno.

## ● B.I.G.

---

Attività e progetti concatenati fra loro, sviluppati nel corso degli anni, che mirano al benessere e alla crescita degli studenti come cittadini consapevoli. Le attività rientrano automaticamente anche nelle ore previste per Educazione Civica. E' un progetto che comprende vari sotto-progetti tra cui: - Integralmente Sport e Cultura (lezioni frontali, esperienze pratiche, approfondimenti personali, incontro con testimonial, produzione personale, partecipazione ad un concorso a tema - C.I.C. (incontri personalizzati per ragazzi). Le attività coinvolgono tutti gli studenti dell'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Potenziamento delle Competenze in materia di cittadinanza, Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Aula generica

## Approfondimento

Nell'organizzare le diverse attività, potranno essere coinvolti anche soggetti esterni sia in qualità di relatori che di partner di scopo per la realizzazione delle iniziative (es. Aulss1 Dolomiti, RSA, Confindustria ecc.).

### ● Progetto Biblioteca

---



Il progetto, avviato nell'a.s. 2021/22, vuole rilanciare la Biblioteca dell'Istituto come luogo di ascolto e di condivisione, a partire dalla parola scritta. Il progetto quest'anno si declina su due obiettivi specifici: 1) mantenere aperta la biblioteca dell'Itis Segato, continuando a svolgere le attività di lettura, prestito e lezioni che già hanno caratterizzato lo scorso anno; inoltre, sarà importante concludere il lavoro di scarto iniziato con i catalogatori della provincia di Belluno in modo che il patrimonio librario a disposizione sia più funzionale ad una biblioteca di tipo scolastico; 2) organizzare un punto biblioteca anche nella sede dell'Ipsia Brustolon, dove è presente un numero consistente di libri che necessitano di essere catalogati per la fruizione; inoltre, si ipotizza che le due biblioteche possano collaborare nello scambio di materiale e nella costruzione di azioni condivise di sensibilizzazione alla lettura e rafforzamento dell'italiano come L2. Si precisa che le due azioni sono importanti per ottenere eventuali finanziamenti dal Ministero dei Beni Culturali."

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- valorizzazione e potenziamento delle attività culturali, declinate in tutte le loro forme, anche come veicolo di inclusione e sviluppo della persona, oltre che occasione di apertura al territorio.

## Risultati attesi

---

Incremento nell'utilizzo dei servizi e degli spazi offerti dalla biblioteca.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno





Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

## ● Preparazione Test Universitari

Corsi di preparazione ai test di ammissione all'università.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze: Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



### ● **Matematica avanzata**

---

Corsi di approfondimento di matematica (teoria, Algebra lineare, serie e successioni, ecc...), al fine di avvicinare gli studenti al futuro percorso universitario e potenziare l'offerta formativa per le eccellenze nell'asse matematico.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

#### Risultati attesi

---

Sviluppo della competenze logico-matematico.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● **MOVE 2023 - Giovani all'estero per la certificazione linguistica**

---

Il Move è un progetto finalizzato al conseguimento di una certificazione linguistica, prevede un corso di lingua presso la sede del Segato in orario pomeridiano, un soggiorno linguistico di due



settimane in un Paese di lingua inglese, un corso conclusivo al rientro in Italia, un esame per la certificazione linguistica. La nostra scuola ha presentato la propria candidatura presso la Regione attraverso l'agenzia FORTES - Impresa Sociale per 2 progetti. Il progetto si rivolge a 30 studenti dell'Istituto Segato frequentanti le classi quarte della Sezione ITIS.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Ottenimento della certificazione linguistica.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Lingue
------------	--------

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● Progetto ICDL

---

L'IIS Segato ha ottenuto lo status di test center AICA capofila e come tale può effettuare le sessioni d'esame presso i propri laboratori informatici in piena autonomia. Scopo del progetto è



diffondere conoscenze e capacità sull'uso dei dispositivi informatici e delle relative applicazioni. L'utilizzo sempre più diffuso di internet non solo per scopi personali ma anche e soprattutto nel mondo del lavoro richiede una sorta di "mentalità digitale" per poter affrontare non solo i benefici ma anche le insidie del web. E' fondamentale acquisire certi automatismi per essere in grado di utilizzare all'occorrenza le principali applicazioni di uso comune e soprattutto sapersi districare con sistema operativo e rete.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Ottenimento dell'ICDL.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

## ● Incontro con il Centro Missionario di Belluno

---

Viene proposto un incontro di un'ora con le classi quarte dell'IPSIA "Brustolon" inerente i temi



dell'incontro con l'altro (persone e popoli), la mondialità, la multiculturalità e la promozione del volontariato. I temi affrontati rientrano nella prima area del curriculum di educazione civica (Costituzione) e in particolare nei temi del volontariato e della solidarietà.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Sensibilizzare circa il volontariato (Competenze di cittadinanza).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Robocup

---



Il progetto nasce con lo scopo di realizzare una sfida nel campo della programmazione di robot, creando una competizione tra squadre di studenti. Il periodo di realizzazione sarà la fine dell'a.s. 2023/24. Il torneo si svolgerà in due fasi: • prima fase tra squadre dello stesso anno di corso; • fase finale tra le squadre vincitrici della prima fase. Le squadre saranno formate da un massimo di 5 studenti. Le competizioni si svolgeranno nei seguenti ambiti: • inseguì linea; • labirinto; • sumo. Si utilizzeranno robot in dotazione all'Istituto. Il torneo è aperto a tutte le classi dell'Istituto.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Potenziamento della competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Elettronica

Elettrotecnica

Informatica

Multimediale



### ● **Potenziamento Matematica**

---

Sportelli pomeridiani di affiancamento allo studio della matematica: 3 incontri di 2 ore suddivisi in questo modo: 2h per il primo biennio, 2h per le classi terze e 2h per le classi quarte e quinte (che potranno essere incrementate o modificate a seconda di necessità) dal 24 ottobre '22 fino alla fine di maggio '23.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Consolidamento della competenza matematica.

Destinatari

Classi aperte parallele





Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● PO.WE.R \_ Possibility for Women Equality and Right\_ Percorso di Empowerment femminile

Obiettivi generali: contrastare i meccanismi di segregazione di genere a danno del genere femminile e che limitano la piena espressione dell'individualità e la realizzazione di progetti di vita aderenti alle proprie inclinazioni e aspirazioni. Aiutare le ragazze a sviluppare e rafforzare la consapevolezza dei loro diritti e fornire conoscenze e strumenti utili per operare scelte libere e per favorire il contributo femminile al progresso politico, economico e sociale del paese. Aiutare i ragazzi a prendere consapevolezza della parità di genere. Il Progetto, destinato a 15 ragazze e 15 ragazzi, di età compresa fra i 16 e i 19 anni, si svolgerà in 11 (undici) incontri distribuiti fra dicembre ed aprile. Gli ultimi 9 (nove) incontri, preceduti da due riunioni preparatorie (una con le corsiste per la conoscenza ed esplicitazione del percorso ed uno con i genitori delle corsiste) saranno suddivisi in tre aree: CONSAPEVOLEZZA, dedicata alla riflessione e all'interiorizzazione del concetto di uguaglianza; CONOSCENZA, dedicata alla trasmissioni di saperi necessari a contrastare la disuguaglianza; TESTIMONIANZA, dedicata alla voce di donne che ricoprono ruoli di leadership nell' ambito bellunese Seguirà un incontro finale della formatrice con le corsiste e di presentazione al pubblico. Gli interventi saranno tenuti da esperti qualificati nei settori di riferimento ed esperti di formazione ed educazione, attingendo alle risorse umane e professionali presenti all'interno dei Club Lions Il corso prevede riconoscimenti per le partecipanti: credito scolastico, riconoscimento PCTO.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Acquisizione di Competenze trasversali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Aula generica

## ● Sicuramente Guida Sicura

---

Il progetto prevede il coinvolgimento dei ragazzi delle classi quinte attraverso giornate di approfondimento ed educazione nelle scuole e prove pratiche su percorsi appositamente predisposti. Le attività di TEORIA (circa 2 ore) saranno svolte al chiuso, le attività di pratica (una mattina) saranno all'aperto con: 1) prove su automobili per gli studenti che avranno conseguito la patente "B" e per gli Insegnanti partecipano con le classi; 2) prove su moto (per gli studenti che avranno conseguito la patente "A"); 3) prove su simulatori di guida per tutti coloro privi di patente al momento della sessione; 4) intrattenimento da parte delle forze dell'ordine, soccorso stradale e medico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

---

L'obiettivo è sensibilizzare i giovani sul valore della prevenzione e sulla cultura della sicurezza stradale, accrescere la consapevolezza sull'importanza dei comportamenti corretti alla guida, promuovere il cambiamento di mentalità a livello locale partendo dagli studenti per arrivare alle loro famiglie e alla comunità intera.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro comunale

Strutture sportive

Spazi all'aperto

## ● PNRR Riduzione dei divari territoriali.

L'Istituto attiverà percorsi: - di rafforzamento delle competenze di base; - di accompagnamento psicologico e orientamento; - di potenziamento dei percorsi curricolari con attività legate alle materie di indirizzo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

Sviluppo delle competenze chiave europee.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● Digitalizzazione Galdabini

Gli studenti saranno guidati a modificare la macchina per trazione Galdabini per rendere digitale l'acquisizione dei dati.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Potenziamento delle competenze degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Il colore del vivente - Pittura ad acquerello per il benessere a scuola

---

Il progetto consiste in dieci lezioni di pittura ad acquerello di due ore ciascuna con cadenza settimanale in orario extrascolastico ed è rivolto ad alunni, docenti e personale ATA, anche in forma di gruppo misto di massimo 12 partecipanti. L'obiettivo del laboratorio è contribuire a realizzare il benessere personale e sociale mediante il "prendersi cura di sé": un percorso animico che si esplica attraverso l'atto artistico e che permette di conciliare il proprio spazio personale (rappresentato dal foglio) con lo spazio sociale (il gruppo di lavoro). A partire dalle qualità personali è possibile trasformare le disarmonie in punti di forza, stimolare dedizione e fiducia, mettere in discussione la realtà e trovarvi nuovi significati, fare proprio uno sguardo sul mondo curioso e accogliente, instaurare una relazione equa e armoniosa con l'altro nel rispetto delle reciproche differenze.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---





- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione e potenziamento delle attività culturali, declinate in tutte le loro forme, anche come veicolo di inclusione e sviluppo della persona, oltre che occasione di apertura al territorio.

## Risultati attesi

---

Migliorare le relazioni interne alla comunità scolastica. Ridurre il disagio.

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● **Coder Dojo**

---

Laboratori tecnologici presso Urban Hub tenuti da alunni della nostra scuola e rivolti agli alunni della scuola media.





## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Potenziamento delle competenze tecnico-scientifiche degli studenti.

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Informatica
------------	-------------

### ● A3

---

PCTO interno con la partecipazione di sviluppatori di A3 Informatica, rivolto principalmente agli alunni di quarta e quinta, durante il quale verrà sviluppata un'applicazione web proposta dall'azienda.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

## Risultati attesi

---

Potenziamento delle competenze tecnico-scientifiche degli studenti.

Risorse professionali

Interne ed esterne.

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

### ● SpotITI

---

"Realizzazione di un app da utilizzare per trovare la strada all'interno del nostro istituto. L'app permette di impostare l'ambiente che si vuole raggiungere, dopodiché guida l'utente per mezzo di una freccia (come una bussola). Potrebbe essere utile per i genitori durante i colloqui. E' un progetto di eccellenza rivolto ad un ristretto numero di alunni.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Potenziamento delle competenze degli alunni. Protagonismo degli alunni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

### ● **Bebras**

---

Gara nazionale online di informatica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



### Risultati attesi

---

Valorizzazione delle eccellenze.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Informatica
------------	-------------

## ● Restituzione dati sorveglianza HBSC 2022

---

"La Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria della Regione del Veneto sta organizzando un evento per la restituzione dei dati della sorveglianza HBSC (Health Behaviour in School-aged Children - Comportamenti collegati alla salute in ragazzi di età scolare) 2022 alla quale hanno partecipato le attuali classi 4AMOD e 4BMA (estratte a campione nel 2022 per la compilazione del questionario). Per la realizzazione di tale evento, la Regione ha chiesto la collaborazione delle classi quarte proponendo ai ragazzi di dare una loro lettura dei dati su uno o due temi trattati, sotto forma di video girato dagli stessi, della durata di non più di 2 minuti, dove anche in modo ironico portano il loro punto di vista. È prevista, poi, una giornata a Venezia dove verranno restituiti i dati raccolti con i questionari e si trasmetteranno i diversi video girati dalle classi selezionate per la partecipazione a tale progetto."

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Potenziamento della consapevolezza degli studenti rispetto ai comportamenti problema e al benessere. Valorizzazione del protagonismo dei giovani.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

### ● **Progetto Alchimia**

---

Il progetto prevede la visita alla casa museo dell' alchimista di Valdenogher (Tambre d' Alpago) e la conferenza di un Regista e studioso di simbologia alchemica dr Enrico Fauro. La finalità è quella di riscoprire gli antichi manoscritti alchemici ,attraverso anche ricerche in rete e testare (ove possibile)in laboratorio (se disponibile) l'efficacia delle ricette e delle procedure descritte. In sostanza l' alchimia può essere considerata l' antenata della chimica? Per la realizzazione del



progetto ci si avvarrà anche dei risultati del progetto ALCHEMEAST condotto dall' Università di Bologna.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Potenziamento delle competenze degli studenti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Chimica

Aule

Aula generica

## ● Incontri con ass. Belluno Donna

---

Progetto di prevenzione e sensibilizzazione sulla violenza di genere.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Riduzione del disagio. Sensibilizzazione dei giovani sul problema della violenza di genere.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne.

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● We debate - 2

---





Sviluppare la ricerca e l'innovazione educativa per migliorare l'azione didattica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Potenziamento della competenza in madrelingua.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● Sportello Energia e clima 2.0 per una transizione energetica di comunità

---

Programma di Educazione civica (area 2). Lezioni frontali che vanno a sensibilizzare sulla tematica della sostenibilità e della transizione energetica ed ecologica. Argomenti trattati: cambiamenti climatici, inquinamento delle matrici ambientali, esaurimento delle risorse non rinnovabili, perdita della biodiversità, Agenda 2030, Green New Deal, Green Job, direttive



aziendali di sostenibilità. In collaborazione con diversi Comuni locali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione e potenziamento delle attività culturali, declinate in tutte le loro forme, anche come veicolo di inclusione e sviluppo della persona, oltre che occasione di apertura al territorio.

## Risultati attesi

---

Potenziamento delle competenze degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● **Montagna amica e sicura**

---

Come da protocollo d'Intesa tra CAI e UST del Veneto attraverso una collaborazione formativa il progetto tende a diffondere atteggiamenti consapevoli e comportamenti responsabili verso il patrimonio ambientale e paesaggistico. Lezione frontale su temi quali: principi di conoscenza e tutela dell'ambiente montano/camminare per conoscere: importanza del cammino per il risveglio della comunità.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione e potenziamento delle attività culturali, declinate in tutte le loro forme, anche come veicolo di inclusione e sviluppo della persona, oltre che occasione di apertura al territorio.

## Risultati attesi

---

Potenziamento delle competenze trasversali degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● **Book di moda**

---

Realizzazione di un book di moda completo di Moodboard cartaceo e digitale, a seguire verranno realizzati i relativi figurini e i cartamodelli relativi agli abiti disegnati con l'obiettivo finale di riuscire a creare degli abiti definitivi. Il tema che legherà il lavoro sarà il cinema. Il progetto si svilupperà anche nell'ambito della PCTO.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

### Risultati attesi

---

Potenziamento delle competenze degli studenti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

### ● Realizzazione di uno stampo per un portachiavi

---

Il progetto prevede la progettazione e realizzazione di uno stampo in collaborazione con Meccanostampi. La prima fase di disegno i ragazzi verranno seguiti dai tecnici dell'azienda e dopo alcune lezioni specifiche sulla plastica e sullo stampaggio gli alunni verranno guidati verso



la lavorazione al cnc dei singoli pezzi. In conclusione dell'attività verrà organizzata una visita guidata in azienda. (Attività rientrante in PCTO).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

## Risultati attesi

---

Potenziamento delle competenze degli studenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne.

## ● Il treno della memoria

---

Le classi aderenti affronteranno un percorso formativo di approfondimento sulla Shoah, culminante in un viaggio d'istruzione nei luoghi della memoria (Berlino, Cracovia, Auschwitz ecc.)

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- valorizzazione e potenziamento delle attività culturali, declinate in tutte le loro forme, anche come veicolo di inclusione e sviluppo della persona, oltre che occasione di apertura al territorio.

## Risultati attesi

---

Potenziamento delle competenze degli studenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● Giornata regionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie

---

Gli alunni delle classi aderenti parteciperanno a un percorso formativo di approfondimento del fenomeno mafioso e del suo contrasto, culminando nella partecipazione alla Giornata regionale (marzo) e nella successiva disseminazione rivolta agli altri alunni della scuola.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Potenziamento delle competenze degli studenti. Sensibilizzazione sul contrasto della mafia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne.

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

### ● **Atelier Mayte Sasot**

---

Visita guidata e ricerca sulla vita e sulle passioni di Mayte Sasot.





### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Potenziamento delle competenze degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Riutilizzo materiali plastici

---

"Progettazione e costruzione di una macchina per il recupero e la trasformazione di materiali plastici in filamento per la stampa 3d. Attività da inquadrare come PCTO per la classe 5AMM"

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



## Risultati attesi

---

Potenziamento delle competenze degli studenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## ● Adeguaamento laboratori Brustolon

---

Visto che non tutti i laboratori sono pronti per essere utilizzati, il dipartimento propone l'adeguamento dei banchi da laboratorio (n. 26 banchi 2x1 e n. 7 banchi 1x1) da fare con le classi del triennio che non vanno in apprendistato duale (classi interessate 3AMA, 3BMA, 4BMA, 5BMA). In particolare, oltre al montaggio dei nuovi pianali sotto riportate le lavorazioni che i docenti di dipartimento hanno individuato: • taglio piedi n. 14 banchi; • pulizia e verniciatura n. 33 banchi; • montaggio pianali; • realizzare n. 7 strutture in metallo per posa pannelli impianti elettromeccanici per aula OEM (struttura in metallo come quelle presenti in XIMP realizzate da Ritrovato); • studio per realizzazione cablaggio elettrico inserendo negli stessi alimentazione, protezioni e connessioni per i collaudi dei vari lavori che gli studenti eseguiranno durante l'anno.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---



Potenziamento delle competenze degli studenti. Aggiornamento dei laboratori dell'IPSIA.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Meccanico

## ● Potenziamento laboratorio di Sistemi e Automazione

Progettazione di un sistema di insonorizzazione e raffreddamento per il compressore d'aria del laboratorio di Sistemi e Automazione, da installare in aula BC. Verrà eseguito come attività di PCTO per la classe 5AMM.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze degli studenti. Adeguamento dei laboratori dell'istituto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Meccanico

### ● Formazione sulla stampa 3d

---

Corso di formazione sulla stampa 3d rivolto a docenti e studenti delle classi quinte dell'IIS Segato Brustolon.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

---

Potenziamento delle competenze di docenti e studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### ● Giochi della Chimica

---

Preparazione-allenamento per partecipare ai Giochi della Chimica 2024. Con questo percorso si intende promuovere negli alunni la "scientific literacy", ossia l'acquisizione di un "pensiero e fare scientifico" che si traduca nella capacità di utilizzare in modo funzionale le competenze nei



contesti di vita reale. Per questo motivo le competenze chimiche non rappresentano soltanto il fine, ma anche il "mezzo" per raggiungere le finalità trasversali più ampie di : a) Stimolare l'attitudine ad un lavoro di indagine sistematica e al confronto di idee b) Sviluppare la capacità di formulare ipotesi interpretative di fenomeni relativi a processi di prevalente contenuto chimico, traendone conseguenze e individuando procedure di verifica c) Produrre la consapevolezza del valore culturale, oltre che pratico, della chimica e del contributo che questa disciplina fornisce allo sviluppo delle altre scienze e della tecnologia d) Consolidare atteggiamenti razionalmente critici nei confronti delle informazioni, opinioni e giudizi su fatti del mondo scientifico, spesso falsificati dai mezzi di comunicazione. e) valorizzare gli alunni migliori nelle discipline scientifiche.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Potenziamento delle competenze degli studenti.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Chimica
------------	---------



## Attività di conoscenza e collaborazione con l'Associazione "Comitato Pollicino"

---

Il progetto prevede degli incontri di conoscenza con l'Associazione "Comitato Pollicino" che si occupa di aiutare bambini in grave difficoltà della città di Petrosani, in Romania, ove risiedono delle famiglie di origine bellunese. Sono previsti degli interventi in classe della presidente Morena Pavei con la collaborazione di alcuni volontari dell'Associazione e un'eventuale uscita per visitare la sede in via 30 Aprile, a Belluno. Si proporrà alle classi dell'indirizzo moda la collaborazione per la realizzazione di alcuni accessori che verranno esposti e venduti nel negozio dell'associazione "Oficina Pollicino". L'associazione fornirà tutto il materiale necessario per la confezione di tali oggetti (in particolare verranno fornite le stoffe). Vengono coinvolte le classi dell'indirizzo moda dalle 1° alla 4°, con particolare attenzione all'attività di progettazione e produzione dei manufatti. Si estende, invece, ad altre classi interessate la possibilità di svolgere delle attività di presentazione di tale progetto al fine di approfondire la conoscenza di Associazioni del territorio che si occupano di volontariato e solidarietà.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## Risultati attesi

---

Potenziamento delle competenze degli studenti. Sensibilizzazione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne ed esterne.

## ● Wrad sustainability workshop

---

WRÅD Sustainability Workshop è un format educativo per introdurre i macro temi che definiscono la parola 'sostenibilità'. Verrà proposto alle classi dell'indirizzo moda ed eventuali altre classi interessate. L'incontro sarà di 90 minuti circa che affronterà le seguenti tematiche: il significato di "moda sostenibile", il consumo e l'inquinamento delle risorse idriche causato dal settore tessile, lo scarto delle fibre tessili e la circolarità per il loro riutilizzo, le fibre sintetiche e le conseguenze della loro produzione. Tale attività rientra nella seconda area del curriculum di educazione civica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Potenziamento delle competenze degli studenti e sensibilizzazione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno





## ● Compressore silenzioso

---

Creare da zero copertura insonorizzante x compressore da dedicare a laboratorio di Sistemi e Automazione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Potenziamento delle competenze degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Meccanico

## ● Termometro LoRa

---

Esempio di applicazione della comunicazione LoRa, ampiamente impiegata nelle moderne



applicazioni Internet of Things per sensori e attuatori comandati a distanza. Realizzazione di prototipo con sviluppo del circuito e programmazione scheda di controllo (piattaforma Arduino). Interfacciamento a modulo LoRa e display a sette segmenti per il rilevamento da remoto dei valori di temperatura.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Potenziamento delle competenze degli studenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## ● MINDFULNESS PER L'ADOLESCENZA E LO STUDIO

---

Un percorso in otto settimane in orario pomeridiano rivolto agli studenti dalla classe prima alla quinta. Si propone di favorire una maggiore consapevolezza corporea ed emotiva attraverso pratiche di Mindfulness e dinamiche interpersonali per favorire la conoscenza di sé, la concentrazione, il dialogo e la relazione. Gli adolescenti impareranno a: Rafforzare la loro capacità di prestare attenzione e di concentrazione. Aumentare la capacità di memorizzazione Gestire le situazioni della vita con minore reattività emotiva. Conoscere lo stress e i suoi effetti a livello fisico ed emotivo. Valorizzare i propri punti di forza, scoprendo i propri talenti. Sviluppare competenze trasversali di tipo emotivo e sociale e il loro impatto sulle relazioni. Dare valore alla gentilezza verso se stessi e gli altri.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Riduzione del disagio.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● Realizzazione di una macchina semplice con carrucole ed un circuito idraulico

---

Verranno realizzati un sistema moltiplicatore di forza tramite carrucole ed un circuito idraulico.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



### Risultati attesi

---

Potenziamento delle competenze degli studenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### ● PNRR Nuove competenze e nuovi linguaggi.

---

Attivazione di percorsi di promozione delle STEM e della lingua inglese.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



### Risultati attesi

---

Potenziamento delle competenze degli studenti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne ed esterne.



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Mobility management

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



### Risultati attesi

---

1. Sensibilizzare circa la mobilità sostenibile;
2. Aumentare la sostenibilità degli spostamenti per e dalla scuola di tutti gli utenti della comunità scolastica;
3. Indurre un cambiamento nelle modalità di trasporto impiegate dalle famiglie e in città, attraverso la promozione di buone pratiche nel territorio.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

A partire dall'a.s. 2022/23, sulla base dell'articolo 5 comma 6 della Legge 221 del 28 dicembre 2015, viene introdotta la figura del Mobility Manager Scolastico che ricoprirà un ruolo chiave nel sensibilizzare circa la mobilità sostenibile, anche lavorando in sinergia con gli enti locali e le ditte del trasporto locale per riorganizzazione le modalità di spostamento degli studenti e del personale, per rendere la scuola un polo di aggregazione per la mobilità





sostenibile dal momento che ogni giorno produce importanti flussi di traffico per e dalla città, coinvolgendo una porzione rilevante della popolazione provinciale.

Pertanto egli:

- Farà una ricognizione della situazione di partenza;
- Promuoverà presso il personale in servizio e gli studenti e le loro famiglie soluzioni per il miglioramento degli spostamenti, favorendo l'utilizzo di mezzi con ridotto impatto ambientale;
- Manterrà i collegamenti con le strutture comunali e le aziende del trasporto locale per efficientare la predisposizione degli orari delle corse e/o scolastici;
- Si coordinerà con gli altri Istituti Scolastici presenti nel medesimo comune creando una rete.

## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

## Tempistica

- Triennale

## Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

## ● Mobilità sostenibile

---



### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

Aumentare la consapevolezza delle proprie scelte e dei propri comportamenti, con un'assunzione di responsabilità rispetto al bene comune, circa l'impatto dei trasporti sull'ecosistema.

Aumentare le conoscenze e sensibilizzare all'uso di mezzi di trasporto sostenibili.



### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Modulo del curriculum di educazione civica dedicato agli studenti delle classi prime e dedicato alla mobilità sostenibile.

Viene promosso anche attraverso uscite nel territorio a piedi o in bicicletta.

#### **Destinatari**

- Studenti

#### **Tempistica**

- Annuale



### ● La vita sulla terra, educazione alla biodiversità.

---

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

#### Obiettivi dell'attività

---



##### Obiettivi sociali

• Superare il pensiero antropocentrico



##### Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



##### Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

#### Risultati attesi

---



Accrescere le conoscenze e sensibilizzare gli studenti circa l'obiettivo n.15 dell'Agenda 2030: La vita sulla terra - biodiversità e il rapporto tra uomo e flora e fauna.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Modulo del curriculum di educazione civica rivolto agli studenti delle classi seconde e dedicato ai temi della biodiversità e dell'interazione uomo-fauna-flora.

#### **Destinatari**

- Studenti

#### **Tempistica**

- Annuale



## ● Consumi sostenibili

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

Accrescere le conoscenze e sensibilizzare gli studenti circa gli obiettivi n. 13/14/15: Le risorse del territorio - sfruttamento, uso sostenibile, tutela.



### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Modulo del curriculum di educazione civica rivolto agli studenti delle classi terze e dedicato agli obiettivi dell'Agenda 2030: Le risorse del - territorio: sfruttamento, uso sostenibile, tutela.

#### **Destinatari**

- Studenti

#### **Tempistica**

- Annuale





# Inquinamento ambientale e spazi urbani

## Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

## Obiettivi dell'attività



### Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



### Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



### Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative



· Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

Accrescere le conoscenze e sensibilizzare gli studenti circa gli obiettivi n. 7/11/12 dell'Agenda 2030: Inquinamento ambientale e spazi urbani rivoluzioni industriali.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Modulo del curriculum di educazione civica rivolto agli studenti delle classi quarte e dedicato agli obiettivi n. 7/11/12 dell'Agenda 2030: Inquinamento ambientale e spazi urbani.



## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale

## ● Città sostenibili ed energie pulite

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



### Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Acquisire conoscenze e sensibilizzare gli studenti circa gli obiettivi n. 7/9/11 dell'Agenda 2030: Città sostenibili ed

energie pulite.

Ideare e realizzare un prodotto oppure sviluppare una progettualità dedicata agli obiettivi 7/9/11 e in linea con le materie caratterizzanti dei diversi indirizzi previsti dall'offerta formativa dell'Istituto.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



## Informazioni

---

### Descrizione attività

Modulo del curriculum di educazione civica rivolto agli studenti delle classi quinte e dedicato a gli obiettivi n. 7/9/11 dell'Agenda 2030: Città sostenibili ed energie pulite.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Posta istituzionale  
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

A partire dall'a.s. 2022/23 tutti i docenti in servizio presso l'istituto sono stati dotati di una mail istituzionale per le comunicazioni con la scuola, tra colleghi e con le famiglie.

Titolo attività: Fibra ultra-larga per  
tutti gli ambienti  
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si metteranno in atto azioni per:

- garantire l'accesso in fibra ottica con banda stabile e significativa in aggiunta alla connettività ministeriale attraverso aggiornamento/adequamento del contratto attualmente in essere;
- rendere stabile e funzionale la dorsale in fibra ottica dedicata (10Gb) tra le due sedi dell'Istituto, che permette di utilizzare in entrambe, in modo trasparente per gli utenti:

- Rete Didattica



Ambito 1. Strumenti

Attività

- Rete di Segreteria
- Rete WiFi (vedi punto successivo)
- Telefonia VOIP

Titolo attività: Rete integrata  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Si avrà una rete WiFi progressivamente integrata con quella didattica esistente, con unico server, accesso a documenti in locale e a Internet.

Titolo attività: Una scuola 4.0  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ulteriore ripensamento degli spazi dell'Istituto per renderli ancora più flessibili, multifunzionali, attrezzati e all'avanguardia. Quest'intervento profondo sarà implementato sia sugli ambienti riconsegnati all'IPSIA (laboratori degli indirizzi Moda e Manutenzione) sia spazi in via di ristrutturazione dell'ITI, con arredi modulari, anche spostabili, e la possibile creazione di spazi che dialoghino con l'esterno.

La pianificazione degli interventi sarà attuata coniugando le linee guida del PNRR Scuola 4.0 (per cui la scuola è destinataria di più di 300.000 euro) e le progettualità elaborate in collaborazione con la Provincia, ente proprietario degli edifici.





Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Servizi informatizzati  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Miglioramento dei servizi scolastici informatizzati per le famiglie e dematerializzazione dell'istituto.

Titolo attività: Nuovo sito  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Predisposizione del nuovo sito web dell'istituto, da aggiornare in adeguamento alla normativa GDPR e per l'accessibilità.

Titolo attività: Acquisizione di dotazioni (#7 PNSD)  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Acquisizione di dotazioni (#7 PNSD) che favorissero la creazione di ambienti di apprendimento innovativi e l'utilizzo di tecnologie e strategie nella didattica (Progetti QR\_Something, 007\_Licenza di programmare; Multiclasse 3.0 Learn2Teach, Laboratorio diffuso REV4.0.)

Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale integrata

- Ambienti per la didattica digitale integrata



Ambito 1. Strumenti

Attività

SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Con l'avvio della DDI sono state avviate azioni formative su utilizzo e progettazione didattica con la la piattaforma d'istituto (Moodle).

Titolo attività: Un profilo per gli studenti

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Con l'avvio della DDI sono state create identità digitali per ciascuno studente dell'istituto perché potesse accedere alla piattaforma didattica Moodle. Gli studenti inoltre possono accedere e consultare il registro elettronico Argo con un'identità distinta da quella dei genitori.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Ambienti digitali d'istituto

CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Potenziamento dell'utilizzo degli ambienti per la didattica digitale integrata (vedi Moodle e Google Workspace).



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: ICDL  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Promozione e diffusione tra gli studenti della certificazione ICDL come pacchetto base di competenze digitali.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Digital+  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Divulgazione delle proposte formative dell'Équipe Formativa Territoriale Veneto e della piattaforma Scuola Futura per incrementare le competenze digitali dei docenti.

Titolo attività: Formazione personale  
ATA  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Progettualità di sviluppo e aggiornamento delle competenze digitali del personale amministrativo (azione dell'animatore digitale finanziata con fondi PNSD).

Titolo attività: Didattica innovativa  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

### attesi

Animatore digitale e Team digitale hanno proposto di azioni di formazione del personale (#25 PNSD) come condivisione di buone pratiche tra docenti interni all'istituto sui temi "Didattica per competenze", "EAS", "Il cloud nella didattica", "Utilizzo di piattaforme didattiche", "Video interattivi e lavagne collaborative", "Sicurezza e cyberbullismo", "Didattica digitale e sue applicazioni".

Titolo attività: Formazione iniziale per  
la DAD e la DDI

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione di base per consentire a tutto il personale docente di utilizzare consapevolmente ed efficacemente gli strumenti attivati dall'Istituto per la DDI. Condivisione di materiale formativo preregistrato attraverso la piattaforma Moodle, così da costituire una raccolta permanente di risorse.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

IPSIA "A. BRUSTOLON" - BLRI01101N

I.T.I. "G. SEGATO" - BLTF01101E

### Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti rappresenta un momento importante dell'attività di insegnamento - apprendimento, non solo perché fornisce informazioni riguardo al possesso di competenze, abilità e conoscenze da parte degli allievi, ma anche perché consente di riflettere sulle attività didattiche e sull'intero sistema; permette inoltre di introdurre gli opportuni correttivi per incrementare la qualità dell'istruzione e per ridefinire il Piano dell'Offerta Formativa in prospettiva triennale.

La valutazione, parallelamente alla certificazione, assume due forme: valutazione di fine periodo (trimestre, pentamestre) espressa in decimi; prove ed osservazioni, di cui essa è la sintesi, raccolte durante l'intero percorso.

Al fine della trasparenza della valutazione e della chiarezza del giudizio le prove dovranno essere corredate di griglia con indicatori e descrittori. Nel caso si opti per l'attribuzione di un simbolo su scala ordinale il corrispondente significato risulta definito nella tabella dei criteri allegata (A).

La declinazione in livelli non equidistanti fra loro evidenzia come l'utilizzo della media aritmetica a sintesi di tali simboli sarà considerato solo un eventuale punto convenzionale di partenza per l'attribuzione del voto di fine periodo, ma dovrà essere reinterpretato alla luce dell'effettivo percorso dello studente, anche in funzione dei livelli di partenza.

I criteri deliberati dal collegio docenti considerano la centralità dell'allievo e il suo percorso di crescita da valutare qualitativamente, coniugando l'evoluzione della valutazione delle singole prove con gli esiti delle osservazioni in itinere.

La realizzazione di prove di verifica formative e sommative, e il confronto tra risultati ottenuti e pregressi, permettono di valutare il raggiungimento degli obiettivi, rispetto a quelli individuati, intervenendo con tempestive iniziative di riallineamento in orario antimeridiano o pomeridiano.



Alle prove effettuate nell'ambito delle singole discipline si affiancano prove orizzontali comuni definite dai dipartimenti e, per le classi quinte, le prove di simulazione di Italiano e delle materie oggetto della seconda prova scritta dell'Esame di Stato.

Da alcuni anni le scuole italiane sono valutate da un ente, l'INVALSI, che tramite dei test di italiano, matematica e (per la classe 5°) inglese ne misura la qualità. L'analisi degli esiti di tali prove sono presentati in Collegio docenti e monitorati annualmente con indicatori del RAV.

---La valutazione per competenze---

Il concetto di curricolo assegna ai docenti la delicata azione della progettazione educativa, trasformando il paradigma con il rilevante passaggio dall'unità didattica, propria del docente e dei suoi obiettivi, a quella di apprendimento (UdA) che ricopre il curricolo superando i confini delle singole discipline e mette lo studente al centro del processo di apprendimento, osservandone l'azione.

L'Uda proprio perché innestata sul curricolo, diventa l'unità fondante di ogni attività del percorso scolastico, che in tal senso viene definita "curricolare" al di là di tempi, modi e sedi di ciascuna proposta, distinguendo solo a livello terminologico l'Uda declinata con le classi dalle UdA in forma di progetto.

La valutazione delle competenze osserva sapere agito in contesto utilizzando rubriche valutative. Le competenze declinate sono quelle di cittadinanza in coerenza con la schede di certificazione del 2° ciclo e la corrispondenza con le relative competenze chiave europee (nella formulazione del 2007) è esplicitata in ciascuna rubrica.

La ridefinizione delle competenze europee del 2018, pur non esplicitamente mutuata nella forma, ridefinisce nella sostanza scenari e sfondi del curricolo e dell'azione didattica; essa fornirà l'aggiornato riferimento della rielaborazione di curricolo e, a cascata, strumenti di valutazione che sarà affrontata nel triennio 2022/25.

Un altro passaggio cruciale è l'introduzione nelle rubriche dei concetti di criterio (sostantivo che definisce l'oggetto dell'osservazione) ed evidenza (declinata generalmente con un verbo e come sintesi di più indicatori) che assegnano all'abilità dello studente, definite annualmente nella programmazione dai docenti, prospettive e finalità a lungo raggio.

Per la sua forte valenza prospettica la rubrica si distingue pertanto dalla griglia, quest'ultima infatti possiede indicatori declinati in descrittori atti a valutare la singola prova, ma manca del successivo livello di aggregazione (evidenza) che assegna allo strumento la possibilità di valutare, accanto a prove, anche percorsi.

La valutazione in decimi, è generalmente agganciata alla programmazione dei docenti e favorisce l'assegnazione di un giudizio legato al raggiungimento delle abilità e conoscenze.

Nella valutazione per competenze (declinata nel curricolo) tali abilità sono associate fra loro, come



esplicitazione (evidenza) di una finalità più ampia, ed a tal livello sono quindi valutate. In coerenza con la scheda di certificazione (ed in analogia con i principi della tabella di valutazione in decimi) le evidenze saranno

valutate seguendo la scala presente in allegato (B), funzionale ad una condivisione con altri interlocutori anche in fase di PCTO.

Quest'ultima viene valutata attraverso strumenti d'istituto e utilizzati in modo condiviso da tutor interni (docenti), tutor esterni (referente d'azienda) e studente; essa fa parte integrante del libretto dello studente (allegato E).

---Competenze chiave e di cittadinanza---

Nell'allegato (C) sono riportate le rubriche per le competenze chiave e di cittadinanza.

Gli strumenti a seguire sono stati declinati nell'ambito di un progetto di ricerca-azione provinciale, al quale hanno partecipato anche alcuni docenti dell'istituto, e successivamente adottati dal Collegio docenti.

La declinazione in descrittori delle rubriche metacognitive risulta capillare rispetto a quella proposta per le competenze culturali, viene infatti proposta per singolo indicatore, proprio per favorirne l'osservazione in contesto.

La presenza comunque dell'evidenza e del criterio garantiscono la prospettiva a lungo raggio sulle finalità.

---La valutazione intermedia e finale---

Tutto ciò premesso, l'Istituto si è dotato di una rubrica per la valutazione intermedia e finale, comprensiva della (eventuale) Didattica Digitale Integrata e delle competenze trasversali (D).

## **Allegato:**

rubriche di valutazione PTOF.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione dell'insegnamento di educazione civica viene fatta in modo collegiale (raccolta di osservazioni e valutazioni formali formulate dai singoli docenti, sintesi per la proposta di voto fatta dal coordinatore della disciplina, discussione e definizione della valutazione). Per la valutazione il Consiglio di classe si serve dell'apposita rubrica approvata dal Collegio dei docenti a partire dall'anno





2020/21 e aggiornata per l'anno 2021/22. Si rimanda all'allegato "Curricolo di Educazione civica", nella sezione "Curricolo d'Istituto".

## Criteri di valutazione del comportamento

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base agli indicatori descritti nella tabella allegata, che possono essere utilizzati in toto o in parte (almeno 3 indicatori).

### Allegato:

TABELLA VALUTAZIONE CONDOTTA.pdf

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Sono dichiarati ammessi alla classe successiva gli allievi che abbiano riportato una valutazione positiva in tutte le discipline, tenendo conto dei seguenti elementi:

- Capacità di raggiungere gli obiettivi minimi stabiliti per ciascuna disciplina;
- Capacità di affrontare proficuamente il programma di studi dell'anno successivo;
- Grado di autonomia raggiunto nell'organizzazione del lavoro scolastico;
- Impegno dimostrato durante l'intero anno scolastico;
- Partecipazione alle attività didattiche, comprese quelle complementari o integrative;
- Assiduità nella frequenza alle lezioni;
- Eventuali difficoltà derivanti da situazioni personali e/o familiari oggettivamente rilevate.

Per gli studenti che presentano in una o più discipline valutazioni insufficienti, il consiglio di classe valuta la possibilità che l'allievo possa raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico (agosto), mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero organizzati dalla scuola. In questo caso viene "sospeso il giudizio" e si procederà ad effettuare corsi di recupero, verifiche e valutazioni integrative finali entro la data d'inizio dell'anno scolastico successivo, procedendo ad agosto a un nuovo scrutinio dei soli alunni con giudizio sospeso.

A fronte della situazione deficitaria e non recuperabile dello studente (carenze profonde e/o diffuse in più ambiti disciplinari), tale da non consentirgli di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto



propri delle discipline che presentano insufficienza, si procederà invece a deliberare la non ammissione alla classe successiva.

La valutazione del comportamento concorre, unitamente a quella relativa agli apprendimenti nelle diverse discipline, alla complessiva valutazione dello studente. La valutazione del comportamento corrispondente ad una votazione inferiore ai sei decimi, comporta la non ammissione dell'allievo alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo.

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Sono ammessi agli esami di Stato finali gli alunni delle classi quinte che, nello scrutinio finale, risultino avere:

- voto delle singole discipline non inferiore a 6/10 (secondo il decreto legislativo 62 del 13 aprile 2017, "nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo");
- voto in condotta non inferiore a 6/10;
- frequentato per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato;
- partecipato alle prove Invalsi per l'anno scolastico di svolgimento dell'esame.

Fonte normativa: capo III del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

## **Criteria per l'attribuzione del credito scolastico**

Con l'introduzione del nuovo Esame di Stato, a partire dalla classe terza è prevista l'assegnazione di un credito scolastico. Si tratta di un punteggio che dipende dalla media dei voti, dalla partecipazione, dalla frequenza alle attività curriculari ed extracurriculari. Anche il voto di comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici (articolo 4, comma 2, D.P.R. 22 giugno 2009, n.122). La somma dei crediti scolastici ottenuti nel corso del triennio costituisce il punteggio di ingresso con cui lo studente accede all'Esame di Stato e viene aggiunto al punteggio delle prove scritte e del colloquio per determinare la votazione d'esame.

Il credito scolastico viene assegnato come riportato nella tabella allegata.

L'assegnazione avviene con la seguente modalità:

- l'allievo, sulla base della media dei voti, viene inserito nella fascia corrispondente (tabella): si



arrotonderà al valore inferiore in caso di frazione  $< 0,45$ ; si arrotonderà al limite superiore in caso di frazione uguale o  $> 0,45$ .

Poi, tenuto conto di almeno uno dei seguenti punti:

- assiduità della frequenza scolastica;
- interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- partecipazione ad attività complementari ed integrative;
- partecipazione alle attività organizzative e gestionali della scuola;
- risultati positivi soprattutto nelle materie di indirizzo

il Consiglio di classe può decidere, motivandola, l'attribuzione del punteggio più alto della banda di oscillazione del credito per gli studenti con media inferiore alla frazione 0,45.

## **Allegato:**

TABELLA CREDITO.pdf

## **Voto agli esami di Stato:**

Il voto finale è ottenuto sommando i voti delle singole prove al credito scolastico, secondo le proporzioni indicate nell'allegato o quanto previsto da note ministeriali e ordinanze in vigore per l'anno scolastico di svolgimento degli esami.

## **Allegato:**

VOTO ESAMI DI STATO.pdf

## **Criteri di deroga alla frequenza per la validità dell'anno**

Criteri di deroga al limite minimo di frequenza per la validità dell'anno scolastico (Artt. 2 e 14 DPR 122/2009 – C.M. n. 20 del 4/3/2011):

- Terapie e/o cure programmate, persistenti motivi di salute, sia fisici sia psicologici, documentati con certificato del medico di base, del medico specialista, dello psicologo, dei Servizi Sociali, anche per un solo giorno oltre il limite riconosciuto dal DPR.122/09.
- Gravi motivi di famiglia (lutto, trasferimento, separazione dei coniugi, assistenza a familiari in gravi



condizioni di salute, od altro), debitamente documentati mediante autocertificazione di un genitore.

- Periodi di assenza di uno o più giorni, debitamente documentati dalla Associazione sportiva di riferimento e previamente autorizzati dalla Dirigenza e dal Consiglio di cl asse, per la partecipazione individuale ad attività sportive, a campionati o eventi sportivi di carattere provinciale, regionale, nazionale, internazionale.
- Inderogabili motivi di lavoro debitamente documentati.

“... a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati”.

## **Certificazione delle competenze**

Al termine della classe 2<sup>a</sup>, il consiglio di classe provvedere all'elaborazione della certificazione delle competenze, indicando per ciascuno studente i livelli raggiunti.

Per gli studenti del professionale, il consiglio di classe provvede all'elaborazione e monitoraggio annuale del PFI, per certificare il percorso dello studente.

A seguito della riforma dell'orientamento (MISSIONE 4- C1 - RIFORMA 1.4), a partire dall'a.s.2023/24 i docenti tutor affiancano lo studente nel prendere consapevolezza degli elementi valorizzanti del proprio percorso, in funzione orientativa.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Le politiche inclusive

Creare un ambiente accogliente e inclusivo è uno degli obiettivi che la scuola ha da tempo individuato come prioritari; per realizzarlo sono stati attivati negli anni gruppi di lavoro e formazioni specifiche finalizzate all'inclusione, la cui frequenza ha favorito la diffusione delle informazioni all'interno dei consigli di classe.

Per l'a.s. 2021/22, su iniziativa ministeriale accolta nel PTOF, tale formazione è stata obbligatoria per parte del collegio docenti e consigliata, nell'ambito del piano di formazione, per coloro che non avevano tale obbligo. Il personale dell'istituto ha potuto quindi contare su articolati percorsi di formazione (25 ore) che ne hanno accresciuto le competenze in materia di inclusione, in particolare degli studenti con Bisogni Educativi Speciali.

In entrambi i plessi la percentuale di insegnanti che afferma in fase di relazione finale di utilizzare metodologie inclusive (gruppi di lavoro, lezione centrata sullo studente, lezione capovolta) è rilevante; l'istituto ne promuove l'utilizzo attraverso le formazioni organizzate e il piano di miglioramento.

I PEI e i PDP sono elaborati dal consiglio di classe insieme alle famiglie e monitorati in occasione dei Consigli di classe.

I docenti monitorano e riflettono sull'efficacia delle pratiche inclusive attuate attraverso l'analisi del successo formativo degli allievi, affinché siano una buona pratica di riferimento per esperienze future.

Sono stati identificati percorsi mirati all'accoglienza degli alunni stranieri con attività di affiancamento anche di tipo peer tutoring.

I percorsi di lingua italiana (prima alfabetizzazione), organizzati dall'istituto anche facendo ricorso alle risorse del fondo FAMI e art.9, facilitano l'avvicinamento e la fruizione di quelli organizzati dal CPIA locale. Sono stati organizzati interventi sulla valorizzazione delle diversità, che possono diventare una buona pratica condivisa ed un modo di progettare nell'ottica inclusiva. Sono stati





proposti momenti di condivisione delle buone pratiche tra i docenti della scuola e gli stessi stati documentati in piattaforma.

Esistono due figure strumentali che progettano e rendicontano al collegio docenti in merito alle iniziative del progetto di inclusione; esse si confrontano con il Dipartimento di inclusione e i singoli consigli di classe. Inoltre il GLI provvede tutti gli anni all'elaborazione del PAI. Per l'a.s. 203/24 (e 2024/2025) è costituito il gruppo di lavoro che si occuperà di elaborare l'Index per l'inclusione (5 docenti) all'interno della ricerca-azione provinciale.

Gli alunni con difficoltà di apprendimento sono distribuiti in modo omogeneo fra le classi e in aumento, segno che la scuola viene considerata inclusiva dall'utenza.

La scuola organizza formazioni legate all'inclusione in maniera sistematica, sia per studenti che per docenti, anche all'interno della rete di scopo CTI.

Tra le finalità dei PON FSE e FESR particolare rilevanza è stata assegnata al tema dell'inclusione.

Gli esiti delle attività didattiche (anche recupero e potenziamento) sono dichiarati da ciascun docente per ciascuna classe nella relazione finale e quindi sono condivisi dall'a.s. 2023/24 con un semplice lavoro di elaborazione. Nel curriculum esistono numerosi progetti/attività con la finalità inclusive, di recupero e di potenziamento, nei quali sono coinvolti classi intere o gruppi di alunni, anche con partner esterni.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno

## Definizione dei progetti individuali

---



## **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Per la stesura dei PEI, l'Istituto: - recepisce la documentazione sanitaria dello studente; - si raccorda con l'istituto comprensivo o sec. di II grado di provenienza, per favorire la continuità; - avvia il confronto con la famiglia e le figure professionali che affiancano lo studente; - informa puntualmente il Consiglio di classe. Il Consiglio di classe: - provvede collegialmente a definire le condizioni e individuare gli obiettivi per il successo formativo dello studente (PdF); - concordandoli con la famiglia e con le figure professionali che hanno in carico lo studente, individua le strategie didattiche, gli strumenti compensativi e dispensativi e le modalità di valutazione dello studente (PEI); - provvedere al monitoraggio del PEI nel corso dell'anno (GLO).

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Referenti d'Istituto per l'inclusione; Consiglio di classe; famiglia e studente; figure professionali che hanno in carico lo studente (Aulss).

## **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---

### **Ruolo della famiglia**

L'Istituto coinvolge le famiglie degli studenti con BES sia nella fase di accoglienza in entrata dell'alunno, per il tramite dei docenti di sostegno e/o dei coordinatori di classe, sia nel corso del percorso scolastico, mantenendo con esse un dialogo sempre aperto e attento ai bisogni degli individui. Le famiglie partecipano alla definizione dei PEI, dei PDP e dei PFP in collaborazione con i docenti, oltre che alle riunioni del GLO cui prendono parte il Consiglio di classe e i rappresentanti dell'Aulss (solo per alunni con disabilità).

### **Modalità di rapporto scuola-famiglia**

- Coinvolgimento in progetti di inclusione





## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno                      Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno                      Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno                      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA                              Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione  
multidisciplinare                      Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteria e modalità per la valutazione

a valutazione degli studenti con BES viene effettuata in coerenza con i loro bisogni specifici, a partire dai quali i docenti formalizzano nei PEI, nei PDP e nei PFP quali misure compensative e/o



dispensative prevedere nella fase di valutazione, eventualmente prevedendo anche una griglia personalizzata.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

L'istituto realizza attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES interfacciandosi con le scuole secondario di I grado di riferimento del singolo e con i servizi socio-sanitari presenti sul territorio. Gli studenti disabili vengono accolti e accompagnati durante tutto il proprio percorso scolastico dai docenti di sostegno assegnati alla classe, con particolare attenzione a favorire la continuità delle strategie di apprendimento e relazione già rivelatisi efficaci. I docenti li affiancano inoltre nella scelta dell'indirizzo per il triennio e per l'orientamento in uscita dalla scuola. Anche gli studenti che non abbiano bisogni educativi speciali possono avvalersi di iniziative di orientamento individualizzate e personalizzate, se per valida ragione, prendendo contatto con la figura strumentale per l'orientamento.

### **Approfondimento**

---

Per una panoramica completa sulle iniziative di inclusione attuate dalla scuola, si rimanda al Piano annuale per l'inclusione (PAI). Il documento è visualizzabile e scaricabile dal sito dell'istituto nella sezione dedicata ai documenti strategici: <https://www.segatobrustolon.edu.it/scuola/documenti>



## Aspetti generali

Nel corso del triennio 2022/2025 si opererà una ristrutturazione generale dell'organizzazione dell'Istituto, con lo scopo di:

- venire incontro ai bisogni dell'utenza, prevedendo degli strumenti di consultazione delle diverse componenti della comunità scolastica e accogliendone quando possibile proposte e istanze;
- rendere più efficiente la gestione amministrativa dell'Istituto, potenziando informatizzazione e dematerializzazione della segreteria, per la quale verranno messe a disposizione nuove dotazioni così da rendere snelle e agevoli le pratiche burocratiche e più efficaci i rapporti e le comunicazioni scuola-famiglie;
- valorizzare le risorse interne, anche dell'organico di potenziamento: se possibile, se ne valuterà una revisione, tenendo conto della necessità di una cattedra di informatica (A041), per supportare gli studenti e coadiuvare la gestione del sistema informatico dell'Istituto, e una di italiano nella prospettiva del miglioramento delle competenze specifiche degli studenti (come da prove Invalsi);
- favorire l'interdisciplinarietà e la progettazione condivisa, in coerenza con gli obiettivi di processo del RAV;
- costituire il comitato tecnico-scientifico di cui ai DPR 87-88/10 ed indicare la struttura ritenuta più funzionale per lo stesso.

In tale processo saranno fondamentali le risorse del PNRR "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" - Azioni per il coinvolgimento degli animatori digitali.

### Modalità di rapporto con l'utenza di docenti e Uffici

Ciascun docente riceve i genitori dei propri allievi per un'ora alla settimana, previo appuntamento, da ottobre a maggio, come indicato negli appositi comunicati di avvio e conclusione: i ricevimenti degli insegnanti sono consultabili e prenotabili attraverso il registro elettronico; si svolgono di norma in videoconferenza (Google Meet), salva differente richiesta delle famiglie e disponibilità da parte dei docenti.

Tutti i docenti incontrano i genitori all'interno dei colloqui generali due volte l'anno, nel pomeriggio di



un giorno prescelto dall'Istituto, nel primo e nel secondo periodo di suddivisione.

Le famiglie possono contattare gli insegnanti anche attraverso il registro elettronico Argo Didup o scrivendo alla loro mail istituzionale, attivata dall'a.s.2022/23, composta come nell'esempio:

nome.cognome@prof.segatobrustolon.edu.it

Al fine di un maggiore coinvolgimento delle famiglie, in corrispondenza della valutazione del primo periodo e della valutazione intermedia di marzo, l'istituto invia una comunicazione scritta ai genitori degli allievi con difficoltà di rendimento per invitarli ad incontrare i docenti o il Dirigente Scolastico. La suddetta comunicazione soddisfa l'obbligo della comunicazione preventiva dell'esito negativo dello scrutinio finale ai sensi dell'art. 5 O.M. 126/2000.

Comunicazioni scritte ai genitori o convocazioni presso la scuola vengono attivate in tutte le situazioni che richiedono l'immediato coinvolgimento della famiglia.

È possibile prendere visione della situazione scolastica degli alunni e giustificarne le assenze e le eventuali entrate/uscite fuori orario tramite l'accesso al registro elettronico messo a disposizione. Per accedere i genitori devono richiedere in segreteria le credenziali d'accesso.

Alle famiglie che ne fanno esplicita richiesta viene fornita l'opportunità di ricevere via SMS comunicazione tempestiva dell'assenza del proprio figlio dalle lezioni, dei ritardi e delle uscite anticipate.

Per i servizi di segreteria gli utenti della scuola possono:

- Usufruire degli orari di apertura della segreteria generale (per l'a.s. 2023/24 e fino alla conclusione dei lavori trasferita nella sede di via San Lorenzo): dalle ore 9.00 alle 11.00;
- Scrivere agli indirizzi dell'istituto: [blis011002@istruzione.it](mailto:blis011002@istruzione.it) e (PEC) [blis011002@pec.istruzione.it](mailto:blis011002@pec.istruzione.it)
- Contattare telefonicamente gli uffici, chiamando il centralino al numero: +39 0437 950033 (numero della sede di via San Lorenzo).

Per comunicare direttamente con la sede di via J.Tasso (triennio ITI), per urgenze, si può contattare il numero: +39 0437 940159 . Si specifica che questo contatto NON gestisce le pratiche di segreteria.

A partire dall'a.s. 2023/24 genitori e alunni dispongono inoltre di un nuovo canale informativo, orientativo e per le pratiche burocratiche: la piattaforma ministeriale UNICA. Effettuato l'accesso, con sistemi di identificazione digitale (es. SPID, anche per i minorenni, e CIE), l'utente vi troverà:



- le iscrizioni all'a.s. successivo;
- l'orientamento alla scelta della scuola e dell'indirizzo di studi;
- il portfolio con il percorso scolastico dell'alunno (valutazioni finali, certificato delle competenze, "capolavoro").

In prospettiva futura attraverso la piattaforma UNICA si potranno firmare documenti (funzione "Sigillo- Firma Elettronica Avanzata" con SPID di livello 2) e procedere con pagamenti (Pago in Rete), richiedere il contributo ministeriale per i viaggi di istruzione, accedere alla carta IoStudio ed esplorare le possibilità di personalizzazione del percorso scolastico (bisogni educativi speciali, studenti atleti, eccellenze, Erasmus+ etc.).

Anche i docenti potranno accedere a una serie di servizi attraverso la piattaforma: al momento sono stati associati alle proprie classi e quindi potranno consultare i fascicoli scolastici dei propri studenti senza doversi recare in segreteria.

Famiglie ed allievi hanno la possibilità di presentare reclami e/o suggerimenti all'IIS Segato attraverso le proprie rappresentanze, via mail o compilando l'apposito modulo che si trova in portineria ed imbuendolo poi nella cassetta reclami posta nell'ingresso di Piazza Piloni. A questi reclami verrà data risposta in breve tempo (max. 15 gg).



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:     Trimestri  
                                   Pentamestre

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

Il primo collaboratore del DS ha i seguenti compiti: • Sostituire il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento; • Partecipare alle riunioni di coordinamento gestionale e di staff, collaborando per l'individuazione delle soluzioni più adeguate per i problemi; • Collaborare col Dirigente nella stesura della programmazione delle attività e nel coordinamento delle stesse; • Collaborare col Dirigente per la gestione delle due sedi, collaborando al coordinamento dello staff di plesso; • Coordinare la gestione dei laboratori e delle attrezzature; • Curare il coordinamento dei progetti; • Collaborare col Dirigente nella promozione di attività innovative per gli studenti e nella promozione dell'Istituto; • Collaborare col Dirigente relativamente ad interventi di messa in sicurezza, manutenzione e razionalizzazione degli spazi, nonché adeguamento di Regolamenti; • Favorire mediazione e comunicazione tra le varie componenti dell'Istituto. • Visiona la posta dando le disposizioni necessarie per l'efficace gestione della corrispondenza; • Segue la prima

2





accoglienza dei docenti di nuova nomina nell'istituto; • Tiene le relazioni con i genitori e con gli studenti ed esamina le eventuali richieste avanzate dalle famiglie. Inoltre ha delega del Dirigente Scolastico per la gestione didattica, organizzativa e amministrativa nonché delega di firma sugli atti di carattere generale di natura non economica. Invece il secondo collaboratore del DS ha il compito di: • sostituire il Dirigente in caso di assenza o impedimento dello stesso e del Collaboratore sostituto; • partecipare alle riunioni di coordinamento gestionale e di staff, collaborando per l'individuazione delle soluzioni più adeguate per i problemi; • collaborare col Dirigente nella stesura della programmazione delle attività; • collaborare col Dirigente nella promozione di attività innovative per gli studenti e nella promozione dell'Istituto; • provvedere alla sostituzione dei docenti assenti; • gestire le assenze studenti impegnati in attività sportive; • collaborare col Dirigente relativamente ad interventi di messa in sicurezza, manutenzione e razionalizzazione degli spazi, nonché adeguamento di Regolamenti; • supervisionare le variazioni nell'organizzazione dell'erogazione del servizio di istruzione per le singole classi relativamente agli orari e all'uso dei locali; • in caso di sciopero del personale provvede alla gestione delle classi e delle vigilanze in osservanza delle norme che regolano il diritto di sciopero e delle norme che regolano l'obbligo di vigilanza sui minori; • Favorire mediazione e comunicazione tra le varie componenti dell'Istituto.



Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Si è individuato un membro dello staff della DS con il compito della gestione delle supplenze. Un altro con la funzione di gestire la PCTO, vista la complessità dell'organizzazione, gestione e monitoraggio dei percorsi attivati con le aziende. Inoltre c'è un componente dello staff che si dedica alla gestione dell'apprendimento duale per i due indirizzi del professionale. E un altro che, incaricato dell'elaborazione dell'orario, ha le seguenti mansioni:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• realizza l'orario delle lezioni</li><li>• realizza l'orario della sorveglianza durante l'intervallo</li><li>• provvede alla sostituzione dei docenti assenti, in assenza del secondo collaboratore.</li></ul>	4
--------------------------------------	---	---

Funzione strumentale	<p>L'istituto ha individuato le seguenti funzioni strumentali, alcune condivise da due docenti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Orientamento (in uscita e in entrata);</li><li>- Inclusione (per alunni disabili e per altri alunni con BES);</li><li>- Innovazione;</li><li>- Relazioni con il territorio.</li></ul> <p>Funzione strumentale per l'Orientamento in entrata e in uscita (2 docenti): organizzare la partecipazione alle iniziative di orientamento promosse dalle scuole secondarie di 1° grado; curare la partecipazione della scuola alle iniziative organizzate a livello provinciale; organizzare "Scuola Aperta" - visite guidate alle strutture e ai laboratori dell'Istituto, nonché incontri con Dirigente e con docenti delle varie specializzazioni; promuovere lezioni o esperienze di laboratorio appositamente programmate (Laboratori esperienziali, inquadrati nell'ambito del Progetto di Orientamento provinciale); curare la partecipazione della scuola alle azioni programmate dalla rete BellunoOrienta;</p>	6
----------------------	---	---



organizzare le attività rivolte agli studenti delle classi quarte e quinte relative all'orientamento universitario; informerà durante l'anno scolastico il dirigente scolastico delle azioni messe in atto. La Funzione strumentale Inclusione – studenti diversamente abili: convocare e presiedere le riunioni del gruppo H; collaborare con il dirigente scolastico e il gruppo di lavoro per l'inclusione d'Istituto per l'assegnazione degli alunni alle classi di riferimento e delle relative ore di sostegno; organizzare e programmare gli incontri tra ASL, scuola e famiglia; partecipare agli incontri di verifica iniziale, intermedia e finale, con gli operatori sanitari; fissare il calendario delle attività del gruppo H e di quelle di competenza dei Consigli di Classe che riguardano gli alunni in situazione di disabilità; coordinare il gruppo degli insegnanti per l'inclusione, raccogliendo i documenti da loro prodotti nel corso dell'anno scolastico e le buone pratiche da essi sperimentate; gestire i fascicoli personali degli alunni diversamente abili; gestire il passaggio di informazioni relative agli alunni tra le scuole e all'interno dell'istituto al fine di perseguire la continuità educativo-didattica; favorire i rapporti tra Enti Locali e Ambito territoriale; richiedere, qualora ve ne sia la necessità, ausili e sussidi particolari; promuovere le iniziative relative alla sensibilizzazione per l'integrazione/inclusione scolastica degli alunni, proposte dal dipartimento; informare durante l'anno scolastico il dirigente scolastico delle azioni messe in atto. La Funzione strumentale Inclusione – DSA, BES, Inserimento stranieri si



occupa invece di: verificare le diagnosi pervenute degli studenti DSA e/o BES; curare la predisposizione del modello di PDP; collaborare con i coordinatori di classe nella stesura del PDP; curare i contatti con i genitori degli studenti insieme al coordinatore di classe; verificare la necessità di strumenti (pc, o altro) necessari all'attuazione della compensazione per studenti DSA e/o BES da tenere a disposizione dei docenti; curare eventuali attività per gli studenti DSA anche in collaborazione con altre scuole; curare la partecipazione della scuola alle iniziative organizzate a livello provinciale; condivide con il dirigente scolastico, lo staff dirigenziale e le altre F.S. impegni e responsabilità per sostenere il processo di inclusione degli alunni stranieri neo-arrivati, in situazione di svantaggio linguistico, con bisogni speciali; favorisce le attività di accoglienza, di prima alfabetizzazione ed integrazione degli alunni stranieri. cura i rapporti con le famiglie e con i facilitatori/mediatori linguistici per promuovere un'effettiva inclusione in ambito scolastico. Funzione strumentale Innovazione con l'incarico di: promuovere innovazione didattica e tecnologica; progettare ambienti di apprendimento coerenti con il curriculum di istituto; progettare e organizzare la rielaborazione del curriculum; promuovere progettazione (e valutazione) per competenze nella pratica didattica e nel sistema; coordinare le azioni delle figure di staff; promuovere l'utilizzo delle tecnologie con finalità inclusiva; identificare, in sinergia con FS strumentale orientamento azioni di tutoring verticale anche



nell'ottica del superamento del gender gap; identificare azioni di sistema per lo sviluppo di temi relativi allo sviluppo sostenibile in coerenza con Agenda 2030; promuovere competenza digitale in coerenza con modello DigComp.; identificare, in sinergia con Team digitale azioni interdipartimentali di promozione della competenza digitale anche in coerenza con modello DigComp; affiancare il referente cyber bullismo in azioni di prevenzione; promuovere cittadinanza digitale; svolgere attività di consulenza, in diretta collaborazione con il Dirigente Scolastico, per l'elaborazione e l'aggiornamento della mission dell'istituzione e dei documenti strategici dell'istituto; elaborare il piano di formazione docenti in coerenza con i punti precedenti; coordinare la realizzazione del piano di formazione; coordinare la realizzazione di progetti di formazione e di dotazione tecnologica, finanziati dalla Comunità Europea, dal MIUR, Enti Locali, ecc. Funzione strumentale Relazioni con il territorio, con il compito di curare le relazioni già attive con diversi soggetti del territorio al fine di ampliare l'offerta formativa dell'Istituto e integrare il percorso scolastico con il mondo del lavoro. Inoltre cerca e attiva nuove collaborazioni con i soggetti presenti nel territorio, nell'ottica dell'integrazione e della continuità tra formazione scolastica e mondo del lavoro.

Capodipartimento

Profilo del coordinatore di dipartimento: - Collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento, mediando i conflitti. Presiede le riunioni dei dipartimenti su

16



delega o in assenza del dirigente e ne stila il verbale; - Sovrintende alla revisione dei curricula, disciplinari e di dipartimento, nella prospettiva della programmazione per competenze, da sottoporre all'esame del dipartimento stesso e/o del collegio docenti. - Coordina i docenti affinché le attività, nel rispetto della libertà d'insegnamento, siano in linea con quanto deciso dall'intero dipartimento; - Si fa portatore di proposte innovative, anche all'interno della valutazione per competenze coordinatamente con la revisione del curriculum; - Coordina la predisposizione o revisione di materiali didattici di varia natura e di unità di apprendimento in base alla didattica per competenze; - Coordina la realizzazione delle simulazioni delle prove d'esame e la messa a punto ed il monitoraggio di prove d'ingresso disciplinari e/o di asse culturale e di prove per classi parallele; - Partecipa alle riunioni fra coordinatori dei dipartimenti per uniformare gli orientamenti metodologici e didattici. Nella scuola sono presenti 14 Dipartimenti disciplinari e 2 Dipartimenti interdisciplinari, atti a favorire la progettazione condivisa ai sensi della nuova normativa per i professionali.

Responsabile di plesso	<p>Il responsabile di plesso per la sede di via San Lorenzo (indirizzi IPSIA e biennio ITI) ha i seguenti compiti: - partecipare alle riunioni di coordinamento gestionale e di staff, collaborando per l'individuazione delle soluzioni più adeguate per i problemi; - coordinarsi con i coreferenti, anche attraverso riunioni di plesso; - verificare il sistematico rispetto delle regole della scuola e del protocollo Covid nel plesso di via S.</p>	1
------------------------	--	---



	<p>Lorenzo, 19. - collaborare col Dirigente nella stesura della programmazione delle attività; - curare il coordinamento dei progetti e delle attività didattiche; - provvedere alla sostituzione dei docenti assenti; - supportare il coordinamento del personale di plesso con la segreteria centrale; - controllare la funzionalità dell'organizzazione del personale ATA, riferendo al Dirigente e proponendo soluzioni; - relazionare periodicamente al Dirigente Scolastico sull'andamento generale delle attività delle classi dell'IPSIA; - collaborare col Dirigente nella promozione di attività innovative per gli studenti e nella promozione dell'Istituto; - collaborare col Dirigente relativamente a interventi di messa in sicurezza, manutenzione e razionalizzazione degli spazi, nonché adeguamento di Regolamenti; - favorire mediazione e comunicazione tra le varie componenti dell'Istituto e fra le due sedi.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>La scuola individua per ciascuno dei propri ambienti di laboratorio di indirizzo un responsabile, incaricato di inventariarne le dotazioni, monitorarne le condizioni e l'aggiornamento, prevederne l'integrazione o l'eventuale sostituzione.</p>	29
Animatore digitale	<p>L'animatore digitale persegue i seguenti obiettivi: • Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate</p>	1





attraverso gli snodi formativi; • favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; • individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure; • collaborare alla messa in opera dei progetti dell'Istituto inerenti al PNSD; • supportare il lavoro di coordinamento della funzione strumentale innovazione per la revisione del curriculum in base alla didattica per competenze, coadiuvando il team a supporto della funzione strumentale stessa; • mettere in atto azioni interdipartimentali inerenti al Piano Nazionale Scuola Digitale PNSD in collaborazione con i coordinatori dei dipartimenti tecnici. Per l'a.s. 2023/24, viste le contingenze della ristrutturazione, l'animatore digitale supporta la scuola del garantire la fruizione dei supporti informatici e dei servizi digitali, cooperando con la segreteria per l'ottimizzazione delle procedure e la fruibilità al pubblico di sito e registro elettronico.



Coordinatore dell'educazione civica	I coordinatori per l'educazione civica hanno l'obiettivo di modificare il curriculum d'Istituto inserendovi in modo trasversale su tutte le discipline l'Educazione Civica; fanno formazione interna relativamente al curriculum stesso e alla valutazione della disciplina; monitorano la realizzazione del curriculum nelle diverse classi; selezionano, propongono e organizzano iniziative d'Istituto legate all'educazione civica. I coordinatori favoriscono quanto più possibile l'integrazione con il profilo della scuola e l'interdisciplinarietà delle iniziative.	1
Docente tutor	I docenti tutor si occuperanno di elaborare la pianificazione delle 30 da svolgere obbligatoriamente in ciascuna annualità; inoltre affiancheranno in modo individuale gli studenti loro assegnati nel proprio percorso scolastico.	14
Docente orientatore	L'incaricato si occuperà della promozione di azioni per l'orientamento, in particolare di elaborare con la Dirigente e i docenti tutor la pianificazione delle 30 ore obbligatorie per ciascun anno scolastico.	1
Coordinatore attività ASL	I Responsabili dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento perseguiranno i seguenti obiettivi: • Supportare il dirigente scolastico nella selezione dei soggetti ospitanti e nella gestione dei relativi rapporti per l'organizzazione e il monitoraggio dei percorsi; • elaborare la modulistica (convenzione tra istituzione scolastica e soggetto ospitante, progetto formativo individuale personalizzato e relativi allegati, patto formativo studente, lettera di incarico tutor scolastico, diario di bordo, registro presenze, schede di valutazione del	1



percorso di PCTO, ecc.) • verificare ed eventualmente gestire le problematiche relative alla sicurezza nei PCTO; • coordinare la progettazione delle attività di PCTO elaborate dai Consigli di classe; • supportare i tutor scolastici nell'organizzazione (e calendarizzazione) e nella formalizzazione dei percorsi di PCTO; • coadiuvare i tutor interni ed esterni nello svolgimento delle mansioni ed eventualmente favorirne i rapporti; • compilare statistiche e monitoraggi sui portali istituzionali; in particolare monitorare la soddisfazione degli studenti e dei docenti in merito all'alternanza, rilevandone eventuali criticità; • tenere aggiornato il DS sulle informazioni inerenti le attività svolte dalle classi in alternanza; • favorire la diffusione dell'informazione e la collaborazione fra tutte le figure professionali della scuola; • partecipare ad incontri formativi specifici. Nell'esercizio delle sue funzioni si interfaccia con i referenti per la PCTO individuati all'interno di ciascun consiglio di classe del triennio.

Referente e gruppo di lavoro per la prevenzione del bullismo e relativa commissione

Il referente si occupa del coordinamento di tutte le attività educative finalizzate alla prevenzione del fenomeno. Le misure sulle quali è possibile lavorare per contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo ruotano intorno a tre punti, ossia: -prevenzione; - collaborazione con l'esterno; - intervento in casi accertati: misure correttive e sanzioni. Al fine di prevenire i fenomeni di bullismo e cyberbullismo, è fondamentale che gli adulti di riferimento (in particolare, genitori e docenti) siano in grado di cogliere e segnalare i messaggi di disagio che si

4



manifestano nei minori. Gli interventi di tipo educativo-preventivo includono: - somministrazione di questionari anonimi in modo da poter individuare eventuali casi e situazioni di cyberbullismo. Di particolare importanza è la condivisione con gli alunni in spazi e momenti dedicati allo scopo; - adesione alla giornata mondiale sulla Sicurezza in Internet, la "Safer Internet Day", allo scopo di sensibilizzare gli allievi, con iniziative volte alla discussione di rischi e pericoli legati all'uso distorto della rete e sugli effetti del cyberbullismo; - discussione aperta ed educazione trasversale all'inclusione, creazione di un ambiente che favorisca la relazione tra pari; - promozione di progetti dedicati all'argomento, con l'eventuale contributo esterno di figure professionali come psicologi, in cui si insegni agli alunni come tutelarsi, creando in loro la consapevolezza dei rischi che si corrono in rete. A tal proposito si ricorda che l'Istituto ha aderito, secondo il piano nazionale di formazione dei docenti referenti per il contrasto del bullismo e del cyberbullismo al Progetto ELISA (formazione in E-Learning degli Insegnanti sulle Strategie Antibullismo) in collaborazione con il MIUR e il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia dell'Università di Firenze. - servizio di CIC, in funzione di sportello d'ascolto - sensibilizzazione dei collaboratori scolastici, adulti presenti nella scuola e, in quanto tali, responsabili della vigilanza e della segnalazione di comportamenti anomali o di episodi di rilevanza da riferire ai Responsabili di sede. - Collaborazione con



l'esterno Si esplica principalmente attraverso: - azioni di supporto, di monitoraggio e di dialogo costante con Enti Locali, Forze dell'Ordine del territorio, anche attraverso incontri dedicati, nell'ambito di progetti tesi ad attivare la riflessione sul rispetto delle persone e delle cose, sulle conseguenze del proprio comportamento e sulla responsabilità di contribuire a costruire un ambiente accogliente e sereno per tutti; - incontri con le Forze dell'Ordine/Magistrati per dare informazione sul corretto utilizzo della rete e degli strumenti tecnologici, dei rischi collegati e delle relative conseguenze sul piano giuridico; - collaborazione con le famiglie che, informate anche delle loro responsabilità e delle conseguenze legali dei comportamenti dei figli, dovranno garantire un'adeguata vigilanza, controllando e monitorando le loro attività on-line. - intervento in casi di bullismo e/o cyberbullismo: misure correttive e sanzioni. Il referente è affiancato nelle sue mansioni dalla Commissione Bullismo, di cui fanno parte altri tre docenti.

Responsabile e gruppo di lavoro per PES (Prevenzione Educazione alla Salute)

L'attività della referente e del gruppo di lavoro mirano a creare uno stato di benessere generale negli studenti, perché possano vivere la scuola non come qualcosa di negativo, ma come un luogo di crescita e di ritrovo per affrontare con maggior consapevolezza e con un aiuto molti problemi che incontrano durante il proprio percorso. Gli obiettivi dei vari sottoprogetti puntano in particolare ad affrontare dei punti chiave di educazione alla salute, che i giovani costituzionalmente tendono a sottovalutare (es.

4



Dipendenze, responsabilità personali nei confronti del prossimo, ecc.). Ciò avviene attraverso incontri informativi, ma anche tramite lavoro di approfondimento personale, di riflessione e di condivisione. Gli obiettivi di miglioramento dello stato generale e di crescita si raggiungono inoltre attraverso il benessere generale, lo star bene insieme, la condivisione di azioni e attività apparentemente ricreative. Da ciò nascono ad esempio i sottoprogetti "Gruppo Ragazza" (che riunisce tutte le ragazze dell'istituto per creare un gruppo di forza), "Integralmente Sport e Cultura" (che affronta il tema della disabilità e della diversità portando i ragazzi a toccare con mano le varie problematiche anche con la partecipazione attiva ad attività pratiche). Inoltre, un grande aiuto al benessere degli studenti viene dalla continua proposta di attività sportive a livello sia amatoriale che agonistico (gruppi sportivi e campionati studenteschi) e dal CIC (centro informazione e consulenza), dove tutte le componenti della scuola possono trovare uno spazio di ascolto e un aiuto nel risolvere alcuni problemi o nel trovare la via per avvicinarsi ad esperti esterni.

Gruppo di lavoro Prove  
INVALSI

Incarichi: • Contribuire alla revisione del curriculum per competenze, sulla base dei risultati delle prove comuni e di quelle INVALSI, collaborando con la funzione strumentale innovazione e il relativo team di supporto; • relazionarsi con i dipartimenti per fornire le problematiche emerse dai risultati Invalsi nell'ottica sia della revisione del curriculum sia di interventi didattici di miglioramento; • tenere le

1



comunicazioni con l'INVALSI e aggiornare i docenti su tutte le informazioni relative al SNV; • organizzare con l'assistente amministrativo incaricato le prove e, in generale, collaborare con la segreteria per quanto di sua competenza; • fornire ai docenti le indicazioni necessarie per il corretto svolgimento delle prove Invalsi; • analizzare i dati restituiti dall'INVALSI e, dopo averli messi a confronto con i risultati della valutazione d'istituto, comunicare quanto rilevato al Collegio dei Docenti; • gestire la pubblicazione della documentazione prodotta sul sito istituzionale della scuola.

Commissione elettorale

La commissione elettorale ha una funzione ordinatoria dell'intera procedura ed è chiamata a dirimere tutte le controversie interpretative che possono presentarsi nel corso delle operazioni elettorali. OPERAZIONI PRELIMINARI: 1) nella prima seduta elegge il presidente e nomina il segretario □ 2) acquisisce dalla segreteria scolastica l'elenco generale degli elettori □ 3) riceve le liste elettorali □ 4) verifica le liste e le candidature e ne decide l'ammissibilità ai sensi della normativa elettorale □ 5) esamina i ricorsi sull'ammissibilità delle liste e delle candidature. Compete, infatti, alla commissione elettorale la verifica del rispetto delle regole che devono essere seguite nella presentazione delle liste □ 6) comunica, con affissione all'albo della scuola almeno otto giorni prima della data fissata per le votazioni, le liste dei candidati □ 7) predispone il "modello" della scheda elettorale e ne segue la successiva stampa. OPERAZIONI ELETTORALI 1) nomina i presidenti di seggio e gli scrutatori □ 2) distribuisce il materiale necessario

5





allo svolgimento delle elezioni □ 3) predispone l'elenco completo degli aventi diritto al voto per ciascun seggio □ 4) risolve eventuali controversie che possono insorgere durante le operazioni elettorali □ 5) organizza e gestisce le operazioni di scrutinio, avendo cura di verificare, prima di procedere all'apertura delle urne, che sia stato raggiunto il prescritto quorum per la validità delle elezioni nel collegio elettorale. OPERAZIONI DI SCRUTINIO 1) raccoglie i dati elettorali parziali dei singoli seggi (se previsti) e fa il riepilogo finale dei risultati □ 2) sulla base dei risultati elettorali assegna i seggi alle liste e proclama gli eletti. 3) redige i verbali delle operazioni elettorali sino a quello finale contenente i risultati □ 4) comunica i risultati al Dirigente Scolastico, curando l'affissione per cinque giorni all'albo della scuola dei risultati elettorali.

Referente PFI      Incarichi: 1. Elaborare il nuovo format per l'elaborazione dei PFI, 2. Formare e assistere i docenti nell'uso del format, 3. Integrare i documenti degli eventuali studenti trasferitisi in ingresso in corso d'anno. Quest'anno la referente lavora senza l'ausilio di una commissione, dal momento che i consigli di classe dovrebbero aver preso dimestichezza con lo strumento e quindi essere più autonomi.      1

Gestione della biblioteca      Riqualficazione dello spazio della biblioteca scolastica, organizzazione di iniziative di promozione della lettura e fruizione dello spazio scolastico, gestione del patrimonio librario dell'Istituto.      1

Responsabili delle uscite didattiche      Si occupano di raccogliere dai diversi consigli di classe le proposte di viaggio di istruzione,      2



razionalizzandole (abbinamento classi per meta e classi parallele), provvedendo alle prenotazioni e all'organizzazione dettagliata del viaggio, predisponendo le comunicazioni e la modulistica rivolta a studenti e famiglie.

Mobility Manager

Figura introdotta nell'a.s. 2022/23 sulla base dell'articolo 5 comma 6 della Legge 221 del 28 dicembre 2015, che prevede che in tutti gli istituti scolastici di ogni ordine e grado, nell'ambito della loro autonomia amministrativa ed organizzativa, si individui la figura del Mobility Manager Scolastico. Ricoprirà un ruolo chiave nell'organizzazione delle modalità di spostamento degli studenti e del personale, per rendere la scuola un polo di aggregazione per la mobilità sostenibile. Infatti le iniziative scolastiche possono influire in maniera importante sulle scelte di mobilità di una porzione rilevante della popolazione urbana. Pertanto egli: - Farà una ricognizione della situazione di partenza; - Promuoverà presso il personale in servizio e gli studenti e le loro famiglie soluzioni per il miglioramento degli spostamenti, favorendo l'utilizzo di mezzi con ridotto impatto ambientale; - Manterrà i collegamenti con le strutture comunali e le aziende del trasporto locale per efficientare la predisposizione degli orari delle corse e/o scolastici; - Coordinarsi con gli altri Istituti Scolastici presenti nel medesimo comune creando una rete.

1

Supporto alla funzione  
"Innovazione"

Il team a supporto della funzione strumentale innovazione perseguirà i seguenti obiettivi: •  
coadiuvare la funzione strumentale innovazione

2



per il raggiungimento dei seguenti obiettivi: -  
Revisione del curriculum; - innovazione degli  
ambienti di apprendimento; - integrazione  
all'interno del Piano Triennale dell'Offerta  
Formativa delle innovazioni di cui al punto  
precedente per renderle in modo uniforme  
parte integrante del sistema scuola; • supportare  
la funzione nella sensibilizzazione e nel  
coinvolgimento dei docenti nelle attività e  
innovazioni progettate; • contribuire  
all'elaborazione del Piano di formazione dei  
docenti; • contribuire alla realizzazione dei  
modelli per la revisione del curriculum, la  
valutazione per competenze, la realizzazione  
delle unità di apprendimento e il progetto di  
formazione individuale (per il professionale).

Supporto alla funzione strumentale "Orientamento"	Affiancano le docenti che ricoprono la funzione "Orientamento" nello svolgimento del suo incarico: - docenti che si occupano dell'orientamento in entrata e uscita, nell'organizzazione e gestione delle giornate di Open Day e nelle iniziative realizzate presso fiere per l'orientamento. - docenti che si occupano della continuità con le scuole SPG, per un confronto sulle competenze da sviluppare in modo prioritario o rafforzare così da costruire un percorso formativo verticale coerente.	4
Team per la Riduzione dei Divari Territoriali	Il TEAM, selezionato con avviso di selezione, si occupa di gestire il progetto "Operazione Bussola".	3
Gruppo di progettazione Classroom	Il gruppo, nominato dalla Dirigente, si occupa di gestire il progetto legato al PNNR Scuola 4.0 Classroom.	4



NIV La scuola ha formalmente individuato il proprio Nucleo Interno di Valutazione, presieduto dalla Dirigente affiancata dai collaboratori e da tutte le figure strumentali. 9

ASPP L'Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione, o ASPP, è una figura introdotta dal D. Lgs. 81/08 e la sua funzione è quella di salvaguardare la sicurezza dei lavoratori e di migliorarne le prestazioni nel tempo coadiuvando la figura di RSPP. 1

RDP Responsabile della Protezione dei Dati, individuato con avviso di selezione all'interno della rete di scopo appositamente costituita e avente come capofila l'ITE Calvi di Belluno. Il responsabile, a norma di legge, è connotato "dai requisiti di autonomia e indipendenza, [opera] senza conflitto di interessi e [possiede] specifiche competenze in materia di trattamento dei dati personali". 1

Organo di garanzia L'Organo di Garanzia, istituito ai sensi dell'art. 5 del DPR 249/98 (Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria), come modificato dal DPR 235/07, ha compiti legati all'ambito disciplinare e legato all'applicazione dello Statuto degli studenti e delle studentesse della scuola secondaria. Nello specifico: - decidere in merito ai ricorsi presentati, da chiunque vi abbia interesse, contro le sanzioni disciplinari irrogate dagli organi preposti; - decidere, su richiesta degli studenti o di chiunque vi abbia interesse, sui conflitti che eventualmente dovessero insorgere, all'interno della scuola, in merito all'applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti 1



	della scuola secondaria.	
Gruppo di progettazione Labs	Il gruppo, nominato dalla Dirigente, si occupa di gestire il progetto legato al PNNR Scuola 4.0 Labs.	4
Gruppo di lavoro/commissione Index per l'Inclusione	Il gruppo di lavoro/commissione Index per l'Inclusione parteciperà, nel biennio 2023/25, alla ricerca-azione provinciale con l'obiettivo di approfondire, adottare, elaborare e implementare l'Index per l'inclusione nell'istituto. Viene coordinato dalla funzione strumentale "Innovazione" in quanto l'azione si inserisce nel piano di miglioramento.	4
Gestione della comunicazione dell'Istituto	La figura si occupa della gestione della comunicazione interna alla comunità scolastica attraverso i comunicati e il sito.	1
Gestione rete di Istituto	Gli incaricati per gestione gestione rete di Istituto perseguiranno i seguenti obiettivi • gestire il server dedicato alla didattica; • verificare il funzionamento del server ed intervenire in caso di malfunzionamento; • attribuire gli account a studenti e docenti; • controllare l'efficienza della rete; • verificare e controllare il traffico internet da parte degli utenti della rete; • informare durante l'anno scolastico il dirigente scolastico delle azioni messe in atto.	3
Gestione Moodle	Gli incaricati si occuperanno di gestire la piattaforma Moodle e GoogleWorkspace for Education.	2

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

---



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A017 - DISEGNO E  
STORIA DELL'ARTE NEGLI  
ISTITUTI DI ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO

1. Affiancamento ai docenti di Tecnologia e Tecniche di Rappresentazione Grafica in orario curricolare. 2. Potenziamento in Tecnologia e Tecniche di Rappresentazione Grafica: attività di recupero in itinere al mattino, sportelli didattici al pomeriggio, laboratori dedicati alle classi del biennio. 3. Collaborazione trasversale tra i dipartimenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A026 - MATEMATICA

1. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti  
2. Valorizzazione delle eccellenze mediante percorsi personalizzati. 3. Attività di recupero delle abilità logico-matematiche in relazione agli esiti degli studenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A037 - SCIENZE E  
TECNOLOGIE DELLE  
COSTRUZIONI  
TECNOLOGIE E TECNICHE  
DI RAPPRESENTAZIONE  
GRAFICA

1. Affiancamento ai docenti della specializzazione Costruzione, Ambiente e Territorio, al fine di collaborare alla trattazione di argomenti specifici delle materie tecniche in orario curricolare. 2. Potenziamento in Costruzioni e Progettazione: attività di recupero in itinere al mattino, sportelli didattici al pomeriggio, laboratori dedicati alle classi seconde nella materia "Scienze e tecnologie

1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

	<p>applicate". 3. Sviluppo di progetti dedicati all'indirizzo Costruzione, Ambiente e Territorio. 4. Collaborazione trasversale tra i dipartimenti. 5. Sostituzione del docente collaboratore del DS</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li></ul>	
A040 - SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	<p>1. Affiancamento ai docenti dell'articolazione Elettrotecnica, al fine di collaborare alla trattazione di argomenti specifici di Elettronica in orario curricolare. 2. Potenziamento in Elettronica/Elettrotecnica: attività di recupero in itinere al mattino, sportelli didattici al pomeriggio, laboratori dedicati alle classi seconde nella materia "Scienze e tecnologie applicate". 3. Sviluppo di progetti dedicati all'indirizzo Elettronico-Elettrotecnico su sistemi a microcontrollore, su sistemi "arduino based", su sistemi domotici. 4. Collaborazione trasversale tra i dipartimenti. 5. Sostituzione del docente vicario del DS.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li></ul>	1
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	<p>1. Affiancamento ai docenti della specializzazione Informatica, al fine di collaborare alla trattazione di argomenti specifici</p>	1





Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

delle materie tecniche in orario curricolare. 2. Potenziamento in Informatica, Sistemi e Reti: attività di recupero in itinere al mattino, sportelli didattici al pomeriggio, laboratori dedicati alle classi seconde nella materia "Scienze e tecnologie applicate". 3. Sviluppo di progetti dedicati all'indirizzo Informatica. 4. Collaborazione trasversale tra i dipartimenti. 5. Collaborazione nella gestione della rete informatica della scuola  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

A046 - SCIENZE  
GIURIDICO-ECONOMICHE

1. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'auto imprenditorialità. 2. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. 3. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche

1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore. 4. Affiancamento nelle classi 4e e 5e delle varie specializzazioni per quanto riguarda l'acquisizione delle competenze di Diritto. 5. Il docente inoltre affiancherà le figure di sistema nel gestire e coordinare alcuni aspetti organizzativi.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

AB24 - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NEGLI ISTITUTI DI  
ISTRUZIONE DI II GRADO  
(INGLESE)

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche della lingua Inglese, anche in relazione all'utilizzo della metodologia CLIL. 2. Predisposizione di attività per il raggiungimento delle certificazioni in lingua Inglese. 3. Partecipazione ai progetti europei Erasmus Plus. 4. Affiancamento del docente titolare nelle classi articolate per argomenti strettamente legati al linguaggio specifico dell'indirizzo (microlingua).

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

L'addetto di segreteria deputato al protocollo si occupa degli affari generali, della gestione delle mail di contatto dell'istituto, dello smistamento della posta e della protocollazione dei documenti.

Ufficio acquisti

Di concerto con la DSGA e gli altri addetti dell'area contabilità e bilancio, si occupa dell'acquisto delle dotazioni necessarie alle attività dell'istituto e della contabilità a essi collegata.



Ufficio per la didattica

Gestione, anche informatica, dei fascicoli e di tutte le istanze legate agli studenti (rapporti con le famiglie, comunicazioni, fascicoli scolastici e riservati, modulistica didattica per i docenti e sua archiviazione).

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione di tutte le istanze legate al personale scolastico, a tempo indeterminato e determinato (es. assenze, permessi, gestione dei fascicoli personali e del loro aggiornamento, interfaccia con le piattaforme del MI).

Ufficio Tecnico

Incarico affidato a un docente dell'organico di diritto, assegnato per la classe di concorso B017 dalla Dirigenza; le mansioni sono quelle definite dalla normativa art. 4 comma 3 dei D.P.R. nn. 87 e 88 del 15/03/2010 dei regolamenti di riordino degli istituti tecnici e degli istituti professionali ai sensi dell' art. 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico

Modulistica da piattaforma didattica Moodle; pagamenti in modalità elettronica; piattaforma UNICA.



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: **RETE PROVINCIALE SICUREZZA (RESIS)**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

La rete si occupa di organizzare corsi dedicati alla sicurezza rivolti al personale dell'Istituto.

### Denominazione della rete: **RETE PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA (CTI)**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Corsi di formazione e iniziative rivolte all'inclusione scolastica.

## Denominazione della rete: BELLUNORIENTA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La rete si occupa di organizzare iniziative legate sia all'orientamento in entrata che in uscita dalla scuola secondaria di II grado.

## Denominazione della rete: RETE PCTO (ex ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo





nella rete:

## Approfondimento:

La rete intende promuovere l'integrazione scuola/imprese per l'attivazione di esperienze di PCTO esterna (in azienda) o interna (presso i locali della scuola, ma comunque interfacciandosi con le aziende e con la loro validazione delle esperienze maturate e dei prodotti).

Ciò favorisce la crescita degli studenti sotto il profilo delle competenze di indirizzo e un loro più agevole ingresso nel mondo del lavoro.

## Denominazione della rete: SCUOLE IN RETE PER UN MONDO DI SOLIDARIETÀ E PACE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale,



- organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La rete organizza iniziative di formazione e approfondimento rivolte ai docenti; conferenze di approfondimento e spettacoli teatrali rivolti agli studenti incentrati sull'educazione civica e la cittadinanza attiva; percorsi di PCTO e iniziative di volontariato; percorsi rivolti alle famiglie o allargati alla cittadinanza.

## Denominazione della rete: RETE PER IL DATA PROTECTION OFFICE – DPO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo



## Approfondimento:

---

La rete si è occupata di individuare il Responsabile della Protezione dei dati personali, avv. Giacomo Briga.

## Denominazione della rete: Rete Scuola Montagna Veneta

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Si tratta di una rete di scopo tra una trentina di istituti scolastici di montagna delle province di Belluno, Vicenza e Verona.

Raccoglie tutti i gradi e ordini di scuola con la finalità di contrastare l'abbandono delle zone di montagna, anche con azioni di orientamento personale e scolastico.



## Denominazione della rete: **CONVENZIONE ITS**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### **Approfondimento:**

---

Istituzione in partnership con Confindustria Belluno Dolomiti e con l'Istituto Tecnico Superiore Meccatronico Veneto del corso biennale di "Tecnico Superiore per l'Automazione e i Sistemi Meccatronici".

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE CONFINDUSTRIA**

---



Azioni realizzate/da realizzare • PCTO

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

È in atto una Convenzione con CONFINDUSTRIA BELLUNO DOLOMITI e le aziende ad essa associate per le attività di Alternanza Scuola Lavoro ed altre iniziative inerenti le attività produttive del territorio. Si tratta di una collaborazione scuola-aziende, regolata da un protocollo d'intesa firmato dalle parti, che coinvolge annualmente allievi del triennio di specializzazione nella realizzazione di commesse concordate con i partner industriali.

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE CERTOTTICA**

---

Azioni realizzate/da realizzare • PCTO

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Si è avviata una Convenzione con CERTOTTICA, inizialmente relativa alla specificità del settore Tecnologia dell'occhiale e del Made in Italy, al fine di dare ulteriori opportunità lavorative agli studenti che frequentano l'Istituto. La collaborazione, ora, coinvolge tutti gli indirizzi dell'istituto, proponendo agli studenti unità formative sui temi del lavoro valide ai fini della PCTO.

## Denominazione della rete: Convenzione AICA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo



## Approfondimento:

---

Dopo essere stato Centro di certificazione (Test center) per il rilascio della Patente Europea all'uso del Computer (ECDL e nuova ECDL) a partire dall'a.s.201/15, l'IIS Segato ha ottenuto quest'anno lo status di test center AICA capofila per l'ICDL e come tale può effettuare le sessioni d'esame presso i propri laboratori informatici in piena autonomia. Scopo del progetto è diffondere conoscenze e capacità sull'uso dei dispositivi informatici e delle relative applicazioni. Si prevedono 6-7 sessioni d'esame per l'a.s. 2022/2023.

L'ICDL è una certificazione, riconosciuta a livello internazionale, attestante che chi lo possiede ha l'insieme minimo delle abilità necessarie per poter lavorare col personal computer, in modo autonomo in rete, nell'ambito di un'azienda, di un ente pubblico, di uno studio professionale etc.

Il programma della patente europea del computer è sostenuto dalla Unione Europea, che l'ha inserito tra i progetti comunitari diretti a realizzare la Società dell'Informazione. Per ottenere l'ICDL il candidato deve acquistare una tessera (Skills Card, disponibile presso la segreteria dell'I.T.I.S.) su cui verranno registrati gli esami superati. È la certificazione che attesta la capacità di utilizzare il PC nelle applicazioni più comuni.

È un certificato riconosciuto: dal mondo del lavoro (protocollo d'intesa del 26 febbraio tra il Ministero dell'Istruzione e il Ministero del Lavoro) dall'Università (protocollo d'intesa del 22 marzo tra il Ministero dell'Istruzione e la Conferenza dei Rettori delle Università - credito formativo) dalla Pubblica Amministrazione (DL 387/98 - obbligatorietà delle competenze informatica per accedere ai concorsi pubblici - l'ECDL viene riconosciuta come certificazione utile per attestare le





competenze informatiche).

Organizzazione dei moduli ICDL (allievi interni): Per gli studenti del primo anno si prevede un percorso formativo finalizzato alla preparazione per il superamento di alcuni esami fondamentali, ben quattro sui sette globali, per conseguire il primo livello di Certificazione denominato "Base" e consolidare conoscenze applicative fondamentali per l'uso del Computer. Gli studenti potranno poi proseguire il piano di studi sia durante le ore curriculari dei docenti di alcune materie delle rispettive classi sia mediante brevi corsi pomeridiani tenuti da docenti qualificati interni all'Istituto e successivamente sostenere gli altri esami richiesti.

Organizzazione degli esami ICDL: L'ITIS organizza periodicamente a cadenza mensile una sessione d'esame su tutti i moduli richiesti dall'ICDL, aperta agli studenti, al personale della scuola e a tutti gli esterni che ne facciano richiesta.

Sito internet: [icdl.segatobrustolon.edu.it](http://icdl.segatobrustolon.edu.it)

## Denominazione della rete: POLO INFORMATICO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

È centro di riferimento nella provincia come "POLO INFORMATICO", designato dall'Ufficio Scolastico Regionale con lo scopo di promuovere azioni per la diffusione dell'Informatica nel territorio di competenza.

Offre un servizio al territorio e alle scuole per la rilevazione e il recupero di apparecchiature informatiche; organizza corsi d'Informatica.

## Denominazione della rete: Scuola aderente al prestito interbibliotecario

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

La biblioteca dell'istituto aderisce al Prestito Interbibliotecario, in collegamento con le biblioteche che aderiscono al circuito nazionale (servizio momentaneamente sospeso, ma in fase di ripristino). Offre agli alunni ed a utenti esterni un servizio di documentazione aggiornato, capace di rispondere con tempestività ai reali bisogni, ai diversi interessi di lettura, studio e ricerca, alle molteplici attività culturali presenti nella scuola; è in comunicazione telematica con reti e centri di documentazione presenti sul territorio.

## Denominazione della rete: Convenzione con l'Università di Padova

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

Sede dei corsi estivi dell'università di Padova per discipline tecniche e scientifiche.

## Denominazione della rete: RETE APPRENDISTATO VENETO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Rete promossa dall'Ufficio Scolastico Veneto per lo scambio di buone pratiche tra le scuole che abbiano attivato percorsi di apprendistato, al fine di individuare le strategie organizzative e didattiche più efficaci alla loro realizzazione.

## Denominazione della rete: Rete Grammatica Valenziale

---



## con INDIRE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

A partire dall'a.s. 2023/24 l'Istituto Segato aderisce alla rete informale di docenti, scuole ed esperti interessati o che si occupano di valenziale, attraverso la quale INDIRE intende portare a livello nazionale le esperienze e i risultati di interventi di sperimentazione e ricerca realizzati in contesti locali e dare la possibilità ad altre scuole di conoscerli e sperimentarli nel loro contesto. Questa rete sarà un luogo di scambio di esperienze ma anche un collettore di eventi di formazione e diffusione da noi proposti, anche con la collaborazione di altri esperti e istituzioni.

Per l'a.s. 2023/24 l'adesione alla rete si concretizza con l'attivazione, presso l'IIS Segato, di un percorso di formazione che vede coinvolti la maggior parte dei docenti di Lettere in servizio, con l'obiettivo di approfondire tale approccio didattico della grammatica e sperimentarlo nelle classi.



## Denominazione della rete: Consorzio Erasmus+

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

L'IIS Segato aderisce a un consorzio di scuole, che vede coinvolti altri quattro istituti superiori di Belluno, con lo scopo di presentare, gestire e realizzare progetti Erasmus+ destinati alla mobilità europea degli alunni e dello staff (Bandi Erasmus+ DOLOMITI).

## Denominazione della rete: Rete veneta di robotica educativa

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

La rete si occupa di promuovere la robotica nelle scuole, organizzando eventi in cui le squadre partecipanti (composte da alunni e guidate dai docenti) si sfidano nel programmare e gestire piccoli robot. L'adesione alla rete è connessa a una progettualità "storica" molto apprezzata dell'Istituto: la Robocup.





## Piano di formazione del personale docente

### **Titolo attività di formazione: UF- D1 Formazione antincendio**

---

Formazione circa il rischio incendio di livello medio - come definito dall'RSPP - con attività teoriche e pratiche presso la caserma locale dei VV.FF.

Destinatari	Docenti della scuola
-------------	----------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla rete di scopo

### **Titolo attività di formazione: UF - D2 La metodologia TEAL**

---

Formazione rivolta ai docenti al fine di supportare le iniziative dell'istituto legate all'attuazione delle azioni del PNRR Scuola 4.0: nuove configurazioni degli ambienti di apprendimento e nuove metodologie didattiche legate alla competenza digitale e alle STEM.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---



Destinatari	Docenti della scuola
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: UF - D3 La metodologia IDEAL**

In supporto alle priorità del piano di miglioramento e per promuovere l'innovazione metodologica correlata alle nuove dotazioni e risorse rese disponibili dal PNRR, l'Istituto organizza una formazione dedicata al metodo IDEAL: a tal fine ha già avviato un confronto preventivo con gli esperti dell'INDIRE.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti della scuola
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: UF - D4 Grammatica valenziale**

---

Formazione in linea con le priorità del piano nazionale e del piano di miglioramento; si svolge in convenzione con l'INDIRE, all'interno della rete nazionale di sperimentazione e diffusione della grammatica valenziale come approccio attivo e inclusivo all'apprendimento della grammatica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti della scuola
-------------	----------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: UF - D5 UDL- universal design for learning**

---



La formazione, coerente con i bisogni formativi espressi dai docenti e le azioni del piano di miglioramento, intende approfondire una metodologia inclusiva: l'UDL, cioè la progettazione flessibile e multimodale della didattica affinché possa risultare accessibile per studenti con bisogni differenti. La formazione sarà l'occasione per diffondere e disseminare quanto approfondito dalle docenti che hanno partecipato al progetto Erasmus+ Dolomiti Staff nell'estate 2023.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti dell'istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di scopo

## Titolo attività di formazione: UF-D6 La valutazione

---

Formazione atta ad approfondire il quadro normativo, teorico, pratico della valutazione, con attività laboratoriali per sperimentare nuovi modelli e pratiche per la valutazione che promuovano l'autovalutazione e la crescita personale.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: UF-D7 Index

Formazione all'interno del percorso biennale di ricerca-azione provinciale sull'Index per l'inclusione, con la supervisione e l'affiancamento del prof. Ianes. L'obiettivo è quello di elaborare e implementare l'Index nell'istituto.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppo di lavoro per l'Index

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



## Approfondimento

---

Piano di formazione del personale - quadro generale

Il piano di formazione dell'Istituto viene elaborato annualmente in coerenza con i quadri normativi vigenti.

Fino all'a.s. 2021/22 era elaborato dal MI il Piano Nazionale per la Formazione Docenti, in cui erano riportate le priorità formative ministeriali. In particolare le linee di intervento coerenti con gli istituti superiori erano:

- a. alle discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e alle competenze multilinguistiche;
- d. ad iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive;
- e. a temi specifici di ciascun segmento scolastico relativi alle novità introdotte dalla recente normativa;
- f. ad azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "Rigenerazione Scuola".

Con la legge n.79 29/06/2023 e il d.l. n.36 del 30/04/2022 è stato introdotto un nuovo sistema per la formazione continua e strutturata, a valere per l'a.s. 2023/24, nel corso del quale è introdotta una formazione obbligatoria che si incentra sulle competenze digitali e sull'uso critico e responsabile degli strumenti digitali.

La riforma (nell'ambito del PNRR) intende promuovere l'adozione di metodologie didattiche innovative e per farlo istituisce la Scuola di alta formazione, che dovrà definire contenuti e struttura dei percorsi triennali da attivare per i docenti (obbligatori per i neoassunti, facoltativi per gli insegnanti già in servizio).



In attesa dell'emanazione da parte del MI delle Linee Triennali di indirizzo (2023-2025), prevista per l'inizio del 2024, si elabora il Piano di formazione dell'istituto, che potrà essere adeguato in seconda battuta in coerenza con i percorsi di formazione definiti dal Ministero .

La formazione interna organizzata, pur annuale, è agganciata a un'ottica di medio (triennialità PTOF) e lungo (mission e vision della scuola) periodo. Le ore di formazione obbligatorie per anno votate dal Collegio dei docenti sono 10. Per l'organizzazione della formazione l'IIS Segato opera all'interno della rete di scopo con le altre scuole della provincia, condividendo una parte delle risorse economiche, amministrative e strutturali.

Eventuali altre attestazioni di formazione rilasciate da enti accreditati dal MI saranno riconosciute come valide a fine anno ai fini della valorizzazione degli insegnanti.

Per assolvere agli obblighi di legge, per il personale docente saranno previsti corsi periodici e aggiornamenti di primo soccorso, sicurezza generale o specifica, antincendio. Si prevedranno corsi per il personale docente che interagisce con studenti aventi necessità specifiche di acquisizione di farmaci o eventuali manovre di soccorso.

Attività per l'a.s. 2023/24

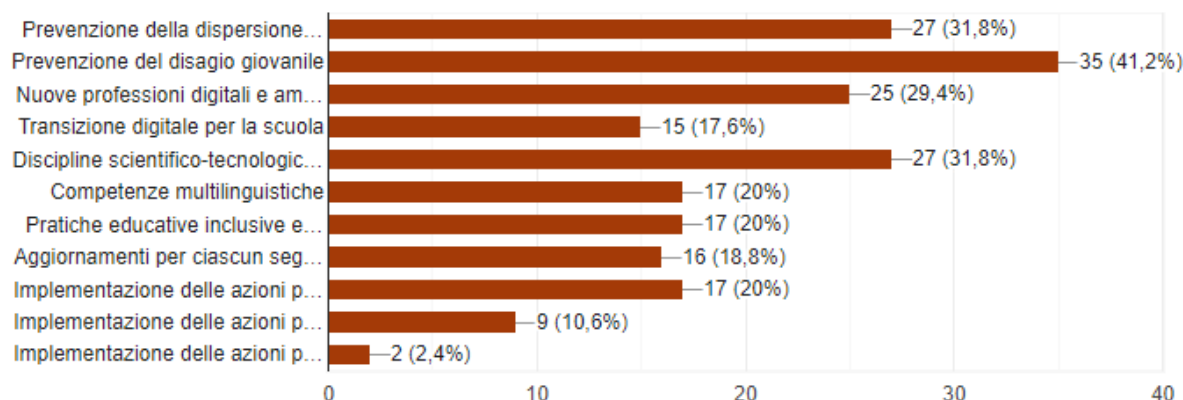
A partire dall'elaborazione del PTOF per il triennio 2022/25 l'istituto raccoglie i bisogni formativi dei docenti somministrando loro un questionario nella prima parte dell'anno. Nell'ambito delle opzioni selezionabili (mutuate dal PNFD 2021/22, poiché non ne era disponibile uno per l'a.s. 2022/23), le scelte dei docenti sono state quelle riportate nel prospetto:





Contenuti sui quali organizzare la formazione (max 3 scelte): sono desunti dalle azioni del PNRR e dal P.N.F.D. 2021/22 (quello 2022/23 non è ancora uscito).

85 risposte



Quadro sintetico della formazione che quindi si attiverà per il 2023/24:

UF- D1	12 ore	assolvimento obbligo di legge	Gruppo di docenti
UF-D2	12 ore	questionario (31.8%), Linee guida ministeriali, PNRR	Gruppo di docenti
UF-D3	12 ore	questionario (31.8%), Linee guida ministeriali, PNRR	Gruppo di docenti
UF-D4	12 ore	questionario (20%) e piano di miglioramento	Gruppo di docenti
UF-D5	2 ore	questionario (20%)	Gruppo di docenti
UF-D6	8 ore	piano di miglioramento	Gruppo di docenti
UF-D7	8 ore	questionario (73%) e piano di miglioramento	Gruppo di docenti

Ciascun docente è tenuto a iscriversi a un minimo di 10 ore, scegliendo tra i percorsi proposti (1 o 2) attraverso il Modulo Google che verrà fornito con un comunicato scolastico. I docenti coinvolti nell'UF-D1 sono individuati dall'istituto; quelli partecipanti all'UF-D5 hanno già aderito alla formazione in sede di Dipartimento di Lettere; quelli coinvolti nella UF-D7 sono stati individuati in sede collegiale (gruppo di lavoro sull'Index per l'inclusione).

Le scelte indicate nel questionario e non ancora attivate come formazione interna potranno essere



recuperate attraverso le iniziative promosse dalla rete di scopo provinciale (frequenza volontaria) o realizzate in anni successivi.

Si cercherà di accogliere le indicazioni fornite dai docenti all'interno del questionario anche per quanto riguarda le modalità organizzative dei corsi (frequenza, periodo, modalità di erogazione).

L'istituto si riserva di integrare la formazione proposta con interventi indirizzati a gruppi specifici di docenti sui temi della sicurezza e del soccorso (ove siano presenti alunni con bisogni specifici).



## Piano di formazione del personale ATA

### UF -A1 Formazione antincendio

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale amministrativo, Personale Collaboratore scolastico e Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li></ul>

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Collaborazione con i VV.FF. per un corso antincendio, considerata la presenza del cantiere nella sede di via Tasso. Previste 12 ore.

### UF-A2 Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>



- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Nell'ambito delle risorse del PNRR si provvederà a formare il personale amministrativo in vista della maggiore digitalizzazione delle procedure e dei servizi.

## UF-A3 Formazione sulla sicurezza

---

Descrizione dell'attività di formazione

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari

Personale amministrativo, Personale Collaboratore scolastico e Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione sulla sicurezza, generale (4 ore) e/o specifica (8 ore), per quanti non ne posseggano già il certificato.

## Approfondimento

---

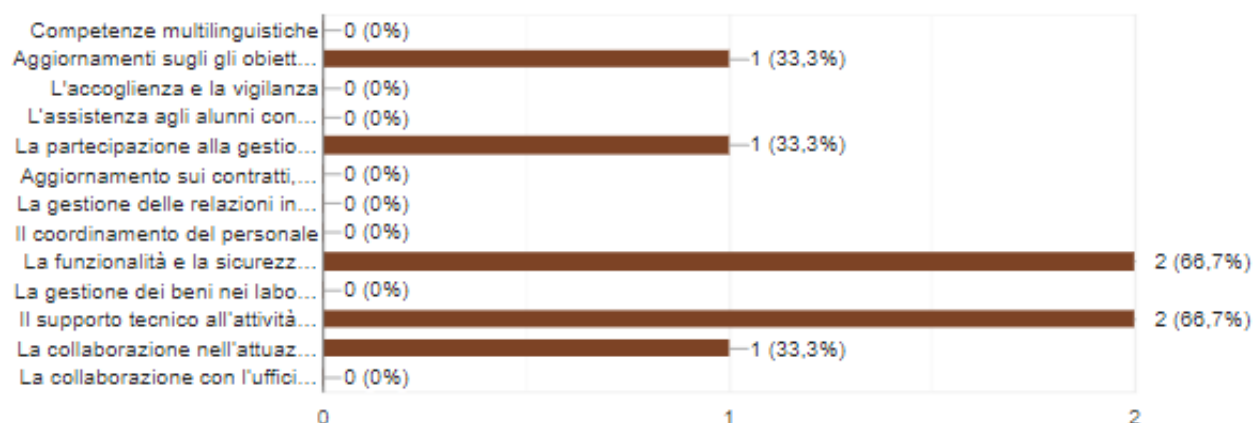


Anche per il personale ATA saranno previsti corsi di aggiornamento coerenti con gli specifici profili professionali e coerenti con la normativa vigente (Decreto n.863 - 05/08/2015), le priorità individuate nel RAV e la vision dell'istituto.

A partire dalla predisposizione del PTOF 2022/25 gli si sottoporrà un questionario di ricognizione, con lo scopo di raccogliere i bisogni formativi percepiti.

Contenuti sui quali organizzare la formazione (max 3 scelte): sono collegati alle azioni del PNRR o desunti dal Decreto n. 863 del 05/08/2015.

3 risposte



Alla luce degli esiti per la triennalità 2022/25, nel corso dell'a.s. 2023/24 si organizzano le UF-A1, A2 e A3, dedicate rispettivamente al rischio incendio, al contributo del personale ATA all'implementazione di pratiche innovative legate al digitale e alla transizione tecnologica e alla formazione generale/specifica sulla sicurezza. A partire dalla primavera 2024 ed entro il 31.08.2025, inoltre, l'Istituto provvederà a organizzare ulteriori occasioni formative - anche per il personale ATA - incentrate sulla digitalizzazione, in coerenza con il DM 66/2023 e le linee operative n. 141549 del 7 dicembre 2023.

Per quanto riguarda la sicurezza sui luoghi di lavoro, si precisa che l'organizzazione di corsi sulla sicurezza generale e specifica, antincendio e di primo soccorso (anche per l'aggiornamento) sarà periodica, in ottemperanza agli obblighi di legge.

Si potranno prevedere corsi per i collaboratori scolastici che interagisce con studenti aventi necessità sanitarie specifiche, come ad esempio l'assunzione di farmaci salvavita o manovre di soccorso legate a specifiche patologie.